

Quality
PIZZA & FOOD
VIA CAVOUR 61 VOGHERA
Fisso 03831752037
Cellulare 3296016296
Qualitypizza2023

il Punto
www.facebook.com/giornaleilpuntopavia
PAVESE
Fondato nel 1994
online 7 giorni su 7
Reperibilità 0382-539595

Quality
PIZZA & FOOD
VIA CAVOUR 61 VOGHERA
Fisso 03831752037
Cellulare 3296016296
Qualitypizza2023

ANNO XXX - N. 11 (1.490) - SETTIMANALE INDIPENDENTE SENZA CONTRIBUTI STATALI - 25 marzo 2024 - EURO 1,20 - TEL. 0382539595 - FAX 038220130

PAVIA A PAGINA 6 GIUSTIZIA: APRE LA CAMERA MINORILE E PER LE FAMIGLIE →	ATTUALITÀ REGIONALE A PAGINA 5 SUMMIT CONFAGRICOLTURA: "ITALIA VITUPERATA DA UE" →	ECONOMIA A PAGINA 4 FAI COSI' IL CLICK DAY SUI LAVORATORI STAGIONALI →
--	---	---

CANTONI CANDIDATO SINDACO DEL CENTRODESTRA

"Sono orgoglioso di correre con voi e per la 'mia' Pavia"

ENTUSIASMO DIFFUSO IN CITTA' PER LA NUOVA CONCORDIA SFOGGIATA DAI LEADER POLITICI LOCALI, REGIONALI E NAZIONALI

A PAGINA 3 →

PAVESE
TRAFFICO DI DROGA, DILAGA LO SPACCIO IN CAMPAGNA
A PAGINA 14 →

MORTARA
POLO SCOLASTICO A MORTARA SU EX AREA ENEL
A PAGINA 18 →

IL FLASH MOB AL CASTELLO CENTINAIO: " E' ORA DI VINCERE E GOVERNARE PER 10 ANNI"



A PAGINA 3 →

VOGHERA/OLTREPÒ
FIERA DELLA SENSIA, LA REGIONE "SCARICA" VOGHERA
A PAGINA 17 →

VIGEVANO
MORESCHI, LA BEFFA DEGLI STIPENDI COL CONTAGOCCE
A PAGINA 18 →

CEPU
PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI
PAVIA V.LE MATTEOTTI 49
Tel. 0382 21 680
www.cepu.it

SPECIALE
PASQUA NEL PAVESE I LUOGHI PIU' AMENI LA TAVOLA IN FESTA 'CACCIÀ' ALLE UOVA
DA PAGINA 7 A PAGINA 12 →

SPORT
SERIE D: LA VOGHERESE RIALZA LA TESTA COL BORGOSIESA
ECCELLENZA: IL CASTEGGIO ORA VEDE BENE LA ZONA PLAY OFF
A PAGINA 19 →


Ford KUGA
MBZ Auto
ASSISTENZA - VENDITA NOLEGGIO
MORTARA (PV)
Via Raffaello Sanzio 136 Tel. 0384 93016

Quality
PIZZA & FOOD
VIA CAVOUR 61 VOGHERA
Telefono 03831752037
Cellulare 3296016296
Seguici su Qualitypizza2023

PUBLIREDAZIONALE A CURA DI EQUIPE SRL

L'intervista

"LA MIA BATTAGLIA CONTRO LA PATRIMONIALE MASCHERATA, E' DIVENTATA UNA PETIZIONE ONLINE"

L'EURODEPUTATO ANGELO CIOCCA PROSEGUE LA SUA PROTESTA CONTRO LA DIRETTIVA "CASE GREEN" CHE PORTERÀ SOLO SPESE NELLE TASCHE DEI CITTADINI ITALIANI.

"NOI PAGHEREMO 15-60 MILA EURO, INDIA E CINA INVECE CONTINUANO A INQUINARE.

LA BATTAGLIA CONTRO LA "PATRIMONIALE MASCHERATA" ORA DIVENTA ANCHE UNA PETIZIONE ONLINE PER SMASCHERARE GLI EUROFENOMENI DI BRUXELLES.



L'onorevole Angelo Ciocca potenzia la sua protesta contro la Direttiva Case Green che porterà solo spese nelle case dei cittadini italiani, con una petizione che tutti possono firmare subito online, dal telefono

Buongiorno, onorevole Ciocca. Recentemente ha lanciato una petizione contro quello che lei definisce una "patrimoniale mascherata" legata alla direttiva 'case green'. Potrebbe spiegarci meglio le sue motivazioni?

Certamente. La mia preoccupazione nasce dalla direttiva UE sulle "case green", che impone una transizione energetica a tutto il patrimonio edilizio e immobiliare. Questo, a mio avviso, rappresenta una stangata per gli italiani, un onere economico mascherato, una patrimoniale colorata di verde.

La mia petizione mira a fermare questa imposizione, che considero ingiusta e penalizzante per i cittadini.

Qual è la sua posizione su questo tema?

Ritengo che la direttiva UE sulle case green sia un esempio di

come le politiche europee possano talvolta essere distanti dalle reali esigenze dei cittadini. I cittadini vogliono un'Europa amica e non nemica. Un'Europa che sappia ascoltarli, senza imposizioni strumentali e inattuabili. Si torni al buonsenso. A giugno rivoluzioniamo questa Europa.

Come si possono difendere gli agricoltori e il Made in Italy?

La difesa degli agricoltori e del Made in Italy è un punto centrale della nostra politica.

Vogliamo un'Europa che sia in grado di ascoltare le richieste dei nostri agricoltori e di garantire maggiori incentivi per il settore agricolo.

Criminalizzarli o equipararli a industrie inquinanti, non è sicuramente la scelta giusta.

Come pensa che si possa trovare un equilibrio tra la necessità di una transizione ecologica e la protezione del potere d'acquisto dei cittadini?

L'equilibrio si trova nel dialogo e nella collaborazione. È fondamentale che le politiche ambientali siano discusse apertamente, tenendo conto delle reali capacità economiche dei cittadini e delle imprese, anche accompagnandole con risorse europee laddove più servono.

Durante il mio tour elettorale "Rivoluzione Europea", ho incontrato cittadini, agricoltori e imprenditori tra Lombardia, Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, dove ho affrontato diversi temi di rilevanza per il territorio.

Ho sottolineato l'importanza di promuovere politiche europee più equilibrate e protettive,



in linea con le reali esigenze del territorio, senza ideologie e imposizioni calate dall'alto.

In particolare, ho invitato i più giovani a partecipare consapevolmente e attivamente, a fare la loro parte alle elezioni europee, per attuare insieme una Rivoluzione Europea che renda l'UE amica dei cittadini e non, come lo è stata fino ad ora, nemica.

Quali potrebbero essere gli impatti economici delle proposte della Lega in questo ambito?

Le nostre proposte mirano a sostenere l'economia italiana, proteggendo al contempo l'ambiente, senza gravare eccessivamente sui cittadini.

Crediamo che la valorizzazione delle filiere locali e delle piccole produzioni, insieme a politiche di incentivo per la transizione ecologica, possano avere un impatto socio-economico positivo. Questo approccio non solo tutela l'ambiente ma sostiene anche l'economia, promuovendo la crescita e l'innovazione senza imporre oneri insostenibili ai cit-



Angelo Ciocca

tadini.

La Lega si è sempre battuta per la tutela dei cittadini e delle loro proprietà residenziali, industriali, professionali e agricole. Riteniamo che la direttiva UE sulle "case green", sia un esempio di come le politiche europee possano allontanare i cittadini dall'obiettivo comune, dalla casa comune.

La nostra posizione è chiara: siamo contro ogni forma di patrimoniale, mascherata o meno, e lavoriamo per proteggere il patrimonio e la casa degli italiani, così come le produzioni e tutto ciò che rende il nostro Paese uno degli Stati trainanti di questa Europa, nonostante i giornaloni e gli scettici di sinistra scommettevano il contrario.

Crediamo che la valorizzazione delle filiere locali e delle piccole produzioni, insieme a politiche



di buonsenso, possano avere un impatto socio-economico positivo.

L'8 ed il 9 giugno serve andare a votare anche per questo. Per un cambiamento che dia finalmente una Europa realmente interessata ai cittadini, ai lavoratori e alle imprese, invito tutti a votare subito, in modo semplice e online, la mia petizione".



SCOPRI DI PIÙ!
Inquadra il codice



Angelo Ciocca e Matteo Salvini



SCOPRI DI PIÙ!
Inquadra il codice

Inquadrare questo QR code o cliccare il link <https://angelociocca.eu/cartellinorosso/>

Inquadrare questo QR code o cliccare il link <https://angelociocca.eu/cartellinorosso/>

Primo Piano

PAVIA, ELEZIONI COMUNALI/ - Sabato sera un inedito flash mob all'aperto, nel Parco del Castello Visconteo

Centrodestra avanti con Alessandro Cantoni

Entusiasmo diffuso in città per la nuova concordia sfoggiata dai leader locali, regionali e nazionali

PAVIA

E' stato presentato all'aperto, nel Parco del Castello Visconteo durante un flash mob per la stampa e gli amici convocata via whatsapp Alessandro Cantoni, il candidato sindaco al Comune di Pavia per il Centrodestra Il suo nome era già stato annunciato nei giorni scorsi, suscitando subito un entusiasmo diffuso in tutta la città. Perché tutti i principali attori della coalizione di destra hanno varato una tregua sulle reciproche frizioni, hanno espresso parole di apprezzamento e di plauso al suo indirizzo. E hanno deciso andare a sottoscrivere dal vivo quello che Cantoni ha posto come unico vincolo: l'unità. Emozionato ma lucido e deciso, Cantoni ha incassato l'appoggio di tutti i leader locali, provinciali, regionali, nazionali ed europei dei principali schieramenti politici. E' stata una parata eccezionale di personalità di tutti i livelli, dal consiglio comunale alla Regione Lombardia, dalla Camera dei Deputati, al Senato al Parlamento Europeo. Tutti intorno alla sua figura, intorno alla quale si è trovato il consenso. "Oggi è un giorno molto importante per tutti noi, la coalizione di Centrodestra si presenta unita e compatta per affrontare una nuova e stimolante sfida per la nostra amata Pavia" ha dichiarato Alessandro Cantoni davanti all'ingresso del Castello Visconteo, in una riunione che ha ricordato le acclamazioni dei capitani del popolo nelle città medievali. "Lavoreremo insieme per

ascoltare i cittadini e dare loro risposte, perché i pavesi sono da sempre al centro del nostro lavoro, ha ribadito-. Questo è il nostro primo obiettivo: attento ascolto e forte presenza sul territorio. E' il momento di guardare al futuro, consapevoli di quante cose importanti siano state fatte e consapevoli che si possa e si debba fare sempre meglio, con il pieno sostegno di questa grande squadra". La riunione open air ha regalato ai pavesi attoniti una serie impressionante di strette di mano, sorrisi e complimenti, tra rivali che fino a qualche giorno fa tuonavano l'uno contro l'altro dal vivo e a mezzo stampa. Dunque tutti i media si sono scatenati, nel post, a parlare con l'uno e con l'altro per capire se era proprio vero tutto quello che si era visto e sentito. Nessun mistero che dietro "l'operazione Cantoni" ci sia stato il pensiero lucido e pacato del Vicepresidente del Senato Gianmarco Centinaio, che ha proposto la nuova intesa a Roma ai massimi vertici dei partiti, prima di trovare la quadra in città. A confermare che l'alleanza è partita bene, sono intervenuti tutti i coordinatori provinciali e cittadini dei partiti della coalizione: Jacopo Vignati e Giovanni Palli della Lega, Daniele Travaini e Francesco Mantovani del movimento civico Pavia Ideale di cui Cantoni è espressione, Antonio Bobbio Pallavicini e Antonello Galiani di Forza Italia, Paola Chiesa e Claudio Mangiarotti di Fratelli d'Italia, Federico Morando della lista civica Pavia Prima e Daniele Maggi di Noi Modera-



Alcuni momenti del flash mob per Alessandro Cantoni, 58 anni, consigliere regionale di Lombardia Ideale. Sarà il candidato sindaco di Centrodestra per una larga coalizione: Lega, Forza Italia, Fratelli d'Italia, Pavia Ideale e Noi Moderati.

ti. Alessandro Cantoni ha aperto e chiuso il suo breve discorso ricordando la sua famiglia -dalla moglie alla figlia, alla madre ottuagenaria- per far capire che ha dietro di lui, a sostenerlo, una squadra privata unita e forte. E che ora ha bisogno anche di una 'famiglia politica', che lo sia altrettanto. "Ho accettato a fronte di un solo vincolo: un centrodestra unito, credibile". Il suo slogan, da sempre "E' difficile, ma non impossibile" si cala perfettamente anche in questa sua nuova avventura politica. La proposta che gli è arrivata da una maggioranza fino a qualche giorno fa sfiata dai dissidi, lo ha riempito di orgoglio e lo ha convinto. Cantoni ha confessato di aver sempre voluto fare qualcosa di speciale per la sua Pavia, tanto da abbracciare, a un certo punto della sua vita, l'impegno in una lista civica. Da oggi corre, dunque, per il Comune di Pavia: ma non da zero, precisa. "E' stato fatto tanto dal Centrodestra per la città" ha riconosciuto più volte,

ringraziando tutti con quel suo tratto sincero che piacerà di sicuro alla gente. Jacopo Vignati che ha fatto le veci del presentatore, ha ricordato l'esperienza di Cattaneo come Sindaco e ha ricordato il lavoro dell'attuale primo cittadino. Anche se Fabrizio Fracassi non si è presentato al flash mob, lasciando la scena a Cantoni, ci ha pensato l'eurodeputato Angelo Ciocca a ricordarlo, con noi de il Punto. "L'ex Sindaco Fracassi ha fatto molto, soprattutto sul tema della rigenerazione urbana. Ha lavorato alacremente sul Pgt dal 2019, nonostante gli attacchi dell'opposizione e, ricordiamolo, la sua malattia. La scelta di Alessandro come candidato sindaco a Pavia per il Centrodestra, plaudita dal presidente regionale Fontana e non espressione di un partito specifico, mette fine a tutte le polemiche: si va avanti.". Cantoni ha salutato i compagni di lista arrivati ad assistere alla nuova investitura. Ma anche amiche ed ex colleghe: perché sa che il voto femminile sarà

molto importante in città, così come quello degli elettori senior. "Dobbiamo andare casa per casa" ha detto "piazza per piazza, a parlare con la gente e soprattutto con gli anziani. Che spesso vivono situazioni di solitudine e disagio. " L'operazione Cantoni è stata seguita con grande attenzione dai vertici di Fratelli d'Italia e a che da Giorgia Meloni. Intanto le opposizioni cominciano a sparare. Simone Verni, esponente cittadino del Movimento 5 Stelle mette in guardia contro le 'minestre riscaldate'. Il candidato del Pd Michele Lissia, laurea in scienze politiche e giurisprudenza all'Università degli Studi di Pavia, e dottore di ricerca presso lo IUSS, ha già preso le misure da tempo a quello che si presume sarà l'unico avversario da battere. "Cantoni sarà in grado di fare sintesi e sarà il perno per la tenuta della coalizione". ha dichiarato ieri Daniele Travaini (Pavia ideale): "Cantoni è un pavese che ama la sua città e sicuramente potrà fare molto.

L'ha dimostrato da assessore in Comune e lo sta dimostrando anche come consigliere regionale. Con lui Pavia tornerà ai fasti di un tempo". Entusiasta anche un altro compagno di squadra, Francesco Mantovani: "Ho conosciuto Alessandro cinque anni fa in Pavia Ideale e abbiamo iniziato una viva battaglia insieme: è una persona di carattere che ha una qualità importantissima: sa ascoltare ed è capace di fare squadra". Sorridente al flash mob anche il coordinatore provinciale di Forza Italia, Antonello Galiani: "Iniziamo un cammino che ci vedrà uniti nel nome di Alessandro Cantoni, una persona dotata di grande equilibrio, trasparenza e pacatezza, ed è ciò che Pavia vuole". Ride Paola Chiesa (Fratelli d'Italia): "Chi pensava di vedere il centrodestra correre diviso a Pavia è rimasto a bocca asciutta. Siamo più uniti e più forti che mai Alessandro Cantoni è merito, impegno, è presenza costante sul territorio".

Katia Ferri Melzi d'Eril



CATTANEO/Alessandro è la sintesi perfetta

PAVIA

Si dice molto contento e soddisfatto per la riunione del Centrodestra ,l'ex sindaco di Pavia Alessandro Centinaio, il più giovane d'Italia alla sua elezione l'8 giugno 2009, fino al 9 giugno 2014. Dal 2023 è Deputato di Forza Italia alla Camera dei Deputati.

- **Alessandro Cantoni per lei è una vecchia conoscenza.**

Sì, certamente sono legami antichi tra me e Alessandro Cantoni. Sua madre era la maestra di mia figlia. Nel corso degli anni ho sempre seguito la sua attività politica e il suo successo. La sua azione convincente: è arrivato da solo alla Regione Lombardia e ha sempre operato bene.

E' sicuramente la persona giusta per raccogliere le energie dei pavesi e far emergere la città. Cantoni rappresenta la nostra voglia di coesione, la sintesi perfetta del programma di tutto il Centrodestra.

- **Qual è una delle 'armi vincenti di Alessandro Cantoni?**

"Saper andare in mezzo alla gente, essere inclusivo, dare attenzione alla voce di chi abita in periferia. La gente ha maturato più senso civico e vuol far conoscere i problemi dei quartieri. "



CENTINAIO/Governare non per 5, ma 10 anni

PAVIA

Bisogna a correre, vincere. e governare. "Ma non per un quinquennio, per dieci anni". Parole decise dal Vicepresidente del Senato Gianmarco Centinaio, che ha consultato i vertici romani dei partiti e il Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana, per selezionare un candidato sindaco forte.

- **La candidatura di Cantoni è stata salutata da felicitazioni in tutta Pavia e da un accordo fra parti politiche che non si volevano neanche parlare. Qual è il suo orientamento?**

"Io sono stato uno di quelli che ha spinto affinché Alessandro Cantoni decidesse di accettare questa candidatura. Ho spinto con i partiti insieme a tanti altri colleghi del Centrodestra che hanno visto Alessandro Cantoni come la persona giusta che ha esperienza amministrativa, avendo già fatto l'assessore all'Istruzione del Comune di Pavia, in questo momento è consigliere regionale. E conosciuto a Pavia e considerato una persona equilibrata. A me interessa che la nostra città sia amministrata da persone perbene, equilibrate e competenti. E io penso che Cantoni abbia queste tre caratteristiche".

(link al video <https://www.youtube.com/watch?v=tA-MBB0zHCQ>)



BOBBIO PALLAVICINI/Ora una sola voce

PAVIA

Antonio Bobbio Pallavicini è sorridente come non lo si vedeva da un po' di tempo, ad applaudire Cantoni di fianco ai compagni azzurri e ai leader della coalizione. "Una bella giornata per tutti noi".

- **Il Centrodestra unito è un miracolo che nessuno si aspettava, nelle ultime settimane.**

"Alessandro Cantoni sarà la nostra voce, una sola voce. Parlerà di quello che potremo proseguire a fare, ma anche di quello che è stato già fatto dal Centrodestra per Pavia. Pragmatismo, sintesi e passione saranno le chiavi per amministrare bene la città".

- **Siamo in un luogo iconico per la storia politica della città in tutte le epoche, il Parco del Castello Visconteo..**

"E' un luogo dove la gente deve potersi trovare per parlare di cultura ma anche di vita civica. Io ho lavorato con passione per la sua valorizzazione. Domani saranno inaugurati la nuova illuminazione dei portici e il restauro degli affreschi. Poi sarà rifatta la pavimentazione del cortile potrà essere utilizzato agevolmente per eventi e concerti. I pavesi potranno anche godere presto di una spettacolare illuminazione serale dei giardini, in sicurezza".

Attualità Regionale

IMMIGRAZIONE/MODULI, CERTIFICATI, BUGIE. MA SOPRATTUTTO UN MARE DI SILENZI E TRUFFE

OGGI L'ULTIMO CLICKDAY

I datori di lavoro richiedono stagionali online che arrivino dall'estero. E invece...

PAVIA

Si apre oggi in tutta Italia l'ultimo click day, dedicato alla presentazione online delle domande di lavoro extra-comunitario, subordinato stagionale. È un momento cruciale, collegato al decreto flussi, un provvedimento del Governo che stabilisce il numero massimo di cittadini stranieri provenienti dai paesi extra Ue che ogni anno possono fare ingresso in Italia per lavorare. Per quest'anno sono complessivamente 151.000 le quote di ingresso previste, con 89.050 per lavoro subordinato stagionale. In Lombardia è una giornata cruciale per dotarsi di braccianti per la raccolta della frutta e degli ortaggi, dei pomodori nel lodigiano, dell'uva in Franciacorta, Valtellina e Oltrepò. Poi ci sono i mungitori, i muratori, i saldatori necessari nel Bresciano. Si tratta di un momento fondamentale per decine di migliaia di lavoratori stranieri che puntano all'ottenimento di un permesso di soggiorno per entrare in Italia in maniera regolare. Ma il provvedimento presenta, anche in questa ultima giornata, delle criticità importanti. Prima di tutto, i nulla osta per entrare in Italia vengono distribuiti fino a esaurimento quote. Oggi si svolge, dunque, una surreale "gara" telematica che premia non le imprese con maggiore necessità di dipendenti, neanche quelle che assumono più persone, ma soltanto chi ha il dito più veloce sulla tastiera. Servono gli specialisti di acquisto biglietti dei concerti, perché ci sono decine di migliaia di persone online stamattina a caccia di una prospettiva di vita e di lavoro. E non mancano, ovunque, le scene di disperazione. Ma passiamo alla seconda anomalia. Alla gara di click possono accedere non soltanto i lavoratori che sono attualmente in un'altra nazione e cercano di entrare qui da noi. Ma anche tanti stranieri già sul suolo italiano, totalmente privi di documenti, oppure senza permesso di soggiorno regolare. Se riescono ad acchiappare il click e iscriversi, possono sanare la loro situazione. Perché allora non si permette a questa gente di mettersi a posto in un gruppo separato? E soprattutto in un momento diverso? Se il clandestino o il lavoratore con permesso scaduto anche da un solo giorno riesce ad acchiappare il click, per poter lavorare in Italia attraverso il meccanismo del decreto flussi, deve rientrare nel Paese di origine, andare al consolato a farsi dare il visto a seguito del rilascio del nulla osta al lavoro. Solo dopo potrà tornare a svolgere la sua mansione. Questo iter farraginoso crea problemi anche a chi deve assumere un saldatore, non soltanto a uno che deve far raccogliere ciliegie o pomodori. Ma non basta. Il governo Meloni, per



non farci mancare nulla, ha aggiunto una rogna in più. Prima di cercare un lavoratore estero non stagionale, il datore di lavoro deve verificare presso l'ufficio competente che non ci siano italiani disponibili a svolgere quella mansione. L'ufficio ha 15 giorni di tempo per rispondere. Adesso, bisogna immaginare qualcuno allo sportello di ogni Camera del Lavoro che invia migliaia di messaggi al giorno o che telefona a migliaia di persone. Si potrebbe fare con l'intelligenza artificiale questa verifica, non certo con gli umani. Potrebbero sorgere ricorsi e proteste da parte di color che, non essendo stati chiamati, si considerino indebitamente scavalcati? Problema risolto. Il funzionario della prefettura può compilare un bel figlio dove dichiara che ha provato (come?) a cercare lavoratori italiani e non li ha trovati, quindi è costretto a cercarli all'estero. E ora: chi compila la richiesta? Non è il datore di lavoro. Non mancano casi in cui il lavoratore paga una tangente a uno o più presunti intermediari che promettono di aiutarlo a mettere insieme i complessi documenti e poi il la-

voro non arriva. Questi truffatori consegnano ai malcapitati delle 'ricevute' che risultano intestate ad aziende inesistenti o fallite. In alti casi invece, una volta ricevuti i permessi, si parte col periodo di prova e poi non si va avanti. Il rapporto si interrompe. Tutto questo delirio di truffe, raggiri e malintesi si svolge a partire da oggi. Oggi solo il 32% degli stranieri entrerà in Italia da fuori, con la domanda presentata nell'odierno click day e otterrà il permesso di soggiorno. La maggioranza dei permessi, dunque, la spunterà gente che lavora in nero. E tra il momento in cui fa domanda e quello in cui viene convocata negli uffici, magari ha pure perso l'ingaggio, dunque non ha più il datore di lavoro pronto ad accompagnare in prefettura, disposto ad aiutare per un contratto di affitto anche in condivisione con altri stranieri. Una trentina di associazioni riunite sotto il logo "Ero straniero", il 14 marzo scorso ha scritto una lettera al Ministro Piantadosi per chiedere, appunto, una trattazione a parte per questo girone infernale degli scaricati, dei truffati, dei clandestini e degli irregolari invisibili (es.



Al click day di oggi solo il 32% dei lavoratori stranieri ammessi al lavoro stagionale entrerà in Italia dall'estero. La maggioranza dei casi è composta da regolarizzazioni di clandestini. In alto

ragazze cinesi che non esistono all'anagrafe, neanche nel loro Paese). "Ero straniero" ha anche presentato un po' di numeri: nel 2022, su un totale di 55.013 nulla osta rilasciati, solo 17.951 sono contratti di soggiorno sottoscritti. Per finire, alcuni consigli utili per uscire vincenti dal click day. Innanzitutto, preparare la documentazione necessaria a portata di mano, per evitare ritardi nella compilazione a video. Se non si ha esperienza, meglio affidarsi a consulenti specializzati in decreto flussi, per evitare il rifiuto. Ci sono software di allenamento che simulano l'invio della domanda. Questo permette di migliorare i tempi di invio. Si può anche ricorrere ai cosiddetti "cliccatori", sono persone "allenate" per comprare biglietti o inviare moduli in modo rapido e performante. Sono a pagamento e devono sempre avere alla mano tutta la documentazione corretta. Durante il collegamento, è meglio disconnettere dalla wifi qualsiasi altro dispositivo diverso dal computer sul quale si opera. Inrinite, si deve tener aperta solo la pagina della piattaforma ufficiale per fare l'invio della domanda.

AFFITTO A CANONE CALMIERATO COME RICHIEDERLO FINO AL 30/4



La Regione Lombardia ha lanciato un'importante iniziativa a favore delle famiglie che non riescono ad accedere al mercato privato degli affitti o dei mutui. Oppure che non hanno i requisiti minimi per ottenere una casa popolare. A Pavia di appartamenti in affitto a prezzo calmierato non se ne trovano, nè per gli studenti nè per i lavoratori. E scarseggiano anche le case in vendita, nell'ultimo trimestre. I prezzi degli immobili nel capoluogo sono saliti del 2,5% al metro quadro (contro una media nazionale dell'1,7%) e ora viaggiano sui 2.000 euro al metro quadro. Vale a dire un prezzo doppio di quanto viene richiesto in provincia. La situazione è diventata ancora più difficile a Milano, una città dove ormai è impossibile trovare qualcosa in affitto sotto i mille euro. Tenendo conto che il budget medio di un single per l'abitazione è pari a 480 euro al mese. Ma attenzione, non si tratta della città più cara d'Italia. Il primato del canone a peso d'oro va alla Toscana, con il capoluogo Firenze. Dove un appartamento con due stanze si paga non meno di 1.066 euro al mese. È stato previsto uno stanziamento di circa 14 milioni di euro per aumentare il numero di alloggi da affittare a prezzo calmierato. E' appena partito il bando regionale che mette queste risorse a disposizione di imprese, cooperative, Comuni o Aler. Bisogna presentare la domanda compilando i moduli presenti sul portale di Regione Lombardia, fino al 30 aprile 2024. Grande soddisfazione è stata espressa nei giorni scorsi dall'assessore regionale Casa e Housing Paolo Franco: «I nuovi alloggi dovranno essere affittati a un canone più basso rispetto a quello corrente di mercato. Questa iniziativa rappresenta un'opportunità concreta per le famiglie della classe media o medio-bassa che vivono e lavorano in Lombardia, che attualmente si confrontano

con un mercato degli affitti e dei mutui davvero inaccessibile». Il problema del fabbisogno abitativo è molto sentito anche a Pavia, soprattutto dagli studenti, che pagano 4-500 euro per un posto letto. «Aumentare le abitazioni a canone agevolato – sottolinea l'assessore Franco – significa aiutare anche altre fasce di popolazione. "Penso alle famiglie, ma anche a particolari categorie professionali, come le forze dell'ordine o chi lavora nell'ambito di alcuni servizi essenziali". Lo stanziamento per gli affitti a prezzo calmierato, rientra nel piano di rilancio delle politiche abitative denominato Missione Lombardia. "Vogliamo mettere in campo altri strumenti di Housing sociale come questo, puntuali ed efficaci." La Regione mostra, insomma, un cambio di passo importante, la volontà di volere prestare attenzione alle evoluzioni e alle dinamiche del tessuto sociale. Per i proprietari che aderiscono è previsto un contributo a copertura di interventi edili sugli alloggi. Potranno accedere all'agevolazione regionale sia i soggetti privati, che dimostrino una adeguata solidità e affidabilità, sia i soggetti pubblici che siano proprietari o abbiano la piena disponibilità (per l'intera durata del servizio abitativo oggetto di contributo) degli immobili da destinare a servizi abitativi sociali e che attuino in forma diretta la proposta di intervento presentata. Il progetto prevede che saranno finanziate le proposte di intervento più veloci, caratterizzate da elementi che favoriscano la rapida messa a disposizione degli alloggi. Ma non solo: anche a zero consumo del suolo, con l'integrazione di interventi edilizi e di componenti gestionali dei servizi abitativi sociali. La Regione punta ora a ottimizzare la gestione sociale con la gestione dei servizi tecnico-amministrativi del patrimonio immobiliare



Timur De Angeli

SANTA' - Nuovi contributi economici per familiari e caregiver

Aiuto a malati gravi e disabili

Arrivano fondi per dare un aiuto concreto alle persone con gravissima disabilità e in condizioni di non autosufficienza a e grave disabilità. L'iniziativa è stata firmata dall'assessore alla Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità Elena Lucchini, di concerto con l'assessore al Welfare Guido Bertolaso.

Viene sostenuto il contributo economico a favore dei familiari che si prendono cura dei malati con l'assegno di accompagnamento. Lo stanziamento di risorse è infatti passato dai 10 milioni iniziali del 2023 agli odierni 17,5 milioni stanziati per il 2024. Di questi, 3,5 milioni sono reperiti in Consiglio regionale, grazie a un Ordine del giorno al Bilancio, sottoscritto da tutta la maggioranza. A questi fondi bisogna infine sommare i 13 milioni del Fondo sanitario regionali".

Le rimodulazioni del contributo mensile ai caregiver, che inizialmente erano ricomprese tra i 200 e i 350 euro mensili (a seconda delle categorie) e avrebbero ridotto il contributo economico in forza di un aumento dei servizi, consisteranno ora in circa 65 euro mensili.

Per tutti i disabili con bisogni complessi – ha concluso – non ci sarà alcuna modifica rispetto alla programmazione dello scorso anno.

Tutto ciò sarà possibile grazie anche ad un contributo economico aggiuntivo, del valore massimo di 85 euro mensili a valore sul 'Fondo caregiver'.

Saranno rimborsati in un'unica soluzione per un valore massimo di 595 euro per il 2024".

TDA

Attualità Provinciale

FOOD/Assemblea Confagricoltura e Food & Science Festival Lab 2024 a Garlasco venerdì 22 marzo

"L'agricoltura italiana depressa dalla UE"

Il territorio pavese taglia alcune produzioni e ora chiede più tutela

GARLASCO

La 58° edizione dell'assemblea di Confagricoltura Pavia, che si tenuta nei giorni scorsi a Garlasco è stata nobilitata da una importante parata di ministri, parlamentari europei e imprenditori, tutti accorsi a sostegno dell'agricoltura italiana, che ogni giorno deve fronteggiare politiche comunitarie spesso assurde o penalizzanti per le nostre produzioni. Il Green Deal in particolare sta portando l'Europa al taglio della capacità agricola di alcune nazioni, tra cui l'Italia. Ogni giorno i confini europei sono violati da importazioni di beni coltivati senza alcun controllo sanitario, solo di recente i controlli sono migliorati. Questa e altre clamorose evidenze erano già state portate alla luce durante una riunione di Confagricoltura tenutasi a Bruxelles lo scorso 22 febbraio e pure molto partecipata dagli agricoltori italiani. Ma non era bastato. La presidente di Confagricoltura Pavia Marta Sempio ha aperto i lavori insieme al presidente della Provincia di Pavia Giovanni Palli, con-



A sinistra, il dibattito con il vicepresidente del Senato Gianmarco Centinaio. Sotto la platea gremitissima di soci Confagricoltura, politici e ospiti. A fianco, l'eurodeputata leghista Angela Ciocca. Sotto, Ottavia Giorgi di Vistarino, imprenditrice vinicola.

fermando ancora una volta le sue forti preoccupazioni per il mondo agricolo. Nella prima sessione dei lavori che sono proseguiti per tutto il pomeriggio hanno parlato Natalia Bobba, presidente dell'Ente Nazionale Risi, il professor Dario Frisio dell'Università degli Studi di Milano che ha offerto un outlook molto aggiornato sulla situazione finanziaria e dimensionale delle imprese, seguita dalle notazioni dell'europarlamentare Paolo Di Castro. Nella sessione "Dalla Lombardia all'Europa" ha parlato l'assessore regionale all'Agricoltura Alessandro Beduschi, ricordando gli sforzi compiuti dalla Regione per aiutare gli imprenditori, soprattutto in occasione di calamità atmosferiche. Sono intervenuti poi l'europarlamentare Angelo Ciocca che ha ricordato le follie europee in tema di Green Deal e l'imprenditrice Ottavia Giorgi di Vistarino, presidente della sezione Vino di Confagricoltura Pavia. Per la terza parte del convegno, intitolata "Le istituzioni con le imprese agricole" sono intervenuti il vice presidente del Senato Gian Marco Centinaio e poi in collegamento il Ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, salutati dal presidente nazionale di Confagricoltura Massimiliano Giansanti, anche lui in collegamento esterno. Tutti i relatori hanno sottolineato il profondo disagio che l'agricoltura italiana sta soffrendo negli ultimi anni. "Gli imprenditori vogliono semplicemente ottenere il giusto guadagno. Non si tirano indietro a prescindere a proposito dei vincoli e delle norme sull'ambiente. Noi siamo i primi a contatto con il nostro ambiente". Ma è giusto che tutti rispettino le regole. Che non ci siano due pesi e due misure. L'ambientalismo ideologico dell'Unione Europea non ha niente a che vedere con l'agricoltura. Attualmente gli agricoltori devono confrontarsi con adempimenti troppo onerosi per chi non vanta una certa dimensione. Le aziende professionali sono circa 100 mila. Le piccole aziende sono presenti soprattutto in alcuni seminativi. La Pac,

per esempio, non è più conveniente per chi produce mais nella Pianura Padana. Tra i settori più maltrattati c'è quello della produzione di biogas. Ci sono contenziosi tra l'Agenzia delle entrate e aziende che hanno dovuto abbattere suini e subire la peste africana. Negli allevamenti pavesi sono stati abbattuti 45 mila capi. Per certe colture sono arrivate le liquidazioni di vecchie calamità. Ma poi i danni diretti successivi nessuno li ha considerati. Altre aziende cerealicole non hanno ancora visto i ristori promessi per la siccità 2022. La regione Regione Lombardia conta oggi 42.540 aziende, c'è stato un calo del 2,1% rispetto al 2022. C'è gente che si scoraggia e preferisce smettere. La provincia di Pavia è la terza in Lombardia per numero di aziende, oggi sono 5.535 e sen'è andato quasi il 3% nel 2023. In dieci anni la dimensione media è passata da 18 a 22 ettari e poi 28 ettari. Oggi si coltivano 68.000 ettari a riso, il mais si estende su 23.300 ettari, altri cereali come frumento e orzo occupano 20.400 ettari. I foraggi come erba medica e prato occupano 17.000 ettari, poco meno la soia. L'uva da vino si lavora su 12.000 ettari e il pioppo 3.500 ettari. La presidente dell'Ente Nazionale Risi Natalia Bobba ha insistito sul fatto che il Green Deal è stato creato prima della pandemia e delle guerre, attualmente è anacronistico, la neutralità climatica non può essere realizzata dalla sola l'Europa per conto di tutto il mondo. Accollarci le responsabilità delle nazioni fortemente inquinanti e di quei paesi asiatici, tra cui Pakistan, Cambogia e Birmania, che producono senza i vincoli imposti alle aziende europee, utilizzando fitofarmaci non autorizzati in Europa è oneroso e spesso inutile." E' opportuno che tutti gli organismi preposti facciano i debiti controlli sulla merce che arriva da Paesi che non coltivano così per il mercato interno. "Se si verificasse ancora una riduzione delle superfici coltivate a riso, ci sarebbe un danno irreversibile per i nostri territori. A noi sem-

bra che la nostra agricoltura sia barattata, che il nostro riso non sia tanto benvenuto in Europa". Un'altra pecca è la forzatura dei terreni messi a riposo. "Tutto questo quando sappiamo che la popolazione mondiale aumenta". Ottavia Giorgi di Vistarino ha raccontato la sua esperienza di imprenditrice che ha voluto passare a una produzione vinicola valore, sostenuta dalla Regione Lombardia. "Nel frattempo ho visto l'Europa demonizzare il settore vitivinicolo, portando il vino ad essere visto come un prodotto quasi nocivo. Tutta questa campagna di demonizzazione danneggia il vino, un prodotto che partendo dall'uva, dalla terra alla tavola del consumatore quadruplica il suo valore. D.J

UN' INIZIATIVA DELLA REGIONE LOMBARDIA
PAVIA SPERIMENTERA' LE TEA SU RISO

Pavia sperimenterà le prime tecniche genetiche sul riso. Sono partiti i test in campo sulla resistenza al brusone, che è una delle patologie più pericolose. La sperimentazione avverrà su un campo di 28 metri quadrati. Le nuove tecniche Tea puntano a rendere le piante più resistenti all'azione dei parassiti, dei batteri, dei funghi e alle avversità climatiche. Mentre in Argentina hanno già lanciato un frumento resistente alla siccità, in Italia si dibatte ancora sull'autorizzazione o meno di nuove sperimentazioni. Le Tea sono diverse dagli Ogm, organismi geneticamente modificati, la cui commercializzazione è vietata in Europa. Gli Ogm prevedono la modificazione del genoma di una pianta, l'inserimento di sequenze di geni di altre specie. In questo caso invece i geni provengono da organismi della stessa specie e quindi possono rafforzare alcune peculiarità dei semi. Le Tea insomma realizzano delle modificazioni in punti del genoma e non in tutto il dna della pianta. Alcuni scienziati le considerano al pari degli Ogm, altri invece no. La Regione Lombardia e il Governo sono molto interessate allo sviluppo di queste nuove tecniche. La sperimentazione è stata autorizzata dal Ministro dell'Agricoltura Lollobrigida. Mentre nell'Unione Europea ci sono forti resistenze. Il progetto Tecniche di evoluzione assistita è fermo e potrebbe anchevenire bloccato. L'Unione Europea chiede agli agricoltori di ridurre i farmaci del 50%; ma al tempo stesso ostacola lo sviluppo di nuove tecniche di coltivazione e di nuovi esperimenti di biologia vegetale. Il senatore Gianmarco Centinaio ha commentato alcune dichiarazioni della Presidente Ue von der Leyen. "Dice che l'Unione Europea sta facendo la sua parte sull'agricoltura e che ora tocca agli stati membri. Ma se finora non ha fatto niente, perchè bisogna toccare gli Stati?" Inoltre ha intenzione di istituire un osservatorio sui costi di produzione: ma lo sa che c'è già una legge sulle pratiche sleali, che nessuno sta applicando? Infine sostiene che le preoccupazioni degli agricoltori sono legittime. Ms se è stata l'Unione Europea a crearle...". Il settore risicolo, ha concluso Beduschi, è uno di quelli che ha protestato maggiormente a proposito di rotazione, di messa a riposo dei terreni. Gli agricoltori del riso di Confagricoltura hanno seguito a distanza anche l'intervento del Ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, collegato in videocollegamento con l'assise, mentre era in auto di ritorno dalla Slovenia." Bisogna valorizzare tutte le imprese, di ogni dimensione e garantire a tutte la possibilità di investire, di stare al passo con quello che impone il mercato. L'agricoltura resta al centro dell'agenda europea. D.J

Treni da incubo, già 420 firme Dopo la nostra inchiesta, petizione a Sannazzaro

PAVIA

La nostra inchiesta sul disservizio ferroviario ha suscitato l'interesse di molti cittadini pavesi, che ci hanno segnalato il proseguire di ritardi e cancellazioni anche su altre tratte ferroviarie provinciali, oltre a quelle raccontate nella nostra prima inchiesta, dedicata all'area del basso pavese e della Pavia-Milano. Mede Lomello, Pieve Abignola sono stazioni sulla tratta Pavia-Alessandria, dove si registrano quotidianamente soppressioni di treni, ritardi cronici e guai sti. Sannazzaro de' Burgondi è una città dove gli utenti sono anche loro davvero arrabbiati, hanno però saputo organizzare una raccolta di firme ufficiale, per denunciare la scarsa affidabilità del servizio ferroviario gestito da Trenord. Le iniziative fioccano anche a Pavia, dove gli iscritti al partito Azione, che fa riferimento a Carlo Calenda, hanno distribuito volantini di

protesta alla stazione di Pavia, per sensibilizzare pendolari e passeggeri. Intanto Trenitalia, sollecitata anche dal nostro giornale, non risponde. I gruppi di pendolari arrabbiati puntano ad organizzare un incontro con l'assessore regionale Franco Lucente. Che nei giorni scorsi ha lanciato un ventaglio articolato di promesse. "Stiamo lavorando per creare una rete sempre più smart tecnologicamente innovativa, anche e soprattutto nei trasporti. Innovare significa anche progettare una nuova forma di bigliettazione digitale che consenta, nei prossimi anni, di viaggiare in Lombardia con ogni mezzo pubblico ma usando un solo titolo di viaggio, pagando la tratta percorsa attraverso una app. Vogliamo semplificare la vita ai cittadini, dando vita ad una regione interconnessa ed intermodale, dove non esistono più distanze tra centro e periferie". Franco Lucente, assessore regionale ai Trasporti e Mobilità sostenibile, è intervenuto anche

al convegno 'I trasporti a 360°'. "Un anno di sfide e un futuro di obiettivi" organizzato a Palazzo Lombardia, dove ha dato altre notizie. "Abbiamo messo in campo risorse ingenti per potenziare il trasporto -ha precisato. "Penso ai 650 milioni di euro stanziati a favore del Tpl nel 2024, anticipando oltre 430 milioni di risorse del Fondo Nazionale Trasporti. Stiamo rinnovando la flotta dei treni, con un investimento di oltre 1,7 miliardi che entro il 2025 permetterà l'immissione di altri 214 nuovi treni. Senza dimenticare i nuovi autobus ibridi, le motonavi elettriche sul lago d'Isseo e il primo treno a idrogeno che entrerà in servizio sulla linea Brescia-Iseo-Edolo. La nostra è una vera 'rivoluzione sostenibile', con mezzi green e ad emissioni zero", ha concluso. A Certosa intanto, dove è previsto che il binario Milano-Pavia raddoppi e triplichi: si attende con ansia la presentazione del 'piano espri' che coinvolgerà una serie di agricoltori.

il Punto PAVESA

Direzione e Redazione
via Breventano 12
27100 Pavia
Tel. 0382.539595

redazione@giornaleilpunto@virgilio.it
www.giornaleilpuntopavese.com

Autorizzazione del Tribunale
di Pavia n. 432 del 28/6/1994

Amministrazione
Equipe Srl
via Teodolinda 16
27100 Pavia
seg.giornaleilpunto@virgilio.it

Editore
Roberto Verbena
ROC n° 3173
vol. 48 foglio 369 del 20/10/94

Direttore Responsabile
Katia Ferri Melzi d'Eril
direzione@giornaleilpuntopavese.com

Pubblicità
Equipe Srl
via Teodolinda 16
27100 Pavia

ritagioneilpunto@virgilio.it
mvgiornaleilpunto@virgilio.it
rv@giornaleilpuntopavesia.com
graficailpunto@gmail.com

Marco Verbena 329.2374656
Rita Verbena 335.7307846

La tiratura di Il Punto è denunciata al Garante per la radiodiffusione e l'editoria ai sensi della legge 23 dicembre 1996 n° 650 © Il Punto Pavese • Vietata la riproduzione anche parziale • Tutti i diritti riservati.

Cronaca di Pavia

GIUSTIZIA/ Nata il 19 marzo scorso grazie a 7 avvocati ad alta specializzazione

A Pavia apre la Camera Minorile

Presidente Valentina De Renzi. Focus sulla funzione rieducativa della pena

PAVIA

E' nata anche a Pavia la "Camera minorile e per la famiglia", Associazione Forense con al centro il minore come soggetto diritto. Il progetto, presentato martedì 19 marzo presso la Sala conferenze Broletto, nasce per firma di un gruppo di sette avvocati - Valentina De Renzi, Fabio Casinovi, Anna Fassardi, Gloria Negri, Giovanna Maria Bezzi, Elena Lanticina e Antonio Pavia - specializzati in diritto minorile e di famiglia impegnati nello studio e nella diffusione del diritto del minore all'interno della famiglia e delle aggregazioni sociali in cui lo stesso vive, con la volontà di promuovere una cultura formativa che metta al centro il minore come soggetto di diritto. "Vorrei ringraziare tutte le persone presenti oggi all'evento di presentazione della nostra Associazione - ha commentato il Presidente, Valentina De Renzi - l'idea di costituire la Camera minorile e per la famiglia di Pavia è nata dal confronto con colleghi appartenenti anche ad altri fori accomunati dal desiderio di lavorare insieme per mettere a frutto le nostre esperienze professionali e il nostro impegno mettendolo a disposizione dei minori e delle loro famiglie. Il diritto dei minori è completamente diverso da

quello degli adulti. L'esigenza di approfondimento giuridico e di alta specializzazione nasce anche dalla recente riforma della giustizia Cartabia che ha portato sostanziali modifiche al diritto minorile e della famiglia, in particolare, rafforzando la figura del curatore speciale del minore e prevedendo la costituzione del tribunale unico per le persone minorenni e le famiglie a cui, en-

siglio dell'Ordine degli Avvocati, la Camera Civile e la Camera Penale, e in collaborazione con l'Unione Nazionale Camere Minorili cui la neo nata Associazione aderisce. Ulteriore ambizioso obiettivo della Camera di Pavia è quello di promuovere un lavoro condiviso per redigere un Protocollo da adottare nell'ambito del processo minorile diretto a condividere prassi comuni

Sociali Anna Zucconi e l'Assessore con delega all'istruzione Chiara Valsini, oltre che l'ex Assessore ed ora Consigliere Regionale Alessandro Cantoni. Anche l'Assessore Regionale al Welfare ha trasmesso un messaggio rivolto al convegno. È intervenuta anche la Procuratrice facente funzione della Procura Minorile di Pavia, Luisa Russo, sottolineando l'importanza di mettere al centro i minori e ricordando la funzione rieducativa della pena. Sostegno al nuovo progetto anche da parte della Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Pavia Anna Pistorio, dalla Presidente della Camera Penale di Pavia Eleonora Grossi, da Don Franco Tassone, da sempre al fianco dei minori e dalla Giudice Civile della Sezione Famiglia del Tribunale di Pavia Marina Bellegrandi. Durante l'evento è anche stato presentato il logo dell'Associazione creato dal "sarto dell'arte pavese" l'artista Stefano Bressani che ha sentito forte l'impegno civile di uomo, padre ed artista dando un suo contributo nel realizzare un logo che racconti una storia umana, quella di cinque bambini ipofisari in grado di ritrovarsi dopo anni e viaggi di vita talvolta dolorosi con la stessa capacità del cuore di riconoscersi e di gioire in un abbraccio fraterno.

Giulia Bargiggia



I fondatori della Camera minorile e per la famiglia di Pavia: Anna Fassardi, Gloria Negri, Valentina De Renzi (Presidente), Giovanna Maria Bezzi, Antonio Pavia, Elena Lanticina

tro fine anno, dovrebbero essere trasferite molte delle competenze attualmente del Tribunale per i minorenni". E' pertanto intenzione della Camera Minorile di Pavia adoperarsi per attuare e anche promuovere la formazione specialistica nel settore del diritto minorile, d'intesa con il Con-

predefinite idonee a ottimizzare e semplificare il lavoro di tutti. A moderare l'evento di presentazione dell'Associazione, patrocinato dal Comune di Pavia, è stata la Dott.ssa Cristina Samburina, Giornalista e Mediatrice Familiare. Sono intervenute anche l'Assessore alle Politiche



CARCERE DI PAVIA - Feriti ieri due poliziotti

PAVIA

Ennesimo fatto violento all'interno del penitenziario di Pavia Alfonso Greco, segretario regionale per la Lombardia del Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria SAPPE, racconta quanto avvenuto nel week end: "Un detenuto di origine straniera, durante il tragitto per andare in infermeria a seguito di una lite con altro detenuto, ha aggredito violentemente gli agenti che lo stavano accompagnando e solo grazie all'intervento di altro personale si è evitato il peggio. Nonostante ciò, i poliziotti aggrediti sono dovuti ricorrere alle cure del Pronto Soccorso del nosocomio cittadino dove sono stati dimessi con 10 giorni di prognosi". "Solo grazie al professionale intervento del personale di Polizia Penitenziaria si è dunque evitato il peggio", evidenzia infine Greco. "La situazione è insostenibile: il SAPPE auspica una pronta guarigione agli Agenti aggrediti e auspica in un celere intervento dell'Amministrazione sull'annosa questione delle violenze a danno del personale di Polizia Penitenziaria". Anche Donato Capece, segretario generale del SAPPE, esprime solidarietà ai poliziotti feriti a Pavia. E' impietoso nella sua denuncia. E rivolge un appello al governo Meloni. "Continua l'indifferenza verso le violenze che quotidianamente subisce la Polizia Penitenziaria: aggressioni, colluttazioni, ferimenti contro il personale, così come le risse ed i tentati suicidi, sono purtroppo all'ordine del giorno. E' importante e urgente", prosegue, "prevedere un nuovo modello custodiale. È infatti grave che la recrudescenza degli eventi critici in carcere si concretizzi proprio quando sempre più case circondariali hanno introdotto la vigilanza dinamica ed il regime penitenziario 'aperto', ossia con i detenuti più ore al giorno liberi di girare per le Sezioni detentive con controlli sporadici ed occasionali della Polizia Penitenziaria." Per Capece, "la Polizia Penitenziaria è veramente stanca di subire quotidianamente gratuite violenze per l'incapacità di una Amministrazione che non riesce ad interloquire coi livelli politici competenti". L.F.

CINEMA - GIRATO A PAVIA, CON VALERIO MASTRANDREA

Sanità, un film sul caregiving

PAVIA

Francesco Mastrandrea (nella foto) attore e ricercatore teatrale pavese che alterna il lavoro sul palcoscenico come narratore a quello di animatore nei luoghi del disagio sociale, è protagonista del film "Italia - teorie per un film di famiglia" per la regia di Mario Blaconà che sarà proiettato mercoledì 27 marzo alle ore 20.00 al cinema Beltrade a Milano. Il film, tra documentario e messa in scena teatrale, esplora il rapporto totalizzante tra madre e figlio scandito da giochi infantili, rituali quotidiani e cura reciproca. Il racconto si sviluppa in un appartamento dietro al Duomo di Pavia in cui Francesco si prende cura della madre anziana ormai bloccata sulla sedia a rotelle. Il figlio attraverso rituali privati cerca di far vivere alla madre momenti di leggerezza in cui il piano di realtà e quello di fantasia si mescolano trasfigurando giornate altrimenti tutte uguali. Il film di impegno sociale e uma-

no attraverso l'esperienza di Francesco e sua madre Italia vuole far riflettere sull'importanza della figura del caregiver familiare, una persona che presta volontariamente cura ed assistenza ad un proprio caro non autonomo. Dal racconto emerge un sentimento di amore doveroso di Francesco verso la madre, nel quale non rientra un semplice moto del cuore ma anche una forte connotazione etica e morale. Il film nasce dall'incontro tra il regista Mario Blaconà e l'esperienza dell'attore pavese Francesco Mastrandrea, che per molti anni si è occupato e con grande devozione della madre anziana. Sottolinea il regista: "Italia, teorie per un film di famiglia" è un'idea nata relazionandomi con Francesco Mastrandrea, con cui ho avuto il piacere di lavorare in passato, avendo

modo di apprezzare così le sue capacità recitative cinematografiche, ma soprattutto teatrali. Il mio intento è quello di raccontare il rapporto tra un attore e sua madre attraverso un'associazione poetica e non narrativa di immagini, recuperando e riadattando monologhi di alcuni spettacoli di Francesco." L'attore pavese dal 2016 si occupa anche della formazione di personale sanitario nei grandi ospedali Italiani, lavorando sul rapporto paziente-medico.



matografiche, ma soprattutto teatrali. Il mio intento è quello di raccontare il rapporto tra un attore e sua madre attraverso un'associazione poetica e non narrativa di immagini, recuperando e riadattando monologhi di alcuni spettacoli di Francesco." L'attore pavese dal 2016 si occupa anche della formazione di personale sanitario nei grandi ospedali Italiani, lavorando sul rapporto paziente-medico.

Desire Corbellini

SANITA'/IN PROVINCIA NE MANCANO 74, 1.435 IN REGIONE

Pochi medici di base in città

PAVIA

Servono i medici di base: 74 nella provincia di Pavia e oltre 1435 nella Regione Lombardia. A fine 2023 sono fioccati i pensionamenti e ora la situazione è drammatica, anche nel capoluogo. Asst che gestisce la presenza dei medici di famiglia, lancia l'allarme. Non ci sono abbastanza dottori disposti a seguire questo percorso di specializzazione dopo la laurea in medicina. Secondo una ricerca condotta dall'osservatorio indipendente sulla sanità Gimbe, La professione del medico di base non è appetibile soprattutto in provincia. Ma attualmente ne mancano anche nelle frazioni appena fuori dal capoluogo, come San Genesio e Torre d'Isola. Rispetto a un anno fa la carenza si è acuita e l'Asst teme il peggio per il biennio 2027-2028, quando andrà in pensione un altro nutrito plotone di medici di base. Le cose non vanno meglio in Lomellina a Vigevano (dove ne mancano sette). Nelle campagne e sulle colline dell'Oltrepò non si potrà arrivare subito a una soluzione, perchè mancano gli incentivi economici che invogli-

no i giovani che escono dal corso triennale a scegliere di risiedere e lavorare in zone isolate, per esempio nel cuore dell'Oltrepò. Negli ambulatori dei medici di base sono sempre sterminate le file di persone in attesa. Alcuni medici di famiglia sono oberati dalle richieste in arrivo per le visite domiciliari a pazienti non autosufficienti, che non vogliono avvalersi dei servizi di assistenza domiciliare. La Regione Lombardia è una di quelle che soffre di più, nella classifica nazionale, per il pensionamento di questa categoria di sanitari. I medici di base operativi hanno un carico di pazienti molto più alto di quello normalmente previsto (dovrebbero essere mille per ciascuno, ma si arriva tranquillamente a 1500). Per questo motivo molti pazienti preferiscono, di fronte a un malore, recarsi in ospedale. Ma non è che la situazione migliori: la mancanza di medici è un dato di fatto anche negli ospedali e il pronto soccorso sono affollati anche da casi lievi. La creazione delle Case e degli Ospedali di Comunità porterà certamente un sollievo al sistema, ma i reparti e



gli ambulatori non sono ancora operativi in molte città, anche della Provincia di Pavia. Un nuovo bando per i medici di base si chiude il 9 aprile prossimo. Nel frattempo si corre ai ripari con gli infermieri a domicilio e i volontari. Gli studenti di Medicina che frequentano il terzo anno, sono invitati a partecipare ai corsi di "Pavia nel Cuore". L'obiettivo è farli diventare istruttori per i corsi BIsd: divulgare più possibile le conoscenze di base sull'arresto cardiaco e la rianimazione cardio-polmonare, è fondamentale. Non solo per gli studenti di medicina del primo e del secondo anno, ma per tutti i cittadini. R.C.

TRE GIORNI INDIMENTICABILI IN GIRO PER ANTICHE MURA, CASTELLI E VIGNE

Pasqua a Pavia tra città e colline

Eventi, curiosità e sagre da scoprire nella vacanza breve di primavera



La colomba pasquale di Alboino, una tradizione pavese a forma di schiacciata, nata da un'antica leggenda

PAVIA

Colline fiorite, una città splendida e tranquilla, lo squisito shopping alimentare, un territorio accogliente facile da raggiungere e tutto da scoprire. La Pasqua a Pavia e nel pavese è la gita giusta per chi vuol trascorrere tre giorni spensierati fuori porta all'insegna della buona tavola, della cultura e dell'ozio. Situata all'incrocio di quattro regioni - Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna e Liguria, Pavia è facile da raggiungere in auto, in treno e anche in bicicletta, grazie ai molti percorsi ciclopedonali che sono stati realizzati negli ultimi anni. Per chi si muove in treno, le corse locali permettono di arrivare da Milano a Certosa, dove si visita il grande, magnifico monumento dei Visconti e degli Sforza, che attualmente ha esteso gli orari di visita. Nei suoi dintorni ci sono ottimi ristoranti, trattorie, locande, piccoli alberghi e appartamenti dove pernottare. La giornata di Pasqua a Pavia è un tripudio di cultura: sono aperte e festanti le bellissime chiese: dalla millenaria San Michele dove si inginocchiarono i re, alla grande chiesa del Carmine, San Pietro in Ciel d'Oro, con la tomba di S. Agostino, il Duomo coronato dalla cupola di Bramante, la bellissima San Siro nel cuore delle antiche vie longobarde. Da non perdere sono i cortili monumentali dell'Università di Pavia con i suoi musei dedicati alle scienze, la piazza della Vittoria perfetta per l'aperitivo all'aperto, il Castello Visconteo che accoglie i fasti dei Visconti e degli Sforza e accoglie anche interessanti reperti longobardi. Di sera è suggestiva la passeggiata dal centro della città, dalla Piazza del Broletto e del Lino lungo la Strada Nuova fino al Ponte Coperto dove si ammira il lento corso del Ticino, fino al Borgo. Su queste rive nel mese di giugno si assiepa una gran folla che assiste all'avvincente competizione di barche tipiche, il Palio del Ticino, preceduto da un meraviglioso corteo in costume e seguito da una cena sotto le arcate del ponte a cui tutti possono partecipare. Tra la Piazza della Vittoria e il Ponte si incontrano antiche osterie, pasticcerie e anche tanti locali etnici o curiosi per il finger food lungo il percorso, che può anche deviare in Corso Garibaldi o in Corso Mazzini, verso la piazza del Municipio. Ovunque si possono gustare ottime proposte. Pavia, con i suoi 30 mila studenti stanziali nove mesi all'anno, è una città di buon-gustai e di happy hour. Dunque non ci sente mai soli. Tra queste mura si acquistano le specialità di tutta la provincia, dai salumi ai formaggi al riso e il vino. Ovunque vengono proposti i risotti tipici del pavese, quello giallo allo zafferano che è un classico di tutta la regione, quello con la sal-

siccia oppure i fagioli che arriva dal confine piacentino, ma anche quello ai gamberi di fiume che fu il primo: il riso arrivò qui dalla Cina e i Duchi lo fecero coltivare inizialmente alla Certosa, dai frati che scoprirono questo gustoso accompagnamento. A proposito di shopping di riso: quello migliore da accompagnare alla carne è il Carnaroli, che nel tempo ha sostituito l'Arborio, che ancora si usa molto nella zona di Vercelli. Invece per i risotti al pesce di fiume e di mare, è più indicato il Vialone Nano, che emette più amiloso durante la cottura, dunque è perfetto per i risotti all'onda. Ma a Pavia si gusta anche la colomba più stupefacente che ci sia, quella di Alboino. Innanzitutto non è gonfia, ma piatta come una schiacciata. Di pasta lievitata con arancia candita e ghiaccia di zucchero a velo e mandorle. Viene venduta in una scatola piatta che sta in valigia, ritrae un'antica stampa medievale con l'entrata di Alboino, re dei Longobardi, in Pavia. La tradizione vuole che il temuto re, dopo un assedio di tre anni alla città di Pavia, nutrì anche il suo destriero inorridito e stramazzone a terra appena entrati nella città conquistata. Alcuni pavese disperati per l'imminente carneficina, in segno di pace fecero omaggio ad Alboino di un dolce di pasta lievitata a forma di colomba. Egli Alboino apprezzò molto e, si dice, per questo motivo risparmiò Pavia. Dopo la Pasqua in città, la giornata di Pasquetta è da dedicare alla gita fuori porta: in treno si possono prendere tre direzioni. Scendere a Stradella, una città ridente sulle prime colline, con ristoranti, vinerie, caffetterie per il lunch a tutto relax. Con l'autobus o in taxi in 12 minuti si va a Santa Maria della Versa, il centro della Wine Valley dell'Oltrepò Pavese. Per chi si arrampica sulle colline in auto i paesini più belli da visitare sono Fortunago, Golferenzo e Montalto Pavese. Prima di rientrare verso Pavia, vale la pena di fermarsi a Broni, per una merenda in piazza. Se la gita volge verso la Lomellina la prima tappa anche in treno è Vigevano, città molto amata da Leonardo da Vinci. In auto ci si può fermare al bel santuario di S. Maria della Bozzola e poi proseguire verso la Città Ducale, che si snoda con un dedalo di viuzze intorno alla grande piazza, a due passi dal bellissimo Castello con i suoi ambienti eleganti e la Strada Coperta sulla quale gli Sforza passavano in trionfo col corteo di Cavalli. Un museo multimediale è dedicato alla Vigevano Rinascimentale, che propone anch'essa piccoli ristoranti di fascino, un aperitivo in piazza divertente e pasticcerie rinomatissime per le torte, ispirate a quelle che deliziavano la corte di Ludovico il Moro. Nella parte bassa della città, lungo il fiume, si visita il

Mulino dove il Duca di Milano si incontrava con la sua amante Cecilia Gallerani e dove forse Leonardo da Vinci la ritrasse, con tra le braccia un candido ermellino. Proseguendo in Lomellina è d'obbligo fermarsi, col treno locale, a Lomello, un piccolo centro che possiede un magnifico tesoro, un duomo e battistero

romanico e un delizioso castello. Si prosegue poi verso Mortara, la città dell'oca e del Palio che ancora oggi richiama pubblico da tutta Italia. A Mortara l'oca si gusta in padella, accompagnata dal risotto e da un buon rosso corposo. Il più famoso da assaggiare nel pavese è il cosiddetto Buttafuoco Storico, ma ci sono anche i bonarda e

altri rossi vivaci e profumati. Ma l'oca di Mortara si gusta soprattutto come antipasto, trasformata in un salume unico, detto appunto il Salame d'Oca di Mortara. Che viene spesso proposto con il patè d'oca (ricetta italiana) e uno sfizioso accompagnamento di ortaggi sottolio e sott'aceto, le gustose cipolline rosse di Brema

e i peperoni gialli di Voghera, dal gusto dolce. A fine pasto, i baci di dama e i biscotti locali di epoca medievale, le Offelle di Parona, che somigliano nella forma ad analoghi biscotti toscani. Per il brindisi, con colomba, uovo o biscotti, gli spumanti pavese. Che finalmente fanno il giro del mondo.

Farmacia + San Patrizio

*Vi augura
Buona
Pasqua
2024*

**A POCHI PASSI
DALLA STAZIONE
C.so Manzoni 1
PAVIA
T. 0382 21189**

Sempre aperti dalle 8:30 alle 19:30

f Seguici sui social



PIANURA E COLLINA - Ecco dove 'fuggire' a Pasquetta: per mangiare liberi, in campagna o tra gente allegra

LUNEDI' DELL'ANGELO - Lunch rustico o pic-nic a tutto Oltrepò

Sagre & Fiere: tra i vigneti

Il lunedì dell'Angelo è perfetto per la gita fuori porta. Col pic nic sui prati oppure il lunch rustico in una sagra particolare e divertente. Per il pic-nic in famiglia o con gli amici, allietato da musica, birra o vino, ci sono luoghi perfetti in tutto il Pavese. Nel capoluogo ci sono tavoli da pic nic al Parco della Vernavola, con ingresso e parcheggio sulla via Vigentina: il percorso interno è punteggiato di angoli suggestivi con laghetti, prati e boschetti ombreggiati, attrezzati con tavoli ma anche strutture per il fitness all'aperto. Un'altra fiera è a Santa Maria della Versa. La Fiera dell'Angelo ospita un mercatino con prodotti artigianali, una esposizione di trattori d'epoca. Si mangia agli stand creati dalla Pro Loco in collaborazione con chef e ristoranti locali. L'evento organizzato dalla Pro loco, promette di essere una giornata all'insegna del gusto e del relax, con giostre per adulti e bambini, bancarelle per le vie del centro e la possibilità di gustare i tipici panini della Val Tidone,



Santuario della Bozzola a Garlasco

cotti nel forno a legna, nonché i tortelli piacentini accompagnati dagli ottimi vini del territorio. I produttori di vini organizzano degustazioni guidate, mentre i bambini possono assistere allo spettacolo degli artisti di strada o cimentarsi nei giochi organizzati in tutto il paese. Spostandosi tra le colline da Fortunato per salire a Golferenzo e Borgoratto Mormorolo, si può scegliere Castana per la sosta gourmet. A Pasquetta si terrà una gigantesca grigliata allietata da musica dal vivo

e da tornei di beerpong dove si gioca a squadre o in singolo. Un altro classico collinare sono il lunch o il pic-nic al Castello di Zavattarello. Un luogo ricco di misteri, fantasmi e di delitti, che vengono raccontati con dovizia di particolari durante le visite guidate. Per chi ama il pic-nic con panorama, c'è il cammino di Costa del Vento che si percorre per 7 chilometri con partenza da Montalto Pavese. Il dislivello è di 200 m e la camminata ha una durata di circa 3 ore.

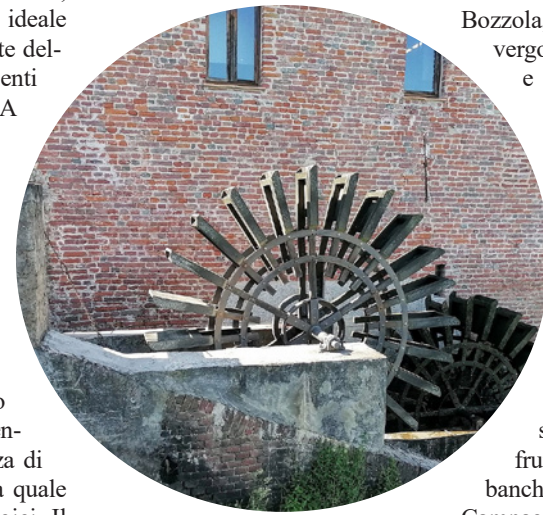
ARTIGIANATO E FOOD - Idee ed eventi dalla Vernavola alla Lomellina

Le feste agricole della pianura

Per chi ha già fatto molti pic nic in Pavia nel bel parco della Vernavola, ecco qualche nuova idea. Le fiere di Pasqua sono una grande tradizione nel pavese, che incantano ancor oggi con la loro varietà e abbondanza. Fuori città, se è bel tempo, il pic nic ideale è sul fiume Ticino al Ponte della Becca, dove sono presenti anche ottimi ristoranti. A Spessa e Arena Po, sulle rive del grande fiume, si apparecchia direttamente sulla sabbia. Per gli appassionati di leggende, ecco il pic nic magico a Torre d'Isola all'anello di Santa Sofia. Gli appassionati di esoterismo lo considerano un "Luogo della Sapienza Divina" per la presenza di una sorgente d'acqua alla quale erano attribuiti poteri magici. Il "mito" vuole che in questo luogo sorgesse il primo nucleo abitato di Pavia, più volte distrutto da interventi soprannaturali e quindi abbandonato. Incorniciato in una ricca e rigogliosa vegetazione di Salici bianchi e Pioppi neri,

questo luogo offre un paesaggio suggestivo che d'inverno è certamente da brivido. Un punto di notevole interesse è la piccola chiesa di campagna sconosciuta dedicata a Santa Rita da Cascia. La piccola chiesetta

Andando verso Milano c'è la tradizionale fiera di Pasquetta della Certosa di Pavia, il grande monumento sforzesco che ora propone nuovi orari di visita. Un'altra fiera importante in pianura è quella che si tiene a Garlasco al Santuario della Madonna della Bozzola, dove ogni anno convergono oltre 150 espositori e ci sono anche giostre e giochi per bambini. Il Lunedì dell'Angelo c'è, nel cuore della Lomellina, anche la tradizionale Fiera di Alagna. E' una antica fiera agricola che mantiene la presenza di bestiame vivo esposto e prodotti locali tra cui riso, salumi, sementi, fiori e piante, frutta e ortaggi. Ci sono i banchi dei coltivatori diretti di Campagna Amica e i produttori di conserve locali.



sorge su un terrazzo panoramico della valle a ridosso del fiume e rappresenta il punto di partenza della pista ciclabile comunale detta "Anello di Santa Sofia", dal quale si scorge la grande cascina.

A Vigevano invece si visita il museo della Mora Bassa, caro al Duca Ludovico il Moro, che permette ai visitatori di fare uno splendido pic nic con vista sulle antiche ruote del Mulino.

Buona Pasqua

FARMACIA BARISONZI

OMEOPATIA

AUTOANALISI

VETERINARIA

PRENOTAZIONI CUP

Viale De Gasperi 1 - Cura Carpignano (PV)

PER INFO E PRENOTAZIONI:
Tel. 0382 430541 347 9949526
farmacia.barisonzi@gmail.com

CONSEGNA A DOMICILIO

CRAZY WASH
LAVANDERIA SELF SERVICE

Vi augura Buona Pasqua

PET WASH

Solo da noi puoi lavare tutto quello che vuoi per i tuoi amici a quattro zampe! Coperte, cuscini, accessori, sottoselle..

SEMPRE APERTI
7 GIORNI SU 7
dalle 7.00 alle 21.00

Via Pinerolo, 22 - Pavia
Simone Cell. 339 2036717
 Crazy Wash Pavia

IL GIOCO DI PASQUETTA - Tutte le location pavese

Caccia all'uovo d'oro

Si gioca in stile antico, moderno e fantastico

PAVIA

La caccia alle uova è una tradizione che esiste da sempre, una divertente avventura per famiglie con bambini che si tiene in tutta Italia e nel mondo e un po' con tutti gli stili. Nei Paesi dell'Est le uova vengono bollite in acqua, barbabietole e buccia di cipolla rossa. Assumono un bel color rubino. A questo punto i genitori le nascondono in casa e in cortile, poi radunano i bambini e inizia la 'caccia'. La caccia alle uova si può organizzare anche nel giardino condominiale, nascondendole nei cespugli, dentro la cassetta della posta e dentro i vasi fioriti. Ma offrire ai figli questo momento di gioco ambientato in una villa, in un parco, in un castello, in un oratorio o in una vecchia cascina insieme a un vociante esercito di bambini, è sicuramente più divertente. Molti agriturismi e ristoranti di campagna tra Pavia e le valli dell'Oltrepò propongono, a fine di una solenne degustazione, la caccia all'uovo di cioccolato per i piccoli ospiti. Per proseguire la giornata, l'ideale è una passeggiata alla Fiera dell'Angelo a Santa Maria della Versa. Oppure una visita al bellissimo Castello di Zavattarello. Per chi ama la natura, un paesaggio spettacolare è quello dei boschi intorno a Rocca de' Giorgi, dove ci sono, aperti anche a Pasqua, ameni caffè ed eleganti enoteche dove si acquistano vini rossi prestigiosi da fine pasto che sono adatti per la degustazione con cioccolato fondente. Le biblioteche comunali e gli oratori ospitano simpatiche feste e i laboratori dedicati alla decorazione dell'uovo di cioccolato o dell'uovo sodo di gallina. Si possono lasciare i ragazzi a dipingere in tutta sicurezza, mentre ci si dedica allo shopping di gastronomia, di camiceria o di maglieria. La tavola di Pasqua con le uova dipinte dai bambini è sempre molto suggestiva, dunque si sta diffondendo la moda di proseguire la festa anche la domenica sera, con divertenti happy hour allietati da piccoli giochi di gruppo. Fra questi la gara di corsa con un cucchiaino fra i denti, nel quale viene sospeso in bilico un uovo col guscio, ma fresco. Attenzione a non farlo cadere! Qualcuno, per la merenda serale, veste i panini imbottiti dentro tovaglioli di carta colorati e li trasforma in simpatici segnaposto, da sgranocchiare accompagnati con burro variegato con capperi e acciughe o erbe fresche, in attesa che arrivino cannelloni, lasagne bianche e risotti. In alcune location come Castana, la caccia all'uovo per i bambini è in puro stile contadino: la spiegazione del gioco avviene con una mappa e la platea di giocatori sta seduta su balle di fieno, ascoltando

di musica country, sorseggiando limonata. Fra i piccoli ospiti vengono liberati polli, anatre e galline dai colori particolari, oppure coniglietti, animali che suscitano tenerezza, stupore e risate. Altri ristoranti organizzano invece la caccia all'uovo in compagnia del proprio cane o del proprio gatto, portati al guinzaglio. È facilissimo spostarsi con i propri pet, in Lombardia, grazie ai treni locali dove gli animali ora viaggiano gratis. Nelle scuole si organizza la caccia all'uovo moderna, con tanto di lezioni sugli uccelli a cura dei docenti di scienze. Per gli amanti dell'hi-tech una battuta di egg hunting è ambientata in una grande tenuta coperta di prati o di vigne. I piccoli giocatori invece di aggirarsi tra i cespugli, devono operare in squadra, perlustrare il terreno dall'alto, utilizzando piccoli droni da manovrare con l'aiuto dei genitori oppure dei fratelli maggiori. In ville e castelli di grande fascino si tengono eventi dedicati alla Pasqua molto elaborati. Alla presenza di espositori di fiori o di moda esclusiva, con degustazioni, sfilate, piccoli concerti. La caccia all'uovo è preceduta da un travestimento spesso fantastico: gli aspiranti maghi e streghe indossano costumi variopinti e vengono trasformati da un trucco sapiente. Ciascuno può seguire un laboratorio di decorazione di uova di gallina o di cioccolato, riceve poi la sua mappa personale e può partire alla caccia al trofeo più ambito, vale a dire l'uovo d'oro. Facendo però attenzione alle mostruose creature che si aggirano nel parco: figuranti travestiti da draghi, sirene, folletti dispettosi e basilischi che incantano i bambini di tutte le età. Se i giocatori sono grandi, la caccia all'uovo si fa in stile Harry Potter e diventa una partita di calcio magica, un match di quidditch, la disciplina che si pratica nei film della saga. Tutti i giocatori sono vestiti con maglioni a righe colorate come i famosi maghetti della saga e calciano uova d'oro che sono palloni dipinti e luccicanti, muovendosi a cavallo di vecchie scope. Una caccia al tesoro alle porte di Pavia si tiene al Pura Vida Farm di San Martino Siccomario. Si gioca il 30, il 31 marzo e l'1 aprile, ma anche il 6-7 aprile. Sempre alle porte di Pavia, una bellissima caccia alle uova ma naturalistica si tiene nell'oasi Lipu al Bosco Negri. Un bosco antico e protetto, vicino a deliziosi restaurantini, che propone degli scorci davvero stupefacenti. Grandi e piccoli imparano a riconoscere gli uccelli, i loro nidi e scoprono quante uova diverse esistono in natura, da piccolissime a enormi, come quelle degli struzzi. Quindi, il 28 marzo, un ovetto di cioccolato di sicuro c'è: ma il vero divertimento è la zoologia. In una cantina situata nel cuore dell'Oltrepò

in frazione Zerbo, nel Comune di Montù Beccaria, si svolge la caccia alle uova nel vigneto, un'esperienza ricca di emozioni per grandi e piccoli abbinata al pasto pasquale di mezzogiorno. Mentre i bambini cercano le uova sorvegliati dagli animatori, i grandi possono fare la visita guidata con l'enologo. Per chi è



interessato ai volatili più che al cioccolato, l'ideale è una visita al museo Kosmos di Pavia con una sezione dedicata agli uccelli e all'Oasi di Sant'Alessio con Vialone, dove l'ornitologia è dal vivo e sono presenti anche tante altre specie di animali. Altre

'cacce' in Lombardia si tengono alla Rocca Brivio a San Giuliano Milanese, dove i bambini (e anche alcuni genitori) vengono travestiti e si sfidano fra loro. Caccia all'uovo d'oro anche alla Abbazia di Chiaravalle, alle porte di Milano, uno dei luoghi

della cristianità più belli della regione. Altre iniziative analoghe in Lombardia si svolgono al Museo Ornitologico di Brescia, alla Rocca di Lonato, al Castello di Malpaga in provincia di Bergamo, a Cavenago e alla Scuderia del Cornello a Bergamo.



ROVATI UTENSILI

Duplicazione chiavi auto codificate

BRONI (PV)

Via Circonvallazione, 98

Tel. 0385 51053



info@rovatiutensili.it



392 1384883



NOVITÀ

ADVANCED DIAGNOSTICS



BOSCH

HiKOKI
HIGH PERFORMANCE POWER TOOLS





UOVO O COLOMBA?/ NEL DUBBIO, TUTTI E DUE! ECCO TUTTI I TREND DI TENDENZA PER IL DESSERT NORMALE O VEGANO, TRASH O DESIGN, ANTICO O MODERNO, MINIMAL O BAROCCO: ECCO COSA CI VUOLE PER UN FINE PASTO CULT

PER STUPIRE GLI OSPITI STAVOLTA "FAMOLO JUMBO"

PAVIA

Visto che il dolce lievitato benefico di Natale c'è andato di traverso per colpa degli influencer, dobbiamo inventarci qualcos'altro per stupire gli ospiti con la tavola di Pasqua. E allora cominciamo subito con Gli antipasti da



shock, portando in tavola i poke e la colomba salata, un impasto lievitato farcito con iniezioni di gorgonzola oppure dadini di groviera, prosciutto cotto e gherigli di noce che servono anche per decorare la

superficie. Si versa una tazza di formaggio fuso, e si buttano prosciutto e pistacchi o prosciutto e noci a pioggia. Per i vegetariani, la colomba salata fatta con la margarina, viene decorata con pezzetti di zucca, carota, cipolla e peperone giallo caramellati in padella. Mentre sopra, si decora con crema di ceci, mandorle e sesamo.

Per un menù a tema Crazy Egg, si portano in tavola insalate di primizie già condite, inserite in cestini di pasta sfoglia, con al centro uova alla coque al tartufo nero. Oppure allegri avocado tagliati a metà, riempiti di maionese e gamberetti e ricomposti come se fossero interi, giusto per metterli in piedi nel piatto tra due pezzi di formaggio. Qualcuno si inventa focacce a forma di gallina o di coniglio, farcite con dei pomodorini e olive. I fanatici del risotto, possono provare un classico di primavera, ai quattro formaggi o al gorgonzola, con asparagi selvatici sbollentati e appena ripassati, messi sopra interi per far godere l'occhio.

Oppure dadetti di pera williams bianca aggiunti all'ultimo momento prima di portare in tavola, che creano vere e proprie sorprese fresche in bocca. Chi non ha voglia di cucinare e vuol fare un figurone, può preparare un cosciotto di agnello scozzese, senza muovere un dito. Basta mettere un cosciotto nel forno, opportunamente inciso dal macellaio, spennellato con una miscela di olio, senape rustica e foglioline di menta nelle fessure. Una volta cotto e dorato (lucidando ogni tanto con l'olio della cottura) si serve con una salsiera ricolma della stessa miscela. Che va bene anche per condire le patatine rotonde già cotte prese al supermercato. Si dorano sempre nel forno in una teglia a parte, con un gocciolo di sugo dell'agnello.

Il secondo vegano di maggior successo è la ratatouille che il topo Remi prepara nel bel film d'animazione Disney per vincere le tre stelle della guida più severa del mondo. Si fa tutto a rotelle (patate, pomodori, cipolle, zucchine e melanzane), si mette tutto in uno stampo ro-

tondo con carta forno, come un lungo serpente acciambellato, alternando ingredienti e colori, si aggiungono olio e sale e poi si inforna. Ma veniamo ora ai dolci: la colomba pasquale si fa in casa, seguendo una delle mille ricette che si trovano online. E poi si taglia a strati orizzontali. Si può farcire con mascarpone, gelato al mandarino, crema chantilly con le amarene, panna e fragole o panna e mango, yogurt alle fragoline di bosco. Ma anche con burro di arachidi e marmellata di fragole, strati di cioccolato bianco fuso con pezzi di pistacchio, cioccolato nero con un pizzico di peperoncino, scorzette d'arancio tagliate fini e crema al cioccolato fondente. Per i più curiosi, c'è la farcitura al gelato di liquirizia o gelsomino o al semifreddo, con pezzi di torrone avanzato da Natale. E passiamo ora al mitico uovo di cioccolato. Invece di donare un uovo confezionato a tutti gli ospiti (che poi correranno a pesarlo di nascosto sulla bilancia del bagno per capire se la sorpresa c'è o no), si possono mettere nel piatto pezzi di cioccolato di tutti



La corsa all'uovo di Pasqua di tre metri per stupire gli ospiti

i colori e fogge (bianco, rocher, fondente, al latte con nocciole). Oppure acquistare piccole uova low cost, aprire a metà e riempirle di gelato alla vaniglia o malaga. Per gli amanti dell'uovo firmato, la novità dell'anno sono quelli geometrici e sfaccettati invece che lisci e quelli con decori Belle Epoque. A Torino ci sono pasticciere specializzati in uova alte due metri per stupire gli ospiti: si possono richie-

dere con sopra lo stemma di famiglia, la foto di gruppo di tutti, lo scudetto della squadra del cuore. Ma l'opera d'arte può anche stare altrove: l'uovo appare liscio fuori, ma è possibile aprirlo a metà e scoprire che dentro è come geode: completamente decorato, con una caverna coi dinosauri, come un'astronave, con una camera da letto col baldacchino e un personaggio che dorme, sopra o sotto le coperte.

**VENDITA
DI VETTURE
SPORTIVE
E D'EPOCA
A PAVIA**

SAN MATTEO
GARAGE
VI AUGURA *Buona Pasqua*

**VUOI VENDERE LA TUA AUTO? CONTATTACI!
ACQUISTIAMO AUTO SPORTIVE E DI PARTICOLARE INTERESSE STORICO**

SAN MATTEO
GARAGE
www.sanmatteogarage.com

LUIGI RE
320 3264604
gigire@sanmatteogarage.com
VIA BRICHETTI, 18 PAVIA

Speciale Pasqua 2024

PIC NIC DI PASQUETTA/ - Ecco come preparare il cestino per la scampagnata con la famiglia e con gli amici

ILCESTINO DELLE VIVANDE - DUE PROPOSTE PER STUPIRE

Finger food di carne/pesce

Quando si dice pic-nic, ci vuole un consiglio davvero esperto per non cadere nelle solite banalità come panini e frittate. Innanzitutto per lo shopping al supermarket può scegliere l'ispirazione di un colore guida o di un'epoca. E poi bisogna adattarsi al luogo. Niente formaggi di capra se la Pasquetta è in riva al mare. Per un menù da spiaggia, bisogna portare delle scatole di alici sott'olio a forma di saponetta, poi ciascuno apre la sua e gusta le squisitezze appoggiandole su fette di pane già tostato, con accompagnamento di maxi capperi, burro salato e un tubo di maionese. Altrimenti si possono portare delle chele di granchio già fritte, da gustare su lunghi stuzzicadenti, con spruzzata di limone. A seguire, involtini di sarde con alloro e mezza fetta di arancia e qualche pinolo, cotti al forno e portati da casa. In accompagnamento ci vuole una insalatina verde mista, alla quale aggiungere polpa di pompelmo, limone di Amalfi, gherigli di noce, fumghi ta-



Spiedini di carne e pesce per il pic nic di Pasqua

gliati sottili, scaglie di groviera o parmigiano, condimento con olio e limone. Se il pic-nic non è in spiaggia è bene preparare delle mini tartare, decorarle con un goccio di limone, angostura e pepe. Poi si può passare alle crepes con mozzarella e pomodoro che sono buone anche da gustare fredde. Perfette le minicotolette di manzo fritte, messe a raffreddare con una spruzzata di succo di agrumi. Chi possiede un barbecue di solito opta per i mini spiedini di carne (si possono fare col pesce), che si accompagnano con pomodor-

ini, peperoni, melanzane in formato mignon. Per finire, ai pic nic si porta sempre qualcosa di bello e vintage: per esempio i boeri al cioccolato e liquore, il limoncello coi bicchierini, la mostarda cremonese nel vaso di vetro con tutti i frutti a vista, da esibire insieme coi formaggi stagionati. Per l'ozio del pomeriggio ci sono indispensabili le uova di cioccolato, i gianduiotti, i chupa chups, le rotelle di liquiriza, i tronchetti di pan di spagna ripieni, le cocacoline gommose, le gommose zuccherate al gusto pesca-

IL CESTINO DELLE BEVANDE - Come brindare nello splendido ozio

Bollicine, si fa festa sull' erba

Per uno che beve solo vino rosso ci sono 10 donne che bevono solo millesimati. Quando si sceglie l'Oltrepò per il picnic, vincono sempre le bollicine del metodo classico locale. La produzione spumantistica del territorio esprime l'essenza di queste colline che sono diventate di moda, vi ha preso casa anche il gruppo Zonin. E' bello indugiare sull'erba con una bottiglia che regala note di susina e mandorla, con sorsi freschi, cremosi e piacevoli. Gli spumanti pavesi possono accompagnare tutto, dal pinzimonio di verdure ai fritti di zucca fino alla macedonia. Tra i metodo classico a base di Pinot Nero, ci sono i millesimati a dosaggio zero che hanno riposato 60 mesi sui lieviti. Sono perfetti con risotti alle erbe aromatiche, bollito misto e pesci al forno. I rosati di pinot nero sono un capriccio tutto femminile. Sono comunque vini di grande profondità, che al naso sprigionano note di rosa appassi-

ta, melagrana, arancia. Al palato si presentano freschi, minerali e persistenti. Si accompagnano con piatti di pesce e dolci al cucchiaino. Poi ci sono i metodo classico che arrivano da uve Pinot, coltivate su dolci colline e

bianca ma, piacciono anche col sushi. Per gli amanti degli Chardonnay, ecco il metodo classico che sprigionano note di biscotto, burro, nocciola, semi tostati, sfumature agrumate. Sono vini che arrivano in bocca armonici, lasciano una scia lunga e danno il meglio di sé a tavola con i risotti ai funghi porcini e allo zafferano, ma anche col branzino al forno. Le cuvee di Pinot nero sono amatissime da chi è fanatico del perlage fino, dei profumi di agrumi, di pane e di croissant da sentire prima di portare il bicchiere alla bocca. Al palato questi vini si presentano sapidi, fruttati, con un retrogusto minerale. Sono adatti per gli aperitivi, i formaggi poco stagionati e i crostacei. Infine ecco gli spumanti giovani e vibranti che sono stati 22 mesi sui lieviti. Profumano di fiori bianchi, di erbe balsamiche. Sono perfetti con le frittate di pesce e di verdure.



affinate per 48 mesi sui lieviti. Appena stappati, liberano note di mela, pasticceria, frutta tostata. Il palato si lascia accarezzare dalla freschezza per un momento infinito. Sono ideali con la carne

Carrozzeria Torino snc



AUTO DI CORTESIA

CONVENZIONATA CON



Via Piacenza, 117 - Voghera (PV) T. 0383 43098 F. 0383 360014
car.torino@alice.it - www.carrozzeriatorino.it



ARTIGIANALE O INDUSTRIALE?/ NEL DUBBIO, PORTARE ENTRAMBE, MA CURANDO OGNI DETTAGLIO
ECCO LE MIGLIORI DIECI DA ACQUISTARE AL SUPERMERCATO, SECONDO LA CLASSIFICA DELLA RIVISTA GAMBERO ROSSO

COLOMBA, COME LA SCELGO, LA RIPONGO E LA RICICLO

PAVIA

Chi deve per forza passare la Pasqua in famiglia e magari sorbirsi un raduno di parenti, non può permettersi errori. Deve arrivare con una colomba come minimo decente e magari deve pure argomentare la scelta. Portare in



dono una colomba artigianale è sempre bello, ma qualche volta si passa in pasticceria o dal fornaio e sono tutte prenotate, o peggio, finite. Dovendo fare un acquisto al supermercato, è bene non scegliere al buio. Ma

portarsi a casa una tra quelle che la guida del Gambero rosso ha indicato come le migliori. La valutazione ha riguardato l'impasto, la sofficità. Il profumo, che deve richiamare quello del burro e dei canditi, il gusto che deve essere gradevole in bocca. Ecco alla fine chi ha vinto.

Al primo posto c'è la colomba Galup, che presenta un impasto giallo delicato, soffice e omogeneo, un profumo intenso di arancia e burro e un offre un boccone soffice e profumato. Al secondo posto si piazza la colomba Tre Marie, che propone una pasta compatta, aromi di mandorle e agrumi e una buona scioglievolezza in bocca. Sul podio anche la colomba Motta, che vince con la glassa croccante, l'impasto compatto, la leggera nota alcolica. Appena giù dal podio troviamo Bauli, con mollica fitta, glassa compatta, un buon profumo di burro e vaniglia, ottima qualità dei canditi. Chi non amai colori troppo forti, preferisce Melegatti, che propone un impasto

meno giallo intenso e aromi più delicati di vaniglia e di mandorle. Maina propone un impasto molto compatto, decisamente profumato al burro, ci sono canditi e mandorle in quantità, ma in bocca non si scioglie tutto come si dovrebbe. Anche Balocco non convince la giuria del Gambero Rosso che ha stilato la classifica. E' una colomba che va bene per chi ama tanta glassa e tanta uvetta, ma l'impasto resta un po' asciutto. Tra i primi dieci sul mercato chiude la colomba Paluani, con glassa uniforme, colore un po' tenue. I canditi sono discreti e l'aroma di mandorla è molto dominante. Se ci si trova nei panni del padrone di casa e si riceve una quantità industriale di colomba da tutti gli ospiti, invece, il da farsi è un altro. Bisogna conservarla e riciclarla. A Pasquetta e dintorni, se ne mangia ancora, accompagnata da crema di pistacchio, qualche avanzo di di pastiera o di cassata, qualche pezzo di uovo di cioccolato fuso o grattato sopra. Ma poi basta. Bisogna metterla nel congelatore, già porzionata. Si lascia scongelare a tempera-

tura ambiente e poi si può intiepidirla un pochino nel forno a 150 gradi.

Volendo strafare, si può tenere la temperatura più alta, lasciarla biscottare leggermente in compagnia di qualche ciuffo di rosmarino o infilare nell'impasto pezzetti piccolissimi di buccia di limone o di cedro.

Qualcuno la infila in freezer dentro piccoli vasi di vetro con cerniera, alternando pezzi di colomba schiacciati con gelato di crema e poi di cioccolato. Oppure gelato al tiramisù. Quando si tirano fuori per gli ospiti, basta lasciare scongelare un po' e decorare con un ciuffo di panna montata, granella di pistacchio, granella di nocciole, gocce di cioccolato fondente o di caramello. Volendo riciclare la colomba di Pasqua per la prima colazione, si può aggiungere della crema di ricotta, che si ottiene mescolando il latticino con un rosso d'uovo e zucchero. La colomba avanzata può benissimo diventare una base squisita per altre ricette: nelle case più moderne, spopola il cubo di colomba con crema cotta al rum o variegata



La colomba da supermercato va scelta con molta cura

a strati di gelato di stracciatella. Qualcuno realizza con la colomba dei babà napoletani e poi l'infila in un vaso col liquore. Altri si dedicano alla riedizione di un dolce famosissimo negli Anni Settanta, lo zuccotto con gelato al torroncino o cassata all'interno di una golosa mezza sfera. Se poi la colomba si è un po' seccata, nessun problema: la cosa migliore da fare è tostarla nel tostapane e impiegarla per servire in des-

sert originali come la cialda di colomba con fragole e panna, il millefoglie di cialde di colomba con fragole, il toast di colomba o addirittura il sandwich di colomba con crema al cioccolato, oppure pesche sciroppate e panna. Per chi ama le lunghe merende, un'idea curiosa. Trasformare gli avanzi di colomba in pezzi degli scacchi o della dama, che vengono, al momento buono, letteralmente mangiati.

www.facebook.com/giornaleilpuntopavia

il Punto

Reperibilità 0382-539595 online 7 giorni su 7 PAVESE Fondato nel 1994

IN OCCASIONE DELLE FESTIVITA' PASQUALI VI COMUNICHIAMO CHE LA PROSSIMA EDIZIONE DEL GIORNALE SARA' VISIBILE DAL NOSTRO SITO WWW.GIORNALEILPUNTOPAVESE.COM E DAI SOCIAL DI RIFERIMENTO

SABATO 30 MARZO 2024

AUGURI DI BUONA PASQUA A TUTTI I LETTORI

il Punto PAVESE Fondato nel 1994
www.giornaleilpuntopaveese.com

Icons for social media: Facebook, Telegram, Instagram, X, LinkedIn, TikTok.

Cooperativa Sociale Silvabella ONLUS

MORTARA (PV) • Piazza Martiri della Libertà, 8
Tel. 0384.294070 • Fax 0384.296519 • e-mail: silvabella@libero.it

Gestione di strutture pubbliche e/o private come Case di Cura e di Riposo

complessi sociali, scolastici, centri di riabilitazione e dei servizi:

- **socio-assistenziali per infanti, anziani e disabili**
 - infermieristici
 - fisioterapeutici
- **di assistenza domiciliare e complementare**
 - di igienizzazione spazi comuni
 - di lavanderia
- **di preparazione e distribuzione pasti, bidellaggio, ecc.**
- **di assistenza sociale ed accessori**



Cooperativa Sociale Solidarietà Silvabella "B" ONLUS

MORTARA (PV) • Piazza Martiri della Libertà, 7
Tel. 0384.99298 • Fax 0384.296519

- **inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e/o diversamente abili**

- **pulizie civili e industriali**
- **refezione scolastica e accessori**
 - servizi ausiliari presso scuole e asili nido
- **manutenzione del verde e servizi ecologici**



**AUGURI
DI BUONA
PASQUA**

Cronaca Pavese

CRIMINALITA'/ Dopo il tragico accoltellamento a Belgioioso, ripreso dalle telecamere, le nuove location Traffico droga, i campi invasi da spacciatori Nei paesi aumentano le ronde delle forze dell'ordine e dei volontari, fino a persone 100 a notte.

PAVIA

Nell'ultima settimana il tema della criminalità è diventato virale, nel Pavese, soprattutto alla luce dell'episodio di violenza che si è scatenata a Belgioioso, il 19 marzo. Due apprendisti nordafricani, al lavoro presso il Barber Shop in Piazza Vittorio Veneto, sono stati aggrediti e feriti a colpi di coltello da due uomini presumibilmente sudamericani. Racconta il titolare dell'attività: «Io non ero presente. Al momento del fatto, intorno alle 16:30, in negozio c'erano i due ragazzi diciannovesenni, di origine egiziana. Sono usciti in piazza e sono stati aggrediti a sangue freddo da due malavitosi, di cui uno armato di uno o forse due coltelli. Gli aggressori sono scappati. Non conosciamo i criminali. I miei ragazzi non capivano la loro lingua perché parlavano sudamericano.» Le vittime sono state trasportate al Policlinico S. Matteo di Pavia. Un giovane ha riportato ferite a orecchio, braccia e gambe, ma ha già lasciato l'ospedale. In condizioni più gravi è l'altro garzone, colpito al torace e a un arto superiore. Sull'episodio sono in corso le indagini dei carabinieri. Commenta il sindaco di Belgioioso Fabio Zucca: «Abbi-

amo coperto tutti i punti critici del comune, compresa la piazza, con un sistema di videosorveglianza. L'evento, il primo del genere da 25 anni, è stato ripreso dalle telecamere, per cui abbiamo consegnato la videoregistrazione alle forze dell'ordine. Nel comune di Belgioioso è particolarmente difficile compiere reati



senza essere identificati. Nel resto del Basso Pavese sembrano prevalere casi di micro criminalità, come atti di vandalismo, furti e truffe, oltre allo spaccio nelle aree boschive. Aggiunge Zucca: "Abbiamo problemi con alcuni gruppi che si aggirano qui. Abbiamo emesso un'ordinanza che permette alle forze dell'ordine di sanzionare in modo significativo anche chi commette atti di van-

dalismo" Rassicura il sindaco di Filighera Alessandro Pettinari: "Il comune è tranquillo. Posso citare solo qualche furto sporadico nelle abitazioni." Ecco la testimonianza del dott. Carlo Enrico Gandini, comandante Corpo Intercomunale di Polizia Locale dei comuni di Santa Cristina e Bissone, Badia Pavese, Orio

Litta, Monticelli, Corteolona e Genzone, Miradolo Terme e Chignolo Po (nella foto): «Non sono paesi dove c'è un tasso di criminalità intensa, con reati cruenti contro la persona. La criminalità da noi è legata principalmente allo spaccio di sostanze stupefacenti. La conformità agraria del territorio aiuta tali attività. Nelle aree boschive, ad esempio nella zona di Miradolo Terme, adia-

cente a San Colombano, Santa Cristina e Bissone, Corteolona e Genzone, verso Villanterio. Le forze dell'ordine cercano di colpire la domanda per far calare l'offerta. I furti in abitazione o di auto ci sono, ma crescono le truffe a danno degli anziani che poi si trasformano in furti nelle abitazioni. I malviventi in questo caso sono misti: ci sono italiani, ma anche bande dell'est, come albanesi o bulgari." Anche il sindaco di Santa Cristina e Bissone Elio Giovanni Grossi è preoccupato: "Lo spaccio di stupefacenti, è diffuso anche per la presenza del confine con il piacentino. Diversi "clienti" provengono da quella zona. Come sindaco, lavoro in accordo continuo con forze dell'ordine, carabinieri e vigili, con appostamenti anche in borghese, posti di blocco e visione di telecamere di sorveglianza. Abbiamo chiesto la collaborazione attiva dei cittadini, invitandoli a informarci circa presenze o traffici sospetti, al fine di aggiornare la mappatura di tutti i luoghi di spaccio." Villanterio per ora si salva, dichiara il sindaco Silvio Corbellini: "Ci sono stati episodi di micro criminalità, ma non così pesanti come in altre aree. Da anni puntiamo sulla collaborazione con la direzione scolastica per cercare agire anche nelle scuole. Dal

2016/2017 abbiamo organizzato, fra i primi in provincia, il controllo di vicinato a cui, stanno partecipando circa 80/90 cittadini. Da loro partono le segnalazioni di situazioni sospette. Questo sforzo collettivo ha permesso di ridurre i furti nelle abitazioni rispetto agli anni precedenti. Gli arresti compiuti ci dicono che i criminali sono bande che si spostano da un comune all'altro e che poi spariscono. Abbiamo attivato, insieme a forze dell'ordine e parrocchia, l'informazione capillare per quanto riguarda le truffe agli anziani. Abbiamo organizzato diversi incontri, insieme alle forze dell'ordine, anche al termine delle celebrazioni religiose". L'attività di spaccio si sposta insomma nelle aree agricole, che attualmente sono oggetto di maggiori controlli. Dunque è necessario fare attenzione quando si fa sport su sentieri intorno ai paesi. Conclude il sindaco di Maghero Giovanni Amato: "Subiamo vari episodi di micro criminalità: spaccio e furti che sembrano prevalere di più verso il confine con Milano. Non mancano anche le truffe telefoniche, soprattutto agli anziani, facendo leva sull'emotività della persone sole e non giovane, creando un disagio e spaventandole".

Silvia Balloni

ARRESTI A CERTOSA

Un pizzaiolo di origine egiziana è stato arrestato a Certosa al termine di una perquisizione che ha portato alla scoperta di mille pstiglie di ossicotone da 80 mg, un oppioido molto in voga tra i giovani, nascoste in scatole da scarpe. Questi farmaci morfinaici, detti painkiller, vengono pagati 80-100 euro sul mercato degli stupefacenti, soprattutto negli Stati Uniti, perchè sono formidabili antidolorifici. Causano però anche 100 mila morti all'anno tra gli ignari acquirenti. Si tratta di una sostanza paragonabile al Fentanyl L'uomo era anche in possesso di 700 grammi di hashish, suddiviso in panetti e in 30 grammi di cocaina. A far scattare l'operazione è stato il ferimento di un uomo di 44 anni, residente in provincia di Asti, apparso sospetto ai sanitari, che hanno immediatamente allertato i carabinieri. L'interlocutore dell'uomo ferito è stato rintracciato nei paraggi della stazione di Certosa. I carabinieri della stazione di Certosa e del nucleo radiomobile di Pavia hanno perquisito il domicilio dell'uomo rinvenendo le ingenti quantità di droga occultate tra i vestiti, in scatole da scarpe.

GIUSSAGO - NUOVA CONFERMA DEL GRUPPO EMILIANO Simbiosi-Granarolo, è tandem

PAVIA

Simbiosi è stata riconfermata partner da Granarolo per garantire un risparmio energetico del 55%. Attraverso l'I-Chiller di Simbiosi, Granarolo risparmierà 450 tonnellate di CO2 equivalenti all'anno, pari a quelle assorbite da circa 12.500 alberi. Granarolo S.p.A. prosegue il tandem con la realtà sita presso l'Innovation Center Giulio Natta di Giussago (nella foto), impegnata nello sviluppo di tecnologie, di soluzioni, brevetti per un impiego sostenibile delle risorse naturali. Simbiosi è la prima Nature Based Solutions Valley in Italia, fondata da Piero Manzoni sull'intuizione di Giuseppe Natta, pioniere dell'economia circolare dagli anni '70. Nel tempo, la società ha sviluppato il know how per replicare quanto fa la natura nell'ottimizzazione dell'uso delle risorse, proponendo soluzioni d'avanguardia per impiegare

responsabilmente le risorse naturali, diminuendo la quantità di CO2, recuperando risorse dagli scarti, producendo energia da risorse rinnovabili innovative e combattendo i cambiamenti climatici. Gruppo Granlatte Granarolo è il primo gruppo agroalimentare a capitale italiano e uno dei più importanti operatori dell'industria alimentare in Italia. Rappresenta la più importante filiera italiana del latte direttamente partecipata da produttori associati in forma cooperativa. Afferma Paolo Cantarelli, direttore operazioni Gruppo Granarolo: "Da alcuni anni collaboriamo con Simbiosi - u in diversi stabilimenti del al Nord e al Sud, siamo intervenuti per ottimizzare la produzione e ridurre i consumi di energia termica e frigorifera. La sostenibilità è un asset prioritario per noi e anche nel piano strategico 2024-2027 rappresenta un elemento



attorno al quale ruotano le scelte del cda e del management." Per un altro stabilimento quello di Usmate Velate (MB), Granarolo ha scelto l'I-Chiller, un innovativo sistema che permette di produrre acqua gelida senza l'utilizzo di additivi chimici e sistemi di vasche del ghiaccio, che comportano un grande dispendio di energia e risorse. Dichiarò Piero Manzoni, CEO Simbiosi: "Tra circa 20 anni avremo bisogno del 60% in più di derrate alimentari a livello globale. Per aiutare le aziende dell'agroalimentare applichiamo soluzioni che si ispirano a quanto fa la natura. Facilitiamo la transizione verso modelli di economia rigenerativa nelle filiere industriali e nel territorio." S.B.

VIOLENZA SULLE DONNE/ Nuovi casi a Pavia, Vigevano e Vellezzo Botte a ex moglie, denunciato

PAVIA

Aumentano i casi di stalking, lesioni, minacce e percosse nonostante i continui appelli contro la violenza sulle donne della società civile. A Pavia un uomo di 46 anni affronterà il processo, dopo aver molestato e aggredito la sua ex fidanzata, dopo la fine della relazione. L'ha addirittura immobilizzata e le ha versato dell'acqua nella bocca, per poter simulare un annegamento. La donna, maestra in una scuola d'infanzia, ha avuto il coraggio di andare a denunciare il suo ex compagno per comportamenti persecutori. A Vellezzo Bellini un uomo di 27 anni di origine marocchina, nonostante un precedente provvedimento di allontanamento, ha forzato la porta dell'abitazione della sua ex moglie e figlia in loro assenza. Poi ha aggredito la donna al suo rientro con la figlia. Arrestato dai carabinieri della Compagnia di Pavia, è stato processato per direttissima e condannato agli arresti domiciliari. Ha suscitato molto scalpore invece il caso accaduto a Vigevano in via Leonardo da Vinci, dove una anziana



donna di 76 anni è stata aggredita appena fuori casa da una giovane di 19 anni che l'ha colpita con un sasso per portarle via la borsetta. La donna ha cercato di resistere all'aggressione della giovane, che è risultata italiana, incensurata e residente in città. La ragazza è stata arrestata dai carabinieri della stazione radiomobile di Vigevano, con l'accusa di rapina aggravata. E stata trasferita nella casa di reclusione di Vigevano, dove sarà interrogata dal magistrato. L'anziana donna è stata trasportata in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale di Vigevano, dove è stata poi dichiarata fuori pericolo.

MOSTRE/EVENTI

Cura Carpignano Bookcrossing

Via lo scambio di libri presso la frazione Calignano, alla sala polifunzionale di Via Matteotti

Giovanna Fra Antipodi

Presso ex chiesa di S. Maria Gualtieri, Piazza Della Vittoria a Pavia, fa cura di Susanna Zatti
Fino al 31 marzo

PENSIONI - Dove espatriano i pavesi che hanno una pensione modesta Più felici a Lisbona o Tirana

Molto gettonate anche Slovacchia, Canarie e, in Grecia, Corfu e Paxos. Malta solo per i ricchi

PAVIA

L'Italia scivola dal 33° al 41° posto nella classifica dei Paesi dove si vive più felici, mentre la Francia perde qualche scalino (dal 21° al 28° posto) ma resta sempre saldamente nelle prime 30 posizioni. Dunque nessuno stupore se qualcuno se ne vuole andare: sono emigrati 36.125 giovani under 35 nel 2023 e 4300 pensionati over 65. Per un totale di circa 6 milioni di cittadini che ormai vivono fuori dal Bel Paese e sono iscritti all'Aire. Ma dove sono andati a finire i pavesi? Le donne scelgono Paesi come Svizzera, Germania, Spagna, Stati Uniti, Canada, Australia, Francia, Belgio e in parte Gran Bretagna. Gli uomini invece preferiscono altre mete. Una parte di quelli che ora stavano per trasferirsi in Portogallo, dove c'era un regime di tassazione speciale per i cosiddetti "Residenti non abituali" hanno dovuto rinunciare. Perché il Portogallo ha abolito questa esenzione dall'inizio dell'anno, lasciando invariata la situazione solo per coloro che sono già sul territorio. Francesco è uno dei pavesi che si fanno arrivare la pensione lì, per un totale di oltre 153 milioni di euro di rimesse dal Bel Paese. Gli italiani attualmente presenti sono circa 7.000, concentrati soprattutto nell'Algarve e a Lisbona. Ma una parte vuole spostarsi. Per-



Vista di Tirana da un grattacielo, l'hotel Maritime Plaza

ché nel frattempo i prezzi degli affitti sono andati alle stelle. Secondo una rilevazione della fondazione Francisco Manuel dos Santos, tra il 2012 e il 2021 il costo degli immobili è aumentato del 78% in Portogallo, contro la media del 35% dei Paesi europei. Solo nell'ultimo anno, sono lievitati dell'11%. Per gli affitti è stato necessario fissare un tetto all'11%. Qualcuno dunque si è spostato in Spagna dove esistono sgravi fiscali importanti per i pensionati stranieri: possono beneficiare di esenzioni o riduzioni delle imposte sui redditi da fonte estera. Il pavese Alex ha scelto le isole Canarie, che seguono il sistema fiscale spagnolo (includendo anche detrazioni per le spese mediche, tra cui farmaci e cure mediche); qui coloro che ricevono una pensione dall'estero approfittano di varie agevolazioni, variabili a

seconda del Paese di provenienza. La Grecia con in testa le isole di Corfu e Paxos piace molto ai milanesi e pavesi: Cecilia di Binasco dal 2020 ha scelto Paxos, una villa bianca dove si ritirerà in futuro. Lì è in vigore un'aliquota del 7% sull'assegno previdenziale per un periodo di 15 anni. A patto, però, di essere stati contribuenti per 6 anni precedenti al trasferimento. Chi ha comprato la casa da tempo, insomma, se si trasferisce è premiato. Lo stesso ha fatto Cipro: la tassa sul reddito delle persone fisiche (simile all'Irpef) non c'è fino a 19.500 euro, ed è solo del 35% per redditi superiori ai 60.000 euro annui. Però sono davvero pochi gli italiani che vi risiedono. L'isola di Malta invece ha creato una fiscalità ad hoc per i pensionati: si chiama Malta Retirement Programme. L'aliquota è fissa al 15% per chi ritira la pensio-

ne italiana lì. Il programma è riservato a persone con assegno pensionistico superiore al 75% rispetto al reddito complessivo imponibile. Come dire: venite pure, ma solo se ricchi. Perché per vivere lì bisogna comprare una casa, che abbia un valore minimo di 275 mila euro a Malta o di 250 mila euro a Gozo. I primi tempi si può stare in affitto, ma il contratto deve essere da 10.000 euro all'anno, se a Malta e 9000 a Gozo, spese di agenzia incluse. Per chi vuol vivere bene con una pensione bassa, dunque ci sono attualmente solo tre mete: la Slovacchia, l'Albania e la Tunisia. Slovacchia e Albania prevedono una esenzione totale sulla pensione italiana percepita. Tirana è un città piena di grattacieli, vie dello shopping, quartieri in costruzione e in ristrutturazione. Il costo della vita è inferiore a quello italiano, ma sta salendo. I pavesi che amano la montagna vanno a Scutari, città dei nobili e dei re. Chi ama il mare si sposta sulla costa. Una città dove si vive bene e si spende poco è Lushnja: ci sono piccoli centri commerciali, zone residenziali I pavesi che si sono trasferiti lì hanno trovato cliniche con medici che hanno studiato in Lombardia: al ristorante si mangia con 10 euro, un abito completo da uomo costa 26 euro. Passando alla Tunisia, c'è una tassazione del 5% sull'assegno previdenziale che vale anche per gli ex dipendenti pubblici ed ex Inpdap. **Massimo Pompei**

I prezzi dell'ortofrutta sono triplicati nel 2023

Colpa delle avversità climatiche, dell'inflazione, del prezzo della manodopera, dell'aumento di prezzo degli imballaggi. Tutto quello che si vuole. La realtà è che i prodotti ortofrutticoli - ortaggi, patate, frutta agrumi - in un solo anno hanno accusato un calo produttivo significativo, causando un aumento dei prezzi al consumo stratosferico dal quale è difficile che si torni indietro. Nel quarto trimestre del 2023, ci ha sorpreso la dinamica dei prezzi dei prodotti energetici, con i carburanti che registrano una flessione del 15% mentre il costo dell'energia elettrica è cresciuto dell'11%. Inoltre, il costo della manodopera è aumentato del 7%. Dunque nel corso del quarto trimestre del 2023, i prezzi all'origine dei beni ortofrutticoli sono aumentati del 30% su base annua, essenzialmente a causa della riduzione dell'offerta nazionale ed europea. Il tasso annuo di rivalutazione dei prezzi è: +33% per frutta e agrumi e +27% per ortaggi e patate. Tra i prodotti che registrano i principali rincari e che scegliamo ogni giorno per il nostro carrello ci sono: uva da tavola (+156%), carote (+98%), pere (+70%), kiwi (+62%), patate (+54%), mele (+28%), insalate (+31%), zucchine (+21%), clementine (+16%) e arance (+7%). Di contro, lievi riduzioni di prezzo sono state segnate da peperoni e pomodori (-2%). Per quanto concerne gli scambi con l'estero, nei primi dieci mesi del

2023 si registra il miglioramento su base annua del saldo della bilancia commerciale ortofrutticola che è cresciuto da 2.017 a 2.405 milioni di euro (+19%) soprattutto grazie all'aumento del prezzo medio all'export che ha permesso di incrementare gli introiti nonostante la

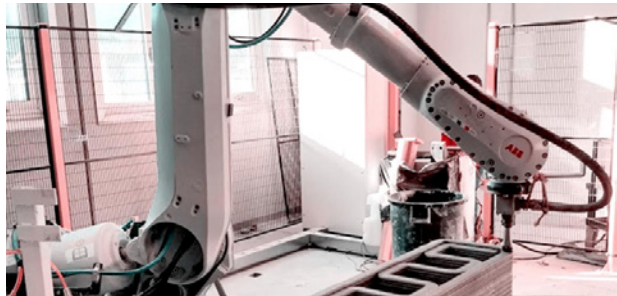


stagione delle quantità spedite (-1%). Sul fronte delle importazioni, sono aumentate sia la spesa (+9%) sia i quantitativi importati (+8%). Per quanto riguarda, infine, le vendite al dettaglio sul mercato domestico, nel quarto trimestre 2023, la spesa delle famiglie per gli ortofrutticoli ha registrato un aumento del 7% su base annua, a causa esclusivamente del rincaro dei prezzi medi (+7,8%). Gli incrementi di prezzo su base tendenziale hanno interessato tutte le categorie e in particolare: patate (+22%), frutta fresca (10%), ortaggi freschi (8,4%), agrumi (6,8%) e conserve (+4,8%). In termini di quantità, nel quarto trimestre 2023 c'è stata una riduzione degli acquisti di circa l'1% su base annua, con una pesante flessione per alcune categorie: in particolare per agrumi (-5,4%) e patate (-4,3%).

ilPunto StartUp - Una ricerca nata in università, a Pavia e Napoli

Il loro senso per il cemento

Innovare il settore delle costruzioni riducendo l'impatto ambientale ed aumentando l'efficienza con la stampa 3D di elementi prefabbricati in cemento armato. Un gruppo di studenti ha lavorato per la nascita di una start up, Etesias, nei laboratori dell'Università di Napoli Federico II e dell'Università di Pavia. Il grande passo lo ha compiuto la società Materias, acceleratore di startup, che ha saputo portare l'idea iniziale a concretizzarsi in un prototipo brevettato, la Trave Vesuvio. È una trave ad arco in cemento armato, lunga 4 metri, la cui forma articolata ricorda il vulcano napoletano, dunque cava. È caratterizzata da prestazioni meccaniche equivalenti a quelle di una normale trave realizzata seguendo le procedure convenzionali oltre che da un peso inferiore di circa il 50%. Realizzata senza l'utilizzo di casseri, questa trave innovativa viene assemblata attraverso un sistema che impiega barre in acciaio filettate agganciate all'esterno di conci stampati grazie a un processo di assem-



La produzione robotizzata di travi cave in cemento estruso

blaggio rapido ed efficace. La trave si produce presso i laboratori di San Giovanni a Teduccio dell'Università di Napoli Federico II, laddove Etesias ha oggi la sua sede operativa ed il suo impianto pilota, recentemente installato grazie alla collaborazione in corso con Italcementi. Etesias ha ottenuto lo status di spinoff accademico dall'Università di Napoli Federico II. Questo prodotto incrementa la produttività del 70% rispetto ai sistemi convenzionali di prefabbricazione con una riduzione degli impatti di oltre il 50%, un contenimento degli scarti di circa il 30% attraverso un iter di stampa 3D che non ne-

cessita di casseforme. Il processo realizzativo di Etesias è unico nel suo genere. Esistono anche altre tecnologie per la realizzazione di elementi in calcestruzzo con stampa 3D, ma sono pochissime le applicazioni sviluppate per la realizzazione di elementi in cemento armato con funzionalità strutturali. Etesias ha sviluppato un prodotto innovativo, mantenendo però le stesse performance garantite dai metodi tradizionali dell'industria del calcestruzzo. Il costo è nettamente inferiore alla media del mercato e l'impatto ambientale è ridotto. Etesias fornisce il know-how a progettisti, imprese di costrui-

one, produttori di prefabbricati in cemento armato. È possibile attivare la tecnologia una linea di produzione di manufatti innovativi, complessi per forma, dotati di performance meccaniche ed ambientali molto avanzate. In particolare, ETESIAS fornisce il licensing della proprietà intellettuale, accompagnata dall'affiancamento tecnico dall'installazione dell'impianto fino al suo utilizzo. È garantito il supporto tecnico-scientifico per la produzione di materiali stampabili 3D, gli studi di progettazione e commercializzazione di prototipi particolari. La riduzione del 50% dell'uso di materie prime, a parità di prestazione meccanica, con annesso risparmio energetico di circa il 30% è la peculiarità più importante di Vesuvio. L'azienda ha sviluppato un sistema di controllo di gestione dell'intero processo produttivo. Può realizzare elementi strutturali prefabbricati smart, funzionali e completamente personalizzabili, sfruttando le potenzialità della tecnologia di additive manufacturing, senza limiti di forma. In aggiunta, è garantito il controllo dell'intera filiera design-to-product. Esso consente di includere nelle travi dei dispositivi intelligenti nella fase produttiva. Servono al monitoraggio strutturale o allo scambio di informazioni in una rete infrastrutturale.

STATALI - Fino al 17 aprile 2024

Da oggi bando per bonus ferie



È stato pubblicato sul sito Inps il bando di concorso Estate INP-Siema Senior 2024. Il bando è finalizzato ad offrire a pensionati, loro coniugi/uniti civilmente e figli disabili conviventi la possibilità di fruire di soggiorni estivi in Italia, nei mesi di giugno, luglio, agosto, settembre e ottobre, con rientro entro il 1° novembre 2024. I contributi vanno per la Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociale dei pensionati iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, loro coniugi e figli conviventi disabili; dei pensionati

utenti della Gestione Dipendenti Pubblici, loro coniugi e figli conviventi disabili; per la Gestione Fondo Postelegrafonici: dei pensionati della Gestione Fondo Postelegrafonici, loro coniugi e figli conviventi disabili. L'importo massimo di ogni contributo è di: € 800,00 per il contributo riferito ad un soggiorno in Italia di durata pari a otto giorni/sette notti; € 1.400,00 per il contributo riferito al soggiorno in Italia di durata pari a quindici giorni /quattordici notti. La domanda di partecipazione potrà essere presentata dalle 12 di oggi, fino alle 12 del 17 aprile 2024.

Life Style

TREND - Aumentano le attività divertenti da praticare coi pet

Tutti pazzi per il puppy yoga

Trenord lancia il biglietto gratis per chi decide di partire in viaggio con il cane o il gatto

ROBBIO

Spendiamo C'è un nuovo modo di fare ginnastica a Milano e sta spopolando in tutta Italia. Si tratta del puppy yoga, lo yoga con i cuccioli di cane in palestra, che regalano una mezzora di gioia incomparabile a tutte le età. Fare un movimento con un cagnolino tra le braccia è un ottimo sistema per stimolare con le emozioni, anche la risposta fisiologica del corpo. Quando elaboriamo uno stimolo emozionale, andiamo e incrementare la nostra risposta immunitaria, a stimolare la nostra tiroide e a migliorare il nostro metabolismo. Il puppy yoga, adottato da tempo con successo nei reparti di oncologia pediatrica degli ospedali, diventa ora un'esperienza divertente e di benessere alla portata di tutti, soprattutto per coloro che non possiedono un animale domestico. La palestra propone mezz'ora di yoga base agli umani, per sciogliere le articolazioni e la tensione dell'attesa. Dopodiché vengono liberati nella sala i cuccioli provenienti, a rotazione, da allevamenti affiliati all'Enci e selezionati. Tutti i cuccioli sono vaccinati e rigorosamente puliti e controllati prima e dopo ogni sessione, con una attenta osservazione da parte di un veterinario presente, sia dal punto di vista fisico che psicologico. Poiché si tratta comunque di animali molto piccoli e spesso non ab-



Cani e gatti gratis sui treni Trenord: per le giornate ancora fredde, portarsi dietro un golfino My Apparel. E per chi non ha un cane, è di moda il puppy yoga coi cuccioli in palestra

uati a stare in presenza di tanti esemplari della loro specie, unitamente a tante persone. In particolare, donne con addosso profumi sconosciuti e spesso portatrici di unghie lunghe, dai colori forti. Le sessioni di puppy yoga si svolgono con un sottofondo musicale rilassante e con una sola razza per volta, per una questione di compatibilità fra gli animali ma anche tra chi vuole avvicinarli. I praticanti restano a terra e si fanno avvicinare dai cuccioli, sono guidati dagli istruttori di yoga e dagli addestratori di cani presenti alla sessione, su come comportarsi per ottenere il massimo divertimento. A Milano ci sono centri dove il puppy yoga si pratica con i bassotti a pelo corto, con i carlini, i chihuahua e con i golden retriever. Dopo la fase di conoscenza, si

passa al gioco e infine a qualche posizione yoga in coppia, seguita da nuovi momenti di gioco e di rilassamento. Le lezioni di puppy yoga si stanno diffondendo rapidamente in tutta Italia per l'entusiasmo che suscitano in utenti di tutti i sessi e le età. Va da sé che, grazie a questa straordinaria esperienza, nelle città dove il puppy yoga è già partito, sono aumentate le richieste di cuccioli e anche le adozioni di cani abbandonati. Per chi il cane invece ce l'ha, una buona notizia per i residenti in regione Lombardia. I cani possono viaggiare gratis (con certificato di iscrizione all'anagrafe canina e guinzaglio) sui treni Trenord regionali. I gatti anche, purché inseriti nel trasportino, che non deve superare cm 70x30x50. Sono esclusi dal provvedimento i percorsi

sovraregionali o transfrontalieri per i quali, invece, rimane l'obbligo di acquistare il supplemento per il trasporto di biciclette o il supplemento animali. Per le ultime giornate insieme in montagna, attenzione ai colpi di freddo, soprattutto se si tratta di animali domestici che escono poco. Mai dimenticarsi un asciugamano per non lasciare il pelo bagnato, oppure un piccolo impermeabile o un maglione idrorepellente.



LE FRAGRANZE TOP PER LA PRIMAVERA 2024

PROFUMATA? SÌ AL GUSTO TORTA

Rompere gli schemi. E' questa la parola d'ordine dei maestri profumieri per la primavera estate 2024. I maestri profumieri propongono di 'vestirci' con aromi inusuali, intensi, decisi e sostenibili. Oltre alle classiche profumazioni quali rosa, gelsomino, giglio, viola dovremmo osare vaniglia, cioccolato, caramello, dolci e frutta. La voglia di dolcezza pervade da sempre l'universo femminile. Ma stavolta le profumazioni accattivanti e decise sono per donne di classe più mature, mentre le più delicate e dolci per le ragazze più giovani. Le fragranze maschili di tendenza propongono invece note naturali, intense e indelebili. Tra le novità troviamo "Giorgio Armani May way Nector", un floreale fruttato gradevole e intenso, con note di pera e vaniglia. Guerlain ha ampliato la sua linea con sensuali note esotiche al cocco, mango, lime, tuberosa, rosa, violetta, muschio e sandalo. Dior resta nel mondo del sogno con fragranze ambrato-floreali. Questo 2024 è anche l'anno dei profumi ispirati ai dolci, come meringa, panna cotta, biscotti e dolci al limone, che sono perfettamente riprodotti in "Dolce & Gabbana Devotion". I profumi più apprezzati sono quelli creati con tecniche più etiche e sostenibili. Tra questi spiccano "Paco Rabanne Fame", con mango, pepe rosa, bergamotto, gelsomino, incenso, sandalo e muschio.

Maria Di Prete

A destra, Roma uomo di Laura Biagiotti, con note di bergamotto, cedro e sandalo.



GIORNATE FAI / A Pavia visite ai 'tesori' in Comune e in Università

Grande successo per le giornate Fai organizzate in provincia di Pavia nello scorso week end. Giunta alla trentaduesima edizione l'iniziativa ha visto impegnati come di consueto, oltre ai volontari del Fondo per l'Ambiente italiano, anche gli studenti delle scuole. Ad aprire le porte, tra gli oltre 750 luoghi italiani simbolo per cultura, arte e storia, anche Palazzo Mezzabarba e l'Istituto di Anatomia Umana dell'università di Pavia. Due siti che sono parte della storia della città: uno sede del Comune, l'altro fiore all'occhiello di una tra le migliori facoltà italiane. Era il 1726 quando grazie all'iniziativa dei fratelli Giuseppe e Girolamo Mezzabarba, sorse, nel pieno centro della città, un complesso articolato su due cortili, caratterizzato da una facciata impreziosita da due grandi portali e tre ordini di finestre con decorazioni di epoca settecentesca. Lo scalone d'onore e gli affreschi, in prevalenza ispirati a temi mitologici, rendono ancora oggi Palazzo Mezzabarba punto di riferimento per l'arte e la cultura pavese. Risale invece agli anni Trenta del Novecento il completamento di quello che è senza dubbio uno degli esempi migliori della cultura universitaria scientifica della città. L'Istituto di Anatomia di viale Forlanini 8 ha aperto per la prima volta le porte lo scorso fine settimana mostrando alla città non solo aule e laboratori, luoghi di apprendimento ricchi di storia della medicina, ma anche Museo e Biblioteca, che sono testimonianza del fondamentale contributo dell'Università di Pavia al progresso in ambito medico (nella Biblioteca dell'Istituto, resa accessibile solo ai soci FAI, è conservata una seconda edizione del De humani corporis fabrica di Andrea Vesalio, risalente al 1555). **Camilla Filighera**

MODA - E' il colore guida, ci accompagnerà per l'autunno/inverno

Mai uscire senza il bordeaux

Eris Il bordeaux è incredibilmente il colore della primavera estate 2024, dopo aver già fatto capolino nel nostro armadio nel 2023. Per un outfit vincente, bisogna però abbinarlo, come dimostrano le passerelle dello scorso autunno, in modo nuovo e con colori inaspettati. Un pezzo bordeaux è un ottimo investimento perché questo colore andrà di moda anche il prossimo atunno. Anche un paio di scarpe décolleté bordeaux appuntite sono un ottimo investimento e ci accompagneranno sino ai primi freddi. Di giorno la gonna bordeaux, corta o lunga, si abina con una camicia bianca classica, oppure rosa o gialla e una borsa dello stesso colore, come propone Victoria Beckham. Ma l'accostamento più elegante è decisamente il grigio perla o al massimo il grigio medio. Le scarpe devono però essere sempre bordeaux. L'accostamento grigio bordeaux

è consigliato anche da Prada che suggerisce di indossare un cardigan grigio e magari anche una canotta o un top sugli shorts bordeaux. La giacca blu con maglietta bordeaux e i pantaloni panna sono un classico che conoscono tutti. Ma quest'anno si porta la giacca bordeaux, con sotto il pullover blu, una camicia azzurra col colletto aperto e sotto un paio di shorts o una mini panna. La combinazione veramente cool però è lo short bordeaux, con la maglietta grigia e un lungo spolverino verde acido, con le scarpe sempre bordeaux. Chi aveva investito sul verde acido lo scorso anno, acquistando un impermeabile ha fatto bene. Un abito da sera lungo marrone si porta con un grande cappotto della stessa lunghezza, bordeaux scuro. L'abbinamento marrone bordeaux è perfetto anche per il giorno. Un pantalone-canotta cioccolato diventa un'altra cosa col caban burgundy. Mentre



Sara Sampaio in bordeaux, con rubini Pasquale Bruni

l'abito da sera bordeaux si porta con scarpe basse rosse, un trend firmato Valentino. Per chi ama il nero, i pantaloni ampi bordeaux si portano con un top bianco e i sandali bassi.

KFMDE

TRAP - Dopo un esordio triplo disco di platino, ora scrive roba 'alta'

Capoplaza ha cambiato livello

PAVIA



Da tempo Capoplaza parla di voler volare alto, di uscire musicalmente dall'Italia e di volersi impegnare in un percorso più internazionale. E' un bel progetto e si merita il plauso di tutti visto che il suo primo album è triplo disco di platino e da qui va avanti a scrivere una pagina lucidissima ed emozionante. Nel nuovo album ci sono 16 tracce, egli racconta storie nuove e ci impegna a seguire le sue sonorità del tutto inedite. La sua metrica è complessa e la sua capacità di collaborare con altri musicisti (come per esempio l'avvolgente Mahmood, che lo tenta con le atmosfere mediorientali) Ghali, Tedua, Medy e Lazza lo arricchisce di nuove idee e di nuove sfumature della voce che risultano indimenticabili. Capoplaza ha già raccontato in molte traccie il suo esordio, le difficoltà, i rapporti con la famiglia, l'ambiente, l'amore e l'amicizia. "Dai baby

rimani, ne possiamo parlare" dice dolcemente in "Non fare così". Ha già esplorato tutte le aree del rap e della trap insieme a nomi internazionali quali : Gunna, A Boogie Wit DaHoodie, Lil Tjay, Luciano e Sfera Ebbasta. Quindi ora ci mette del suo. Allenamento #4, primo singolo estratto dall'album Plaza in release il 22 gennaio è andato benissimo anche su Spotify. "Avevo una sola speranza e mi è andata bene" canta ora il ragazzo di Salerno. Che si è attestato su posizioni alte anche a livello di classifiche mondiali dedicate alle nuove uscite. La sfida quasi muscolare ini-

ziata nel 2017 con Allenamento #1, Allenamento #2 e a seguire Allenamento #3 è insomma risultata vincente. "Ho due orologi e sono sempre in ritardo" scherza in Alyx. Ma in ritardo in realtà non lo è mai, anzi è un ottimo anticipatore di tendenze. Oggi Capo Plaza sta lavorando su altri livelli, si prepara a sfidare altri competitori e a collaborare con altre star internazionali. Ben sapendo quanto si rischia quando si vuol combattere su un ring, come quello della trap, che nonostante il buon allenamento, se si sbaglia non perdona.

Timur De Angeli



Voghera & Oltrepò

VOGHERA - Precedenza a tematiche territoriali internazionali quali innovazione e intelligenza artificiale

Fiera della Sensia, altro 'no' dalla Regione

VOGHERA

La fiera più antica della Lombardia, la Sensia di Voghera, è stata scaricata un'altra volta dalla Regione Lombardia, sorda alla richiesta di sostegno dell'evento. La proposta

è stata una doccia fredda. Spiegando però che lo scorso anno il Comune aveva già raggiunto il massimale dei 200 mila euro di finanziamenti triennali previsti dalla normativa regionale. Dunque quel 'no' era stato, in un certo senso, messo in conto. Ma quest'anno la Regione ha preferito dare la precedenza a fiere tematiche territoriali di livello internazionale (dedicate alla birra, all'innovazione, all'intelligenza artificiale, al collezionismo d'arte moderna) e ad altre fiere nazionali che mostrano un carattere di maggiore esclusività. Il Comune di Voghera, che nel frattempo ha presentato una nuova istanza alla Regione Lombardia per il finanziamento della fiera della Sensia, è intanto alle prese con un'altra questione, quella del Teatro Valentino Garavani e la sua intitolazione, che non è in linea con quanto previsto dalla normativa nazionale.



La Fiera della Sensia di Voghera

vogherese è arrivata al 31° posto nella graduatoria regionale che vede premiati i primi 22 progetti. Dunque l'investimento previsto pari a oltre 75 mila euro (per un contributo richiesto pari a 30 mila) è stato considerato non degno di attenzione. C'è da chiedersi se non sia ora di fare un passo indi-

lemica sul fatto e sulla debolezza dell'appeal del progetto presentato a Palazzo Lombardia. L'assessora Cristina Malvicini che stava già ragionando sul programma della fiera 2024, che si svolgerà quest'anno nel nuovo cortile della ex caserma, incassa amaramente la sconfitta. La notifica del rifiuto

è stata una doccia fredda. Spiegando però che lo scorso anno il Comune aveva già raggiunto il massimale dei 200 mila euro di finanziamenti triennali previsti dalla normativa regionale. Dunque quel 'no' era stato, in un certo senso, messo in conto. Ma quest'anno la Regione ha preferito dare la precedenza a fiere tematiche territoriali di livello internazionale (dedicate alla birra, all'innovazione, all'intelligenza artificiale, al collezionismo d'arte moderna) e ad altre fiere nazionali che mostrano un carattere di maggiore esclusività. Il Comune di Voghera, che nel frattempo ha presentato una nuova istanza alla Regione Lombardia per il finanziamento della fiera della Sensia, è intanto alle prese con un'altra questione, quella del Teatro Valentino Garavani e la sua intitolazione, che non è in linea con quanto previsto dalla normativa nazionale.

Ieri si sono svolte aperture straordinarie con visite guidate condotte da studenti. In collaborazione con l'Istituto Scolastico Pertini di Voghera, che ha inviato alcuni ragazzi a fare da cicerone tra platea e palchi, mentre altri studenti hanno eseguito dei brani musicali al violino.

R.C.

LAVORI PUBBLICI - Asfalto, rete idrica e sistemazione vialetti

Cantieri per strade e piazze

VOGHERA

Primavera di passione per i vogheresi che si spostano in auto in città. Questa settimana partono i cantieri seguiti dall'assessore ai lavori pubblici Giancarlo Gabba. I più problematici sono quelli in partenza sulla tangenziale tra Voghera e Casteggio e lungo la via Piacenza, dove sarà posata la nuova rete dell'acquedotto

che collegherà la città con Montebello. I lavori dureranno sino a dicembre, dunque creando molto disagio. Dovranno essere suggeriti dei percorsi alternativi, per esempio attraverso il Ponte Rosso, Via Cambiaso, la strada Torrazza Coste per i veicoli diretti a Casteggio, che potranno riprendere la circolazione normale non prima della metà di aprile. Mentre in direzione Pavia si potrà dribblare l'imbottimento percorrendo via Oriolo e proseguendo in direzione di Pizzale. Altri lavori stradali sono previsti nella zona di Piazzale Marconi, dove si procederà alla manutenzione straordinaria, con l'asportazione dell'asfalto e l'introduzione della pavimentazione in porfido. Altri lavori sono previsti di fronte alla stazione ferroviaria in Piazza San Bovo e in corrispondenza del parco pubblico.

gliamento percorrendo via Oriolo e proseguendo in direzione di Pizzale. Altri lavori stradali sono previsti nella zona di Piazzale Marconi, dove si procederà alla manutenzione straordinaria, con l'asportazione dell'asfalto e l'introduzione della pavimentazione in porfido. Altri lavori sono previsti di fronte alla stazione ferroviaria in Piazza San Bovo e in corrispondenza del parco pubblico.

BRONI - Serve uno sponsor per il Teatro Carbonetti: Il Comune chiude la stagione di spettacoli senza aver potuto coprire le spese. Le minoranze chiedono maggior chiarezza sul bilancio e la messa in rete con altri teatri per cercare di contenere le spese.

TORTONA - Nei giorni scorsi si è tenuto a Tortona, alla Cittadella dello Sport creata dal Gruppo Gavio, un progetto creato dall'Arma dei Carabinieri con il patrocinio del Comune, rivolto ai giovani dei gruppi aderenti alla Polisportiva Derthona. L'evento ha raccolto l'adesione di oltre

BREVI DALL'OLTREPO

300 persone che hanno applaudito gli atleti del Gruppo Sportivo Carabinieri. L'evento ha promosso lo sport come strumento di prevenzione del disagio giovanile, specie rispetto all'uso di alcool e droghe. La manifestazione è stata aperta dal comandante dei Carabinieri di Tortona Domenico Lavigna e dall'amministratore delegato della Cittadella dello Sport Ferencz Bartocci.

STRADELLA / DALL'8 APRILE IL PARCHEGGIO SI PAGA CON LA NUOVA APP

A Stradella arriva Easy Park, la nuova applicazione che permette un facile pagamento dei parcheggi. Dall'8 aprile prossimo l'utilizzo di EasyPark, presente anche a Pavia e Voghera, sarà effettivo. L'applicazione è una delle più apprezzate a livello europeo: è stata scelta del vicesindaco e assessore alla Polizia locale Dino Di Michele. Il comune ha anche moltiplicato i parchimetri per la sosta nelle strisce blu in tutta la città.



GODIASCO - SOLD OUT AL TEATRO OLTREPADANO PER LA DIVA PIU' LONGEVA DELLA CANZONE ITALIANA: 94 ANNI, ANCORA IN TOUR

WILMA DE ANGELIS, VOCE D'ANGELO E CUORE GENTILE

GODIASCO

Compirà 94 anni ad aprile, ma al momento non ci pensa. Wilma De Angelis è una forza della natura. Lo era negli Anni del boom economico, quando partecipò 5 volte al Festival di Sanremo e l'Italia si fermava per guardarla. E straordinaria lo è stata anche dopo: la prima donna a portare la cucina in TV prima che diventasse una moda, la prima a far mettere il grembiule ai colleghi vip è arrivata al Teatro Cagnoni di Godiasco Salice Terme, dopo il recente ritorno in TV a Domenica In, fra il clamore della critica e del pubblico ritrovato. E ora, gli impegni teatrali. L'antidiva della musica italiana che ha sfidato Mina e duettato con i più grandi, si racconta in esclusiva a Il Punto. Wilma, sei a instancabile ed invidiabile. Dove trovi la forza per fare tutto? Lei ride. "Ci sono dei giorni in cui non vorrei nemmeno svegliarmi, ma il mio



Wilma De Angelis, 94 anni, canta allo show sold out al Teatro Cagnoni di Godiasco Salice Terme

lavoro è questo e lo è sempre stato, finché riuscirò a sostenerlo lo farò. Certo, non credevo di riscuotere un successo simile da Mara Venier, sono sincera... forse il pubblico ama ancora la musica di sempre". A "Domenica In" hai saputo far invidia a giovani colleghe portando i tuoi cavalli di battaglia come "Nessuno" e "Patatina". Sì, erano le puntate dedicate a Sanremo, annuisc.

"Quindi Mara voleva che cantassi le canzoni dei miei Festival. Il brano "Nessuno" fu registrato da Mina, qualcuno parlò di rivalità. "Ma quale rivalità! Ti racconto la storia, io a Sanremo nel 1959 portai la versione classica di "Nessuno" che andò molto bene. Sei mesi dopo la casa discografica per cui lavoravo mi contattò per farmi sentire una giovane cantante che interpretò il

pezzo a modo suo. La ascoltai e dissi "ma questa è pazzia ha rovinato la mia canzone", mi misi a piangere. Poi con il tempo ho capito che era stata fatta a modo suo che lei era di una generazione diversa dalla mia. La sua, perciò era bella così. Siamo sempre state amiche, Mina è un'artista stupenda. "Vi siete anche esibite assieme. "Certo c'è un video della Rai di "Canzonissima" nel 1960 dove ci sfidiamo sulle note di Nessuno, io cantandola alla Mina e lei alla De Angelis. Ci divertimmo molto." Anche con Nilla Pizzi, la prima regina della canzone italiana, ci fu un grande legame. "Beh, con Nilla ci siamo frequentate sia artisticamente che privatamente, sino alla fine dei suoi giorni. Per noi cantanti, Nilla è stata un faro. Ho voluto ricordarla a "Domenica In" con "Vola Colomba", perché mi sembra che in pochi si ricordino di lei e di quanto lei abbia dato alla canzone italiana." In ogni intervista emerge il cuore gentile di Wilma De Angelis. Ma parliamo

ora di quando la sua carriera, verso la fine degli anni '70 sembrò fermarsi. S2ì, fu un brutto periodo per me: la nuova generazione di cantanti prese il posto di noi divi degli anni '50 e quindi le Major discografiche puntavano su di loro: Orietta Berti, Iva Zanicchi, Ornella Vanoni. Pensai in cuor mio di esser finita. Poi trovai un messaggio di Paolo Limiti nella segreteria telefonica. Era appena stato nominato direttore artistico di TeleMontecarlo e aveva una proposta per me, una proposta davvero curiosa. Ed ecco che anticipi le mode ed i tempi." Sì, esattamente. Paolo mi propose un programma del mezzogiorno in cui dovevo cucinare. Certo me la cavavo, ma non così bene. Eppure fu un successo strepitoso, andammo avanti per ben 19 anni. Hai fatto cucinare Walter Chiari, Enzo Iacchetti, Iva Zanicchi, Barbara D'Urso, Luciano Tajoli...attori, cantanti, presentatori: non hai risparmiato nessuno. "Certo, divenne una moda. Dopo "Telemù" nacque-

"In cucina con Wilma", "La spesa di Wilma" e appunto "A pranzo con Wilma" con la partecipazione ai fornelli di tanti vip. Insomma, possiamo dire che devi molto a Paolo Limiti. "Gli devo tutto e fu lui a darmi ancora vita negli anni '90 e 2000 volendomi nei suoi programmi Rai come cantante, che è la cosa che so meglio fare. Furono anni stupendi. Paolo mi manca molto, ma amicizie come quella con Giovanna che come me è sempre stata con lui, mi ricorda che questo lavoro è faticoso, ma regala tanti bei momenti." Cosa stai tramando per il futuro? "Guarda, sto scrivendo una storia per un nuovo libro e ho intenzione di continuare a esibirmi a Milano con nuove serate. Sono la mia vita. Mia mamma diceva: per fare cantare Wilma ci vogliono 100 lire, per farla smettere 200. Quando inizi non vuoi più fermarti, nemmeno alla mia età."

Alessandro Paola Schiavi
(foto di Gabriele Vinciguerra)

Vigevano & Lomellina

IMPRESE IN CRISI - Chiude a maggio l'ammiraglia del lusso. E l'ex colosso della gomma se ne va in Friuli

MORESCHI - Le lettere di licenziamento saranno spedite il 4 maggio

Niente stipendio, solo acconti

VIGEVANO

Il pagamento dello stipendio non c'è, sono arrivati solo degli acconti e per meno di 20 persone". Così Sergio Currau, membro Cgil della commissione interna della Moreschi occupata dagli operai che non sanno più a che santo votarsi. I vertici dicono che manca la liquidità per pagare gli stipendi, e per la terza volta lasciano la gente ad aspettare col fiato sospeso, per una settimana, quel che loro già sanno che non accadrà. Currau esce nel parcheggio dello stabilimento bello, elegante e moderno, dove campeggia un brand vecchio, visto su troppe campagne pubblicitarie senza appeal. La qualità abbonda tra le mani di tutti quanti questi operai. E' lo stile delle collezioni che manca, insieme a un marketing adeguato e a una comunicazione pubblicitaria efficace. Le scarpe classiche da uomo, perfette e invendute si ammucchiano ogni giorno, inutilmente, allo spaccio aziendale, mentre tutta la città assiste attonita alla morte della sua grande balena bianca. Scarpe simili, ma non così belle, si vendono una ogni 35 minuti a Milano, alla Rinascente e nel quadrilatero tra San Babila e Montenapoleone. Dunque non è la crisi della scarpa che si celebra qui oggi, ma la crisi di chi - proprietà e reparto stile - non ha mai pensato di farsi da parte per far posto alle nuove idee. Al caso Moreschi la scorsa settimana è stato dedicato un Consiglio Comunale aperto, con la presenza di esponenti della Regione Lombardia, perché a tutti piacerebbe che si potessero salvare la produzione e i posti di lavoro. A tutti piacerebbe che questo lussuoso stabilimento non diventasse una delle tante logistiche che si incontrano nell'hinterland milanese, dove oggi lavorano poche persone e nel prossimo decennio lavoreranno quasi solo robot. Però a farsi avanti sono stati per ora gruppi interessati all'immobile. Ora si sta cercando un raccordo col polo produttivo di Parabiago che lavora bene per una serie di brand solidamente installati nell'olimpo della moda italiana e francese. Ma anche con altre entità del sistema moda. Perché il 4 maggio arriveranno le lettere di licenziamento. Alcune società dell'indotto calzaturiero si sono già rassegnate e hanno chiuso i battenti. (in alto: i cancelli della Moreschi, foto Dorina Islamaj)



VIVEVANO - Il lavoro che non c'è, da ex Torielli alla Fiscatech

E' grave la crisi dell'industria

Oltre al caso Moreschi ci sono altre vicende di crisi d'impresa a Vigevano che creano un forte disagio sociale. Dopo aver operato per anni nel settore della calzatura e della pelletteria, Fiscatech, la storica azienda che alla prima ondata di crisi nel calzaturiero italiano aveva diversificato diventando leader nel settore della gomma plastica, non chiude i battenti, ma se ne va dalla città. Il gruppo Pellan, presieduto da Carlotta Costamagna, ha comunicato nei giorni scorsi alle organizzazioni sindacali la sua volontà di spostare la produzione nell'altra sede produttiva di Cormons, una città che si trova tra Udine e Gorizia in Friuli. L'offerta rivolta ai 57 dipendenti di Vigevano, che una volta erano 150, è quella del trasferimento. La notizia non ha sorpreso più di tanto le maestranze, poiché l'azienda aveva già manifestato questa volontà e affrontato due importanti crisi nel 2009 e nel 2012. L'azienda sposterà in Friuli anche due impianti presenti a Vigevano. Mercoledì prossimo si terrà il secondo tavolo tra vertici e rappresentanti dei lavoratori, sempre in Assolombarda, ma il futuro è già tracciato: i lavoratori che non aderiranno hanno il diritto di declinare l'offerta e dare le dimissioni volontarie. La Fiscatech di Vigevano ha accumulato un passivo di 4 milioni di euro nel 2023, ma l'azienda ha intenzione di investire altrove. Dopo anni di attività nel mondo della calzatura, la famiglia Costamagna ha diversificato l'attività, prima producendo rilegature, packaging di lusso ed etichette. Poi ha effettuato ricerche su nuovi materiali e un'acquisizione: la BeDimensional, una start up sviluppata nell'Istituto Italiano di Tecnologia di Genova, con core business il grafene, un prodotto trasparente, flessibile e molto più resistente dell'acciaio. Intanto in città si consuma un'altra dolorosa vicenda in tema di lavoro, che coinvolge una dozzina di persone: la ex Torielli, divenuta poi Technology & Service, nota nel settore per la commercializzazione di macchine per calzature, non sta pagando gli stipendi arretrati e i Tfr previsti nel quadro della liquidazione extragiudiziale che era stata concordata nei mesi scorsi. E' lenta infatti la liquidazione in corso per l'ex proprietario insolvente, l'imprenditore Franco Cappiello che aveva rilevato il 100% delle quote dell'impresa vigevanese quasi centenaria. Il ricavato sarà ripartito tra i creditori che comprendono oltre ai dipendenti, i fornitori, l'Agenzia delle Entrate, l'Inps e altri soggetti. Il caso è seguito dal curatore Elisa Rizzi, mentre il giudice delegato del Tribunale di Pavia è Francesca Paola Claris Appiani.

Il pagamento dello stipendio non c'è, sono arrivati solo degli acconti e per meno di 20 persone". Così Sergio Currau, membro Cgil della commissione interna della Moreschi occupata dagli operai che non sanno più a che santo votarsi. I vertici dicono che manca la liquidità per pagare gli stipendi, e per la terza volta lasciano la gente ad aspettare col fiato sospeso, per una settimana, quel che loro già sanno che non accadrà. Currau esce nel parcheggio dello stabilimento bello, elegante e moderno, dove campeggia un brand vecchio, visto su troppe campagne pubblicitarie senza appeal. La qualità abbonda tra le mani di tutti quanti questi operai. E' lo stile delle collezioni che manca, insieme a un marketing adeguato e a una comunicazione pubblicitaria efficace. Le scarpe classiche da uomo, perfette e invendute si ammucchiano ogni giorno, inutilmente, allo spaccio aziendale, mentre tutta la città assiste attonita alla morte della sua grande balena bianca. Scarpe simili, ma non così belle, si vendono una ogni 35 minuti a Milano, alla Rinascente e nel quadrilatero tra San Babila e Montenapoleone. Dunque non è la crisi della scarpa che si celebra qui oggi, ma la crisi di chi - proprietà e reparto stile - non ha mai pensato di farsi da parte per far posto alle nuove idee. Al caso Moreschi la scorsa settimana è stato dedicato un Consiglio Comunale aperto, con la presenza di esponenti della Regione Lombardia, perché a tutti piacerebbe che si potessero salvare la produzione e i posti di lavoro. A tutti piacerebbe che questo lussuoso stabilimento non diventasse una delle tante logistiche che si incontrano nell'hinterland milanese, dove oggi lavorano poche persone e nel prossimo decennio lavoreranno quasi solo robot. Però a farsi avanti sono stati per ora gruppi interessati all'immobile. Ora si sta cercando un raccordo col polo produttivo di Parabiago che lavora bene per una serie di brand solidamente installati nell'olimpo della moda italiana e francese. Ma anche con altre entità del sistema moda. Perché il 4 maggio arriveranno le lettere di licenziamento. Alcune società dell'indotto calzaturiero si sono già rassegnate e hanno chiuso i battenti. (in alto: i cancelli della Moreschi, foto Dorina Islamaj)

Il pagamento dello stipendio non c'è, sono arrivati solo degli acconti e per meno di 20 persone". Così Sergio Currau, membro Cgil della commissione interna della Moreschi occupata dagli operai che non sanno più a che santo votarsi. I vertici dicono che manca la liquidità per pagare gli stipendi, e per la terza volta lasciano la gente ad aspettare col fiato sospeso, per una settimana, quel che loro già sanno che non accadrà. Currau esce nel parcheggio dello stabilimento bello, elegante e moderno, dove campeggia un brand vecchio, visto su troppe campagne pubblicitarie senza appeal. La qualità abbonda tra le mani di tutti quanti questi operai. E' lo stile delle collezioni che manca, insieme a un marketing adeguato e a una comunicazione pubblicitaria efficace. Le scarpe classiche da uomo, perfette e invendute si ammucchiano ogni giorno, inutilmente, allo spaccio aziendale, mentre tutta la città assiste attonita alla morte della sua grande balena bianca. Scarpe simili, ma non così belle, si vendono una ogni 35 minuti a Milano, alla Rinascente e nel quadrilatero tra San Babila e Montenapoleone. Dunque non è la crisi della scarpa che si celebra qui oggi, ma la crisi di chi - proprietà e reparto stile - non ha mai pensato di farsi da parte per far posto alle nuove idee. Al caso Moreschi la scorsa settimana è stato dedicato un Consiglio Comunale aperto, con la presenza di esponenti della Regione Lombardia, perché a tutti piacerebbe che si potessero salvare la produzione e i posti di lavoro. A tutti piacerebbe che questo lussuoso stabilimento non diventasse una delle tante logistiche che si incontrano nell'hinterland milanese, dove oggi lavorano poche persone e nel prossimo decennio lavoreranno quasi solo robot. Però a farsi avanti sono stati per ora gruppi interessati all'immobile. Ora si sta cercando un raccordo col polo produttivo di Parabiago che lavora bene per una serie di brand solidamente installati nell'olimpo della moda italiana e francese. Ma anche con altre entità del sistema moda. Perché il 4 maggio arriveranno le lettere di licenziamento. Alcune società dell'indotto calzaturiero si sono già rassegnate e hanno chiuso i battenti. (in alto: i cancelli della Moreschi, foto Dorina Islamaj)

PARCHEGGI / ANCHE A VIGEVANO PARTE L'INIZIATIVA "STALLI ROSA", LA SOSTA DEDICATA ALLE DONNE

Il comune di Vigevano ha attuato una delle novità previste dal nuovo Codice della Strada, inaugurando 14 "Stalli Rosa", vale a dire posti auto gratuiti per 2 ore che prevedono la compilazione di una richiesta da parte delle donne in attesa di un figlio o con bambini di età inferiore ai 2 anni. Le nuove aree di sosta saranno 14 e dislocate in vari punti di Vigevano, in corrispondenza di uffici pubblici, strutture sanitarie e fermate d'autobus. Per richiedere il permesso bisogna rivolgersi agli uffici polifunzionali di Piazza Calzolari d'Italia, presentandosi di persona con un documento di identità valido.



MORTARA / Il Comune lavora alla creazione di un polo scolastico

Un campus nell'ex area Enel

MORTARA

All'angolo tra Via Ciniselli e Piazza Istria sorgerà il nuovo polo scolastico che il Comune di Mortara si accinge a creare, avendo già acquisito l'ex area Enel da AsMortara per circa 300 mila euro. Oggetto di permuta sarà la ex caserma dei pompieri di via Roma, la cui valutazione (circa 480 mila euro) oggi va riconsiderata al ribasso. L'azienda presieduta da Fabio Farina, entrerebbe in possesso di un immobile privo di vincoli urbanistici. Il Comune ha messo gli occhi anche sull'edificio che ospitava l'agenzia delle Entrate tra



Il palazzo comunale di Mortara (foto Dorina Islamaj)

Piazza Marconi e Via Mazzini, per portarlo in permuta con Asm, che sta a sua volta varando un nuovo piano industriale di sviluppo. Il sindaco di Mortara Ettore Gerosa ha in mente una dinamica riqualificazione dei vecchi palazzi dismessi nel grazioso centro città e la messa a reddito e utilità di vari edifici pubblici, per dare spazio a servizi necessari per lo sviluppo di un progetto più grande, quello della cosiddetta

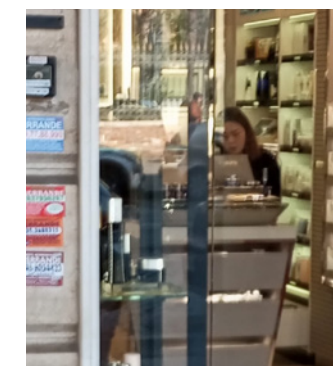
Area Interna della Lomellina. Domani sera si terrà un incontro di presentazione rivolto alla cittadinanza, all'Auditorium in Viale Dante. Ad esso seguirà un summit tra i sindaci, che dovranno poi approvare la strategia territoriale dell'Area. I capisaldi saranno presentati entro la fine di marzo alla Regione Lombardia, che ha stanziato 14 milioni di euro per il potenziamento dell'Area interna della Lomellina.

VIGEVANO - Ispezioni e controlli per prevenire degrado e truffe

Blitz anti-crimine nel centro

Mossa a sorpresa del Comune per prevenire degrado, truffe ma anche ridurre la criminalità nel centro città. Sono aumentate le ispezioni della polizia locale e dell'Ats nel centro, su sollecitazione dei cittadini attraverso varie segnalazioni. Una quindicina di alloggi sono stati ispezionati la scorsa settimana, rilevando la presenza irregolare di nuclei familiari extracomunitari, occupazioni di

immobili, l'accumulo e l'abbandono di rifiuti non differenziati a cura di negozi, il disprezzo delle più comuni regole di convivenza nei condomini. Intanto per ridurre l'abbandono di rifiuti nelle strade, soprattutto di bottiglie di vetro, sono stati accelerati i lavori per la creazione della piattaforma ecologica in via Ceresio, finalmente sbloccati dopo due anni di calvario. Potrebbero terminare alla fine maggio. In tal modo sarà possibile eliminare le campane di vetro presenti nelle strade cittadine.



A Vigevano abbondano i rifiuti non differenziati nei cortili, ammassati dai bazar (foto di Massimo Pompei)

VIGEVANO- Sarà inaugurata giovedì 28 marzo la mostra "Passione" di Michele Cannaò, ospitata nella Prima Scuderia del Castello di Vigevano. Si concluderà il 21 aprile. Sono esposte 14 opere, tante quante le stazioni della Via Crucis. L'artista messinese si è affidato alla curatrice Angela Manganaro.

MORTARA- Nell'ambito della rassegna "Incontri con l'Autore", promossa dall'associazione Alievi del Cairoli, si terrà domani, nell'aula studio Giuseppe Branca, un incontro con lo scrittore vigevanese Claudio Oldani, che presenterà il suo romanzo "Ragazzo di ieri".

VIGEVANO - Sabato 30 marzo la Croce Verde vigevanese sarà presente in Piazza Ducale con "Verdolino e il primo soccorso" un libro che insegna ai bambini come riconoscere un'emergenza.

EVENTI E VISITE

SERIE D - Losio, con un gran tiro, regala tre punti e morale ai suoi in vista del match con l'Alcione Milano

La Vogherese rialza la testa col Borgosesia

VOGHERESE

Importante vittoria della Vogherese che ieri allo stadio Giovanni Parisi ha superato di misura il pericolante Borgosesia in un match che ha messo in evidenza la grande voglia di riscatto di capitano Giglio e compagni dopo un periodo avaro di vittorie. I rossoneri sono riusciti a giocare un'ottima gara e i tre punti che mancano dal 21 gennaio sono ampiamente meritati. Ha deciso l'incontro una rete del giovane terzino sinistro Losio che ha regalato ai tifosi una gioia dopo un periodo buio. Successo pesante che consente di migliorare la classifica e guardare con maggiore fiducia alle prossime sei gare durante le quali sarà fondamentale sbagliare il meno possibile per raggiungere al più presto l'obiettivo stagionale della salvezza diretta senza dover passare dalla spietata lotteria degli spargi retrocessione.

La formazione di patron Oreste Cavaliere tornerà in campo giovedì alle 14,30 nel turno pre Pasquale per affrontare in trasferta a Milano la capolista Alcione, un'incontro proibitivo dove però saranno necessari

	VOGHERESE	1
	BORGOSIESIA	0

MARCATORI: 24' st Losio (V)
VOGHERESE: (4-3-1-2) Tota, Usardi, Balesini, De Angelis, Giglio, Gerace, Losio, Occhipinti (47' st Gatelli), Binous (3' st Gian), Markovic (40' st Trevisiol), Asslani (19' st Bahirov)
ALLENATORE: Andrea Cavaliere
BORGOSIESIA: (4-4-2) Vittoni, Monteleone (25' st Soldi), Rekkab, Maselli (20' st Giacona), Derbali, Gilli, Bertoni, Colombo (38' st Lauciello), Manara, Henin, Tunedi
ALLENATORE: Roberto Cretaz
ARBITRO: Sig Cristian Chirnoaga di Tivoli
NOTE: ammoniti +Monteleone e Manara (B), Losio Usardi (V)



punti. La cronaca della partita: Al sesto minuto di gioco i locali vanno vicini al gol con un tiro di Gerace, la palla esce di pochissimo. Al 10' bel colpo di testa del difensore De Angelis, la palla sfiora il palo alla destra di Vittoni. Al 23' gran punizione di capitano Giglio e altrettanto bella risposta di Vittoni che devia la sfera in calcio d'angolo. Al 24' rossoneri in vantaggio con un gran tiro di Losio che batte inevitabilmente il portiere del Borgosesia. Da questo momento non succede più nulla di importante fino al triplice fischio finale del direttore di gara che sancisce la vittoria della Voghe. Un'uscita dal rettangolo di gioco tra gli applausi dei suoi tanti tifosi che tornano a sperare.

RAFFAELE SISTI

Una fase di gioco del match disputato ieri pomeriggio al Parisi tra Vogherese e Borgosesia

LE PARTITE		
Pont Donnaz	2-2	Città di Varese
Vogherese	1-0	Borgosesia
Alba	1-2	Ligorna
Gozzano	1-1	Vado
Sanremese	0-0	Fezzanese
Lavagnese	2-1	Alcione Milano
Chieri	1-3	Bra
Chisola	0-0	Asti
Pinerolo	0-1	RG Ticino
Derthona	2-2	Albenga

GIRONE A • LA SITUAZIONE							
Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Alcione	65	31	19	8	4	57	20
Chisola	60	32	17	9	6	47	27
RG Ticino	55	32	15	10	7	47	29
Bra	55	32	15	10	7	40	26
Vado	54	32	14	12	6	39	21
Città di Varese	54	32	15	9	8	42	29
Albenga (-2)	53	32	14	13	5	45	24
Ligorna	52	32	14	10	8	37	30
Asti	51	32	14	9	9	36	25
Sanremese	39	32	9	12	11	24	29
Fezzanese	39	32	10	9	13	33	42
Lavagnese	38	32	10	8	14	37	38
Derthona	37	32	8	13	11	32	46
Vogherese	36	32	9	9	14	36	49
Gozzano	34	31	7	13	11	28	33
Chieri	34	32	7	13	12	29	42
Pinerolo	33	32	8	9	15	22	37
Alba	30	32	8	6	18	30	53
Pont Donnaz	22	32	5	7	20	18	45
Borgosesia	16	32	3	7	22	22	56

PROSSIMO TURNO - Albenga - Pinerolo; Alcione - Vogherese; Asti - Derthona; Borgosesia - Gozzano; Bra - Lavagnese; Città di Varese - Sanremese; Fezzanese - Alba; Ligorna - Chieri; RG Ticino - Pont Donnaz; Vado - Chisola.

L'ANALISI - Le impressioni del dopopartita: parla D'Agnelli, Ds della Voghe

Sono tre punti più che meritati

VOGHERA

C'è entusiasmo tra gli addetti ai lavori e i tifosi. La vittoria sul Borgosesia, fanalino di coda del campionato, rappresenta molto sotto tutti i punti di vista. Restituisce morale ad una squadra un po' appannata e soprattutto regala tre punti molto pesanti in ottica salvezza. "Tre punti meritati per come abbiamo approcciato la gara", queste le prime parole in sala stampa del direttore sportivo Rino D'Agnelli. "I ragazzi hanno messo sul rettangolo di gioco tanto impegno - ha proseguito il dirigente - siamo soddisfatti anche se nelle prossime gare non dovremo sbagliare niente. Non era facile giocare contro una squadra ostica come il Borgosesia, ma finalmente sono arrivati i tre punti che ci portano un po' di



In foto Rino D'Agnelli, ds della Vogherese

serenità. Ora testa all'Alcione, una partita durissima contro una squadra di alto livello durante la quale dovremo disputare la gara perfetta. Li abbiamo già superati all'andata

e faremo di tutto per ripeterci. In questo ultimo mese vogliamo ottenere punti per cercare di raggiungere al più presto la salvezza", ha concluso D'Agnelli. **R.S.**

SERIE B FEMMINILE - Un'altra sconfitta pesante per le azzurre di mister Wergifker

Landa affonda letteralmente il Pavia Academy

PAVIA

Cade in maniera fragorosa il Pavia Academy steso dal poker di Serena Landa che ne fa quattro da sola (11 reti in stagione per lei) e chiude il discorso contro un Pavia Academy che adesso vede la sua classifica farsi davvero preoccupante. Le altre reti clinvansi portano la firma di Marengoni e Picchi. Per le ragazze pavesi non basta il goal numero 13 in stagione di Codecà e la firma di Accoliti per rendere meno pesante un passivo estremamente importante che ha travolto le ragazze di mister Pablo Sebastian Wergifker

M.M.

	CHIEVO WOMEN	6
	PAVIA ACADEMY	2

MARCATORI: 2'pt, 17'pt, 12'st e 14'st Landa (CW), 25'pt Marengoni (CW), 30'pt Picchi (CW), 9'st Codecà (PA), 19'st Accoliti (PA)
CHIEVO WOMEN: Soggiù, Saggion, Tonelli, Ketis, Merli, Landa, Pizzolato, Begal, Picchi, Barro, Marengoni
ALLENATORE: Fabio Ulderici
PAVIA ACADEMY: Migliazza, Dubini, Accoliti, Codecà, Cavicchia, Semplici, Longoni, Contena, D'Ugo, Asamoah, Avallone
ALLENATORE: Pablo Sebastian Wergifker
ARBITRO: Michele Maccorin della Sezione di Pordenone
NOTE: Nessuna



La rosa del Pavia Academy 2023/2024



**ROVATI
UTENSILI**

FERRAMENTA
UTENSILERIA
UTENSILI ELETTRICI
E PNEUMATICI



**CALZATURE
E ABBIGLIAMENTO
ANTINFORTUNISTICO**

**PAURA DELLA CHIAVE
BULGARA?
SCOPRI IL NUOVO
CILINDRO CISA AP4S**



www.cisa.com



BRONI (PV)
Via Circonvallazione 98 • Tel. 0385 51053
Tel. 0385 52225 • 0385 250122
Fax 0385 54004 info@rovatiutensili.it

SPORT

SPORT

ECCELLENZA GIRONE A - Gli oltrepadani vincono in trasferta un match incerto fino all'ultimo secondo

Il Casteggio ora vede bene la zona play off

SOLBIATE ARNO

Cinico e spietato, questo il Casteggio che ha superato in trasferta di misura la forte Solbiatese in una partita combattuta che ha reso incerto l'esito del match fino all'ultimo secondo di gioco. La squadra di mister Paolo Chierico ha sfoderato un'altra prestazione di spessore che ha consentito di avere la meglio su una squadra forte che a breve disputerà la finale di ritorno della coppa Italia nazionale. I gialloblù allo stadio Chinetti hanno messo in mostra un gioco piacevole, frutto del grande lavoro svolto da mister Chierico e dal suo vice, Rebollini. Una vittoria pesante che porta i ragazzi di patron Tinozzi vicini alla zona play off, un traguardo sicuramente non preventivato dalla dirigenza che in estate aveva chiesto ai giocatori una salvezza tranquilla. Ora a un mese dal termine del campionato tutto è possibile a patto di disputare le ultime gare della stagione regolare con lo spirito evidenziato a Solbiate. De Stradis e compagni torneranno in campo tra due settimane per affrontare allo stadio di via Da-

SOLBIATESE	1
CASTEGGIO	2

MARCATORI: 10' pt Torraca (S), 27' pt Bertocchi (C), 50' st Thairi (C)
SOLBIATESE (4-3-3) Seitaj, Mira, Riceputi, Torraca, Scapinello, Colombo, Novello, Marin, Alabisio, Mondoni, Touré
ALLENATORE: Andrea Rota
CASTEGGIO: (4-3-3) Cizza, Provasio, Mauri, Brugni, Bertocchi, Guidi, Cavallieri, Manuelli, Buscaglia, De Stradis, Thairi
ALLENATORE: Paolo Chierico
ARBITRO: Sig Alessandro Cisternini di Seregno
NOTE: ammonito Brugni (C)

busti i cugini del Pavia, una partita che si annuncia ricca di spunti tecnici per il valore di entrambe le squadre che in questa annata 2023-2024 stanno portando in alto il nome della provincia di Pavia che fra l'altro vede L'Oltrepò di mister Paolo Barbieri lanciato verso il salto in serie D. Per questa partita si annuncia il pubblico delle grandi occasioni con il Pavia che a Casteggio avrà in panchina il nuovo tecnico Bellinzaghi subentrato in settimana all'esonerato Stefano Civeriati.

RAFFAELE SISTI



In foto, la rosa 2023-2024 del Casteggio

LE PARTITE		
Base 96 Seveso	2-2	Vergiatese
Accademia Pavese	3-0	Magenta
Ardor Lazzate	1-1	Calvaireate
Castanese	0-2	Verbano
Saronno	1-2	Caronnese
Oltrepò	5-0	Vittuone
Sestese Calcio	1-2	FC Milanese
Solbiatese	1-2	Casteggio
Pavia	0-0	Meda (10 aprile 2024)

GIRONE A • LA SITUAZIONE							
Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Oltrepò	62	29	19	5	5	57	28
Magenta	54	29	16	6	7	56	32
Ardor Lazzate	52	29	14	10	5	66	41
Pavia	49	27	14	7	6	38	26
Casteggio	47	28	13	8	7	49	37
Calvaireate	47	29	13	8	8	55	28
FC Milanese	47	29	14	5	10	39	32
Caronnese	46	28	13	7	8	47	36
Solbiatese	46	28	13	7	8	43	30
Base 96 Seveso	42	28	11	9	8	46	32
Saronno	41	29	11	8	10	43	39
Sestese	30	27	7	9	11	30	32
Castanese	30	29	7	9	13	42	55
Vergiatese	28	28	7	7	14	26	36
Acc. Pavese	27	28	7	6	15	27	48
Verbano	23	28	5	8	15	26	41
Meda	23	27	6	5	16	26	44
Vittuone	5	28	1	2	25	9	108

PROSSIMO TURNO - Vittuone - Sestese; Calvaireate - Oltrepò; Caronnese - Castanese; Casteggio - Pavia; Milanese 1902 - Accademia Pavese; Magenta - Saronno; Meda - Ardor Lazzate; Verbano - Base 96 Seveso; Vergiatese - Solbiatese.

SECONDA CATEGORIA M - Girone M Lodigiano

Un pari all'ultimo respiro

CHIGNOLESE	2
AURORA	2

MARCATORI: 31' pt Rossi (AOS), 45' pt Lombino (C), 12' st rig Rivello (C), 45' st Garrone (AOS)
 Chignolese: Oliva, C.Bortos, Marchetti, Garà, Merli, V.Bortos, A.Mazhar, Quattri, Rivello, Tolomeo, Lombino
 Aurora: Oratorio Secugnago: Ghilardelli, Burduja, Anelli, Lucchini, Rossi, Grossi, Messina, De Giglio, Soffientini, Orsi, Carbone
ALLENATORE: Gabriele Bucchi
ARBITRO: Alessandro Maria Cimenti della sez di Milano
NOTE: Nessuna

A CURA DELLA REDAZIONE SPORTIVA

GIRONE M • LA SITUAZIONE	
Le partite	Classifica
Atletico Miradolo - Casoni B.	1-0
Caselle Landi - Graffignana	2-1
Chignolese - Aurora	2-2
Nuova Zorlesco - Mairago	1-1
San Fiorano - Superga Muzza	0-3
San Luigi - Frassati Castiglione	1-1
Sanmartinese P. - Guardamiglio	1-2
Vidardese - Lodigiana	4-1

MANITA - Nulla può il Vittuone contro la capolista

L'Oltrepò vola veloce verso la D

BRONI
 Netta vittoria della capolista che allo stadio di via Ferrini ha superato l'Accademia Vittuone in un match dominato dai ragazzi di patron Fabrizio Catenacci che anche in questa ultima domenica di marzo hanno dimostrato tutto il loro valore. Tre punti fondamentali

che consentono di mantenere a distanza le dirette inseguitrici e avvicinare sempre di più la categoria superiore. Sarà importante ora per "undici guidato da mister Paolo Barbieri mantenere la concentrazione e umiltà, ingredienti fondamentali per arrivare ai primi di maggio al vertice di questo combattuto girone A di eccellenza.

R.S.

OLTREPÒ	5
VITTUONE	0

MARCATORI: 8' e 26' e 43' pt Ferraro (O), 24' pt Chiellini (O), 39' pt Citterio (O)
OLTREPÒ: (4-3-3) Guerci, Vincenzi, Chiellini, Bartoli, Lorusso, Gabrielli, Speroni, Berto, Ferraro, Florencianez, Citterio
ALLENATORE: Paolo Barbieri
VITTUONE: (4-4-2) De Pace, Terraneo, Zaffi, Ruffini, Truzzi, Casaburi, Pereira Borges, Lorenzetti, Parise, Fumagalli, Ramos Fortes
ALLENATORE: Giandomenico Ranzani
ARBITRO: Sig Youness Ghanim di Saronno
NOTE: Nessuna

TRE PUNTI - Si riscattano i ragazzi di mister Gaudio

Accademia strepitosa col Magenta

SANT'ALESSIO CON VIALONE
 Strepitosa prestazione dell'Accademia Pavese che davanti al pubblico amico ha superato il quotato Magenta. La formazione di mister Gaudio ha messo in campo tanta determinazione e voglia di fare, ingredienti che hanno permesso di superare una delle squadre più

forti del campionato. Successo fondamentale che consente di migliorare la classifica e guardare con grande fiducia le prossime decisive partite. L'Accademia Pavese tornerà in campo dopo la sosta Pasquale domenica 7 aprile per affrontare in trasferta la Milanese dove saranno necessari i tre punti.

R.S.

ACCADEMIA PAVESE	3
MAGENTA	0

MARCATORI: 45' 1' t Zani (A), 2' st La Raia (A), 6' st Gambazza (A)
ACCADEMIA PAVESE (4-4-2) Belitrandi, Maggi, Curci, Molinari, Filadelfia, Velaj, Casiroli, Calabro', Zani, Laraia, Gambazza
ALLENATORE: Gianluca Gaudio
MAGENTA (4-4-2) Taliento, Garavaglia, Sala, Nossa, Perini, Pedrocchi, Ortolani, Perrotta, Cominetti, Lo Monaco, Gatti
ALLENATORE: Alessandro Lorenzi
ARBITRO: Sig Davide Patti di Palermo
NOTE: ammoniti Velaj, Parissenti (A), Sala, Ortolani (M)



IL TOURBILLON
 OROLOGI DA COLLEZIONE

Trasforma il tuo sogno in realtà

vieni a vedere il nostro catalogo: www.iltourbillon.it

GIOIELLERIA "IL CAPRICCIO"

Acquisto orologi - Riparazioni di gioielleria e orificeria
 Vendita orologi e gioielli
 SERVIZIO GESTIONE PEGNI

Via delle Terme, 65 - Salice Terme - Godiasco
 Tel. 0383 944666 - mobile +39 335 583 2933



SPORT

SPORT

PROMOZIONE GIRONE F – Bene Binasco e Vistarino che battono rispettivamente Vighignolo e Medhelan

La Rhodense inciampa col Settimo Milanese

PAVESE

Quattro partite ancora da giocare e con una prima praticamente già decisa, a giocarsi il tutto e per tutto rimangono le altre che non possono lasciare per strada neanche un punto. Ma andiamo a vedere cos'è successo questa domenica.

Union Calcio - Sedriano:

Succede tutto nel finale. All'80 Amaro sblocca il risultato ma prima del recupero Mereto porta il Sedriano al momentaneo pareggio. Allo scadere Fulciniti su rigore segna l'1-2 conquistando la vittoria per i gialloblu.

Pontevecchio - Cavese:

Non basta il gol all'83' di Cardia al Pontevecchio per fermare la Cavese che con i gol di Spedini e Ialenti nel primo tempo portano alla vittoria dei granata.

Rhodense - Settimo Milanese:

Con la vittoria del campionato praticamente in tasca frena la Rhodense. Il gol all'87' non basta, a vincere è il Settimo nei



In foto, la rosa del Vighignolo

primi 10 minuti della ripresa con una doppietta di Pica.

Robbio - Frog Milano:

È nel primo tempo che si decide la partita. A Gaye risponde Branduardi, ma proprio Gaye segna la doppietta personale chiudendo i giochi.

Rozzano - Sancolombano:

Un netto 3-0 messo a segno da Arioli, Villa e Husi porta i biancoverdi alla 10ª vittoria in stagione.

Assago - Garlasco:

Terzo successo consecutivo per la squadra di mister Abbate. Il gol di Lasi all'11' porta alla 13esima vittoria e alla quarta posizione.

Binasco - Vighignolo:

Con i gol di Calvio, Laraia e Damo il Binasco cala il tris. Tre punti importanti che portano la squadra di mister Imbriaco a quota 37, a pari punti con la Cavese.

Vistarino - Medhelan:

Troppo forti i padroni di casa che calano il poker firmato da Bruni, Cellari, Alibrandi e Genari.

SARA CIGAGNA

PROSSIMO TURNO

Cavese - Rhodense; Garlasco - Virtus Binasco; Frog - Pontevecchio; Med. Landriano - Rozzano Calcio; Sancolombano - Robbio Libertas; Sedriano - Vistarino; Settimo Milanese - Assago; Vighignolo - Union Calcio

LE PARTITE		
Assago	1-0	Garlasco
Pontevecchio	1-2	Cavese
Rhodense	1-2	Settimo
Robbio	2-1	Frog
Rozzano	3-0	Sancolombano
Union Calcio	1-2	Sedriano
Virtus Binasco	3-0	Vighignolo
Vistarino	4-1	Medhelan

GIRONE F • LA SITUAZIONE							
Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Rhodense	60	27	18	6	3	67	24
Robbio Libertas	46	27	14	4	9	39	29
Sedriano	45	27	13	6	8	46	33
Assago	44	27	13	5	9	48	29
Vighignolo	44	27	12	8	7	46	38
Union Calcio	42	27	12	6	9	40	36
Settimo Milanese	41	27	12	5	10	33	33
Pontevecchio	40	26	11	7	8	42	39
Cavese	37	27	10	7	10	43	41
Virtus Binasco	37	26	9	10	7	30	31
Rozzano Calcio	36	27	10	6	11	55	37
Vistarino	36	27	10	6	11	49	45
FC Garlasco 1976	35	26	10	5	11	31	31
Sancolombano	25	26	6	7	13	32	48
Frog Milano	18	26	4	6	16	22	42
Medhelan (-1)	4	26	1	2	23	13	100

PRIMA CATEGORIA I – Albuzzano buona la prima di mister Molinelli; successo di prestigio per la Rosatese

Vigevano e Viscontea Pavese: è tutto fermo

PAVESE

Le prime della classe vengono fermate sul pareggio da Lungavilla e Apos. Il Castelnovetto va ko in casa dell'Albuzzano, mentre nello scontro diretto tra Zibido e Casorate sono i biancazzurri a sorridere

Albuzzano - Castelnovetto:

Buona la prima per mister Molinelli sulla panchina dell'Albuzzano. I biancograna s'impongono contro il Castelnovetto grazie a Melluccio e Foppa, ai lomellini non basta il goal di Porcelli.

Athletic Pavia - Bressana:

Pareggio ricco di goal. Vanno avanti i locali con Necchi. Nella ripresa il Bressana alza i giri del motore e con Griselli e Mannozi si porta avanti ma Marini pareggia i conti per l'Athletic.

Vigevano - Apos:

Al Vigevano non basta Codagnone. Alla formazione ducale non basta il centro numero 13



La Viscontea Pavese non va oltre il pari col Lungavilla

di AC9, perché gli stradellini pareggiano con Meraldi.

Città di Opera - Locate:

Colpo grosso del Città di Opera che grazie a Visiani, doppietta, e Lama batte il Locate nel derby dell'hinterland; di Pierro la rete che rende meno amaro il passivo per il Locate.

Real Torre - Rosatese:

Brutto ko della Real Torre che cade nella sfida contro il Rosate

che passa con Croci, Connizzoli e Forges. La Real Torre ha fallito anche un rigore con Di Donato respinto da Botta.

Rivanazzanese - Siziano Lanterna:

Impresa della Rivanazzanese. La formazione termale ribalta la gara contro il Siziano Lanterna. Ospiti avanti con il centro numero 72 di Alessandro Carbone. La Rivanazzanese tira

fuori l'orgoglio e prima con Rolandi e poi con A.Perfumo porta a casa un successo prestigioso.

Viscontea Pavese - Lungavilla:

Mastica amaro la Visconatea Pavese che non va oltre il pari contro un Lungavilla che ha dimostrato un grande carattere. Oltrepadani avanti con Cupello, poi Mezzio raddoppia e sembra mettere in ghiaccio la gara, che invece cambia con il rosso a Casella. La Visconatea rientra in gara e prima Cogoli e poi Zanon pareggiano il conto.

Zibido - Casorate:

La sfida salvezza va al Casorate. Avanti lo Zibido con Maggioni nella prima frazione, nella ripresa esce il Casorate che prima pareggia con Pozzi e poi trova il successo con Trestini.

A CURA DELLA REDAZIONE SPORTIVA

PROSSIMO TURNO

Bressana - Rivanazzanese; Casorate Primo - Albuzzano; Lungavilla - Athletic Pavia; Locate - Visconatea P.; Or. Stradella - Zibido S. Giacomo; Rosatese - Vigevano; Siziano Lanterna - Real Torre; Castelnovetto - Città di Opera.

LE PARTITE		
Albuzzano	2-1	Castelnovetto
Athletic Pavia	2-2	Bressana
Città di Opera	3-1	Locate
Real Torre	0-3	Rosatese
Rivanazzanese	2-1	Siziano Lanterna
Vigevano	1-1	Oratorio Stradella
Visconatea P.	2-2	Lungavilla
Zibido S. Giacomo	1-2	Casorate Primo

GIRONE I • LA SITUAZIONE							
Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Vigevano	59	26	16	6	1	53	25
Visconatea Pavese	58	26	17	7	2	51	25
Locate	48	26	15	3	7	44	28
Siziano Lanterna	45	26	13	6	6	39	25
Città di Opera	44	26	12	5	8	45	46
Rosatese	44	26	13	5	6	41	23
Bressana	41	26	12	5	9	43	38
Castelnovetto	39	26	11	6	9	34	39
Oratorio Stradella	32	26	9	5	11	40	37
Lungavilla	30	26	7	9	9	32	37
Athletic Pavia	25	26	5	9	14	33	50
Real Torre	24	26	5	9	11	20	39
Albuzzano	22	26	5	7	12	22	37
Rivanazzanese	20	26	5	5	16	38	53
Zibido S. Giacomo	16	26	3	7	15	27	44
Casorate Primo	16	26	4	5	15	23	42

ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE?

NON HAI TEMPO DA DEDICARE ALLA PROCEDURA?

PENSIAMO A TUTTO NOI, PER UN ASSISTENZA TOTALE

DALLA RICERCA DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI

TRASFERIMENTO DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO

SENZA IMPEGNI, TI SPIGHEREMO TUTTO!!! CON LA

POSSIBILITA' DI MUTUARE FINO AL 100% DELL'IMPORTO!



CHIAMACI ALLO 0382 1836327

PAVIA-PROVINCIA DI PAVIA

SPORT

SPORT

SECONDA CATEGORIA GIRONE T – La capolista allunga sulla Pro Mortara grazie a Sidonio e Ragusa

La Cassolese fa suo il derby della Lomellina

PAVESE

Sarebbero quattro le partite da giocarsi da qui al termine del campionato per il girone T, gare determinanti per i piazzamenti finali. Ma con i rinvii delle ultime giornate e diverse gare da recuperare i giochi sono ancora ampiamente aperti e ogni punto diventa sempre più importante.

Mottese – Lomellina Calcio

La rete di Cossiga su punizione nel recupero smuove gli equilibri della partita, chiudendo la pratica e portando alla quinta vittoria stagionale la Mottese.

Casarile – Cilavegna O. 95

È Mantia a sbloccare il risultato al 4' del primo tempo. Al 88' Mandola mette la firma sulla vittoria sul Casarile. Arriva troppo tardi il gol del Cilavegna, al 90' su punizione da parte di Russo.

Cassolese – Pro Mortara

A vincere la sfida per il primo



In foto, la rosa del Pro Mortara

posto è la Cassolese che grazie ai gol di Sidonio e Ragusa rendono vana la rete di Jakaj, portando a casa tre punti fondamentali e il derby della Lomellina

Or. San Gaetano - Superga

Importante non distaccarsi dal gruppo e la squadra di Abbiatograsso lo sa. Ai bluarancio basta un gol di Bonalumi per portare a casa la vittoria.

Pro Ferrera - Gravellonese

Non basta la doppietta di Primavera per pareggiare i conti, perché Pazzi, Vidili e Elfjer danno la vittoria ai rossoblu.

Vellezzo Bellini - Certosa

Vittoria importante per il Certosa grazie a Sartori che con un gol per tempo permette ai biancoazzurri di mantenere il terzo posto, con una partita da recuperare e a -5 dalla prima.

Trezzano – Freccia Azzurra

Gol al 90' messo a segno da Freddi e tre punti conquistati per la squadra di mister Sbriziolo.

SARA CIGAGNA

PROSSIMO TURNO

Certosa - Casarile; Cilavegna O. 95 - Nuova Trezzano; Gravellonese - Mottese; Pro Mortara - Pro Ferrera; Lomellina Calcio - Vellezzo Bellini; Superga - Cassolese; Virtus Lomellina - Or. S. Gaetano; Riposa: Freccia Azzurra

LE PARTITE		
Mottese	1-0	Lomellina
Casarile	2-1	Cilavegna
Cassolese	2-1	Pro Mortara
Oratorio San Gaetano	1-0	Superga
Pro Ferrera	3-2	Gravellonese
Vellezzo	0-2	Certosa
Nuova Trezzano	0-1	Freccia Azzurra
Riposa: Virtus Lomellina		

GIRONE T • LA SITUAZIONE							
Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Cassolese	52	24	16	4	4	51	23
Pro Mortara	48	23	14	6	3	38	20
Certosa	47	23	14	5	4	47	19
Pro Ferrera	46	23	13	7	3	49	25
Or. S. Gaetano	42	23	12	6	5	37	24
Cilavegna 95	34	24	8	10	6	35	26
Virtus Lomellina	34	22	10	4	8	34	31
Casarile	33	23	9	6	8	35	26
Freccia Azzurra	29	23	7	8	9	30	36
Mottese	24	23	5	9	10	27	43
Gravellonese	21	21	5	6	11	21	34
Nuova Trezzano	21	22	6	3	14	22	38
Vellezzo Bellini	18	22	4	6	13	23	43
Superga	15	22	4	3	17	27	61
Lomellina Calcio	13	21	2	7	14	14	41

SECONDA CATEGORIA GIRONE U – L'ODB allunga sulle inseguitrici; per il Varzi è il momento d'oro

Per la Frigirola si avvicina la promozione

PAVESE

La Frigirola allunga ancora e può iniziare ad immaginare la festa di fine campionato. La formazione neroverde sbanca anche il campo del Castelletto e vede il traguardo sempre più vicino. Ci crede l'ODB che allunga ancora sulle dirette inseguitrici grazie a super Vaduva che fa doppietta e regala i tre punti. In fondo, ko pericoloso per il Mirabello, lo Zavattarello riprende fiato, sempre in fondo il

Audax Travacò - Hunion Torrazza

Mastica amarissimo l'Audax Travacò. I ragazzi di Franco Marchetti vanno avanti al settimo del primo tempo con un rigore di Sergi. Nella ripresa si sveglia l'H. Torrazza che intorno alla mezz'ora ribalta la gara con Jomma prima e Jaodur nel finale. Rammarico in casa Audax per alcune occasioni non sfruttate a dovere.

Castelletto - Frigirola

Sempre più dominante questa Frigirola. I neroverdi passano anche sul campo del Castelletto. Apre le danze un'autorete per gli oltrepadani poi il solito bomber Dia prima e Guasconi (terza rete nelle ultime due gare) poi, chiudono il capitolo a favore dei ragazzi di mister Ricci.

Nizza - Zavattarello

Una rete in pieno recupero, quando tutto faceva presagire ad un pareggio già scritto, fa cantare lo Zavattarello. La compagine del Ds Rodolico ha trovato il guizzo da tre punti proprio quando stavano andando i titoli di coda della sfida. L'eroe di giornata è Zuleta che trova la rete che ha spaccato la gara.

ODB - Mirabello

La doppietta di Vaduva lancia ancora l'ODB che scava un solco tra sé e il resto della truppa del girone. Per il Mirabello, invece, un ko che pesa e che porta la formazione di mi-

ster Fabbri ad un solo punto dalla zona playoff.

Portalberese - Corteo- lonese

Vittoria pesante per la Portalberese. Gli oltrepadani battono la Corteo- lonese, allungano sul Concordia ultimo e cullano il sogno di giocarsi la permanenza in categoria passando dai playoff. I marcatori per i ragazzi di mister Dianin sono Prajea e De Vizzi. Alla Corteo- lonese non è bastato il goal di Fracassi.

Real Vidigulfo - Vallone

Un punto per sorta tra Real Vidigulfo e Vallone. Passano i ragazzi del barrio con una rete nella prima frazione ad opera del solito Spairani. Nella ripresa, intorno al minuto venticinque, una autorete di Ferrari regala il pari alla compagine di mister Crespi.

Rondine - Concordia

Tutto come da copione tra Rondine e Concordia con la formazione di mister Caroli che nonostante l'inferiorità nume-

rica per il rosso a Stighezzis la sistema nel finale. Prima la vipers Mastropietro sblocca la gara poi nel finale Scerra mette l'ombrellino nel long drink.

San Martino - Varzi

Finisce il magic moment del San Martino che sbatte contro l'ottimo Varzi di questo periodo. A dire il vero sono stati i ragazzi di mister Ramaioli a sbloccare la gara con Redigolo, ma non hanno fatto i conti con il carattere varzese. Grossi dopo cinque giri di lancette ha pareggiato. Nella ripresa Lorenzo Poggi e Lanni hanno chiuso il discorso.

A CURA DELLA REDAZIONE SPORTIVA

PROSSIMO TURNO

Varzi - Portalberese; Concordia P. - Real Vidigulfo; Corteo- lonese - Audax Travacò; Frigirola - Rondine; Hunion Torrazza - Castelletto; Mirabello - Nizza; Vallone - Oratorio Don Bosco; Zavattarello - San Martino

LE PARTITE		
Audax Travacò	1-2	Hunion Torrazza
Castelletto	0-3	Frigirola
Nizza	0-1	Zavattarello
Oratorio Don Bosco	2-0	Mirabello
Portalberese	2-1	Corteo- lonese
Real Vidigulfo	1-1	Vallone
Rondine	2-0	Concordia Pavese
San Martino	1-3	Varzi

GIRONE U • LA SITUAZIONE							
Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Frigirola	65	24	21	2	1	55	20
ODB	59	25	18	5	2	52	17
Rondine	45	25	14	3	8	41	28
Varzi	39	25	11	9	5	35	36
Vallone	38	25	10	8	7	36	31
H. Torrazza	35	24	11	2	10	34	36
San Martino	34	25	10	4	11	40	42
Real Vidigulfo	34	24	9	10	6	30	22
Nizza	33	24	9	6	9	37	34
Audax Travacò	31	24	8	7	9	36	29
Corteo- lonese	27	24	7	6	11	25	32
Zavattarello	26	24	6	8	10	26	30
Mirabello	25	24	7	4	14	32	33
Castelletto	24	24	5	8	13	21	40
Portalberese	14	25	3	3	15	16	39
Concordia Pavese	8	23	2	2	19	16	54

TERZA CATEGORIA A – Manita per Guinzano e Cassolese; vittoria esterna del Guinzano sulla Carbonara

Il Villanova è sempre più padrone del girone

PAVIA

Ad aprire la 25ª giornata del girone sono state **Gropello** e **Lomello** nell'anticipo di sabato alle 1-1, messo a segno rispettivamente da Richard e Dodaj, e un punto a testa per entrambe le squadre e 3 i punti che le separano. A quota 43 il Gropello si porta così a -14 dalla prima della classe, che a 5 partite dalla fine (più recuperi), è sempre più vicina al trionfo. È arrivata infatti ieri pomeriggio la 17ª vittoria stagionale per il **Villanova** che è sceso in campo contro l'**Albonese** vincendo 3-1. Autori della vittoria biancoblu sono stati Stimolo e Pederzani (doppietta personale).

Mentre la squadra di mister Azzalin si allontana, le altre cercano di mantenere la classifica più corta possibile. A quota 41 **Gambolò** e **Borgo San Siro** che si sono sfidate ieri e a spuntarla è stata la formazione di mister Arioli che si è imposta



In foto, la rosa del Guinzano

per 2-0 e che potrebbe anche tentare il sorpasso. Subito dietro il **Lomello** e il **Beregardo** che ha vinto per 3-2 contro il **Casei**. Ai biancorossi non sono bastati i gol di Gatti e Pompei, i gialloverdi hanno messo il risultato in cassaforte con Orlando, Rancati e Pascucci. Ad inseguire la **Nuova Olym-**

pia che ha battuto 3-1 lo **Zinasco** con le reti di Cannata, Cassillo e Rossi e il **Giussago** che ha calato il poker contro il **Borgarello**. Bene anche il **Guinzano** che ha calato la manita mostrando tutta la sua forza contro la **Carbonara**. A chiudere la giornata, la vittoria per 2-5 della **Cassolese** con-

tro il **Real Casei**, non valida ai fini della classifica.

SARA CIGAGNA

PROSSIMO TURNO

Albonese - Carbonara; Casei - Borgarello; Gambolò - Bereguardo; Giussago - Gropello San Giorgio; Guinzano - Borgo San Siro; Lomello - Real Casei; Cassolese - Nuova Olympia; Zinasco - Villanova D'ardenghi

LE PARTITE

Gropello	1-1	Lomello
Beregardo	3-2	Casei
Borgarello	0-4	Giussago
Borgo San Siro	2-0	Gambolò
G. Carbonara	1-5	Guinzano
Real Casei	2-5	Cassolese
Villanova	3-1	Albonese
Nuova Olympia	3-1	Zinasco

GIRONE A • LA SITUAZIONE

Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Villanova	57	23	17	6	0	55	16
Gropello	43	22	13	4	5	57	26
Gambolò	41	23	13	2	8	56	28
Borgo S.Siro	41	22	12	5	5	56	28
Lomello	40	21	11	7	3	40	17
Beregardo	40	21	12	4	5	52	31
Nuova Olympia	39	24	12	3	9	43	31
Giussago	39	22	11	6	5	39	32
Guinzano	37	22	10	7	5	45	35
Albonese	33	24	9	6	9	34	40
Zinasco	32	23	10	2	11	42	43
Casei	15	23	4	3	16	27	63
Real Casei	13	23	4	1	18	26	72
G. Carbonara	5	24	1	2	21	15	71
Borgarello	4	23	0	4	19	12	65
Cassolese*	54	25	17	3	5	53	30

* squadra fuori classifica

TERZA CATEGORIA B – Battuta d'arresto per la Santacristinese e la Folgore che non vanno oltre il pari

L'Olimpya mada ko la Carpignanese: 4 a 0

PAVIA

Nel girone B di Terza categoria a comandare è l'**Olimpya**. È infatti la 19esima vittoria stagionale per i biancoverdi che ieri si sono imposti con un secco 4-0 contro la **Carpignanese** grazie alle reti di Stefanini, Pellegrini, Lamberti e Campari.

A rincorrere, a -9, la **Santacristinese** che ha fenato (ma ha una partita in meno), dopo il pareggio contro il **Pavia Academy**. Un punto strappato grazie rispettivamente alle reti di Jecop e Meller. Del pareggio a Santacristina ne avrebbe potuto approfittare la **Folgore**, dietro a -2 dalla squadra biancoazzurra e con due partite da recuperare, ma è arrivato anche per lei un pareggio. Con i gol di Giannatempo e Duma per i padroni di casa e le reti di Dagrada e Rizzolatti per i rossoblu, non va oltre il 2-2 la squadra di mister Bernini contro il **Val Versa**, che ora si trova



In foto, la rosa 2023/2024 del Portalbera

a quota 37. È arrivato poi il sorpasso del **Retorbido**, che salito al quarto posto si è messo in zona play-off, grazie alla vittoria per 0-1 contro il **S.Alessandro** firmata da Fina.

A tenere l'ultimo posto dei play-off momentaneamente è il **Portalbera**, che però ha portato a casa una sconfitta arrivata contro il **Montebello**, che si è imposto per 1-0 grazie alla rete messa a segno da Aprea.

La squadra di mister Brignoli allunga così a +3 sul **Penarol**. I gialloneri, con una partita in meno, ieri hanno pareggiato 1-1 contro il **Salice**, guadagnando però un buon punto. Ottima prestazione del **Ceranova** che ha calato il tris contro il **New Team Oltrepò** chiudendo la pratica nel primo tempo. Con le tre reti, la prima messa a segno da Turano, che ha poi segnato anche il gol del 3-0, e il gol di Cani, i padroni

di casa hanno conquistato i 3 punti scavalcando così in classifica il **Copiano** che ha rimediato una sconfitta per 1-2 contro gli **Aquilotti**.

SARA CIGAGNA

PROSSIMO TURNO

Folgore - Copiano; Aquilotti - S. Alessandro; Carpignanese - Ceranova; Portalbera - Val Versa; New Team Oltrepò - Montebello; Pavia Academy - Olimpya; Retorbido - Penarol; Salice Vallestaffora - Santacristinese.

LE PARTITE

Ceranova	3-0	New Team Oltrepò
Copiano	1-2	Aquilotti
Montebello	1-0	Portalbera
Olimpya	4-0	Carpignanese
Penarol	1-1	Salice
S.Alessandro	0-1	Retorbido
Santacristinese	1-1	Pavia Academy
Val Versa	2-2	Folgore

GIRONE B • LA SITUAZIONE

Classifica	punti	PARTITE				RETI	
		G	V	N	P	F	S
Olimpya	59	25	19	2	4	64	25
Santacristinese	50	24	16	2	6	47	27
Folgore	48	23	15	3	5	55	28
Retorbido	43	24	14	1	9	42	30
Portalbera	41	24	12	5	7	37	29
Salice	39	24	12	3	9	47	32
Pavia Academy	38	23	11	5	7	50	31
Aquilotti	38	24	11	5	8	37	31
Val Versa	37	24	10	7	7	50	41
Montebello	36	24	10	6	8	34	24
Penarol	33	23	9	6	8	43	40
Ceranova	27	25	7	6	12	46	47
Copiano	27	24	8	3	13	39	48
Carpignanese	11	24	2	5	17	28	69
S. Alessandro	8	24	2	2	20	22	84
New Team Oltrepò	6	23	1	3	19	26	81

ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI UN AFFARE?

NON HAI TEMPO DA DEDICARE ALLA PROCEDURA?

PENSIAMO A TUTTO NOI, PER UN ASSISTENZA TOTALE

DALLA RICERCA DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI

TRASFERIMENTO DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO

SENZA IMPEGNI, TI SPIGHEREMO TUTTO!!! CON LA

POSSIBILITA' DI MUTUARE FINO AL 100% DELL'IMPORTO!



CHIAMACI ALLO 0382 1836327
PAVIA-PROVINCIA DI PAVIA

BASKET A2

I gialloblù s'impongono malgrado l'espulsione di coach Pansa avvenuta nel primo tempo

L'Elachem Vigevano si sbarazza di Orzinuovi

VIGEVANO

Passata la lunga pausa che ha visto Forlì trionfare nel quadrangolare di Coppa Italia disputato lo scorso fine settimana, la Pallacanestro Vigevano torna in campo. Loapite atteso in via Cappuccini è l'Agribertocchi Orzinuovi.

La compagine della Bassa Bresciana spesso si è scontrata con i ducali in particolar modo nelle fasi finali di campionato per salire di categoria. Ora, si trovano di nuovo faccia a faccia per un obiettivo ambito da entrambe: la salvezza in A2. Vigevano-Orzinuovi è anche la prima gara per Marco Ceron da giocatore gialloblù, quale grande atteso della domenica pomeriggio.

Palla a due per Orzinuovi che morde subito le caviglie con Bertini, a cui risponde Smith con due punti. La difesa gialloblù mette gli artigli subito fuori, ma si combatte punto a punto. Due bombe di Wideman fanno scappare i ducali (15-9) e costringono i bresciani al primo time-out.

Dal mini-break Orzinuovi si riavvicina fino al -1 e stavolta onde evitare un peggioramento della situazione è Pansa a chiamare time-out. Un po' di esitazione di Rossi sotto canestro ci pensa Wideman a rimediare due punticini. A circa 1'40" dalla fine ecco il debutto di Ceron.

L'ex reyerino sgomitava e cerca di fare la sua parte anche se il chilometraggio manca ancora un po'. Un errore di passaggio di Bertetti rischia di punire Vigevano ma Donzelli sbaglia a tirare e così finiscono i primi dieci minuti per 23-22.

Il second quarto si apre con un assist a 1 bacio di Ceron per Strautmanis che un gancio non sbaglia. Al 2' ecco l'incredibile: Pansa viene espulso per contestazioni al direttore di gara (sebbene non avesse ricevuto ancora alcun tecnico) e passa la guida a Bruni. Il PalaElachem è una bolgia unica e i tre grigi avvertono che forse non è stata una grande mossa. I nervi si fanno tesi e Vigevano è palesemente penalizzata ed è spesso costretta a rincorrere. La squa-



Ceron in azione (foto L. Marmonti)

dra però forse trova proprio nell'espulsione del capo allenatore la scintilla per riportarsi avanti e non farsi più rimontare.

Battistini infila la tripla del pari (36-36) e il PalaElachem carica la squadra ad ogni possesso. Wideman mette a segno un 4-0 singolare, poi Smith fa due punti sotto canestro. Leardini mette la tripla per il +8 (45-37), poi Alessandrini fa 2/2 in lunetta. Una bomba di Smith manda tutti a prendere un thé caldo sul 48-39. C'è la sensazione che davvero la squadra può portare a casa due punti fondamentali per la salvezza.

La ripresa si apre con un mini-parziale di 5-0. E' ora Orzinuovi a rincorrere i ducali, che si portano a un massimo di +16 (61-45). La squadra di coach Zanchi prova a rimescolare le carte, facendo spesso affidamento su Basile. L'italo-americano è però continuamente

pressato dalla difesa gialloblù, ora di Wideman ora di Battistini. I bresciani provano a recuperare anche grazie a lui che sotto canestro riesce comunque a cavarsela ma Vigevano non si scompone e finisce il terzo quarto 68-53.

Negli ultimi 10' Orzinuovi dà tutto quello che può, ma delle palle perse a favore dei Ducali fanno riscappare gli stessi ancora e coach Zanchi chiede il time-out. Vigevano ora cerca di gestire il vantaggio anche a costo di qualche fallo un po' generoso in difesa. La Elachem macina ancora punti e allarga il divario (+18). Il peggio è ormai alle spalle, con Vigevano che tocca supera i 90 punti. Finisce 91-70 per Vigevano, la Elachem vince e convince. Buona la prima di Ceron, approvato dalla Curva che mostra uno striscione sibilino "Mai stati Amici".

MATTIA BIANCHI

FASE A OROLOGIO

Reale Mutua Torino – Pallacanestro Trieste	103-91
Luiss Roma – UEB Gesteco Cividale	68-88
Benacquista Assicurazioni Latina – Flats Service Fortitudo Bologna	63-77
Novipiù Monferrato – Unieuro Forlì	75-77
Gruppo Mascio Treviglio – HDL Nardò Basket	76-62
Wegreenit Urania Milano – Sella Cento	81-99
Real Sebastiani Rieti – UCC Assigeco Piacenza	82-85
Trapani Shark – Apu Old Wild West Udine	78-66
Moncada Energy Agrigento – Umana Chiusi	84-88
Elachem Vigevano 1955 – Agribertocchi Orzinuovi	91-70
Ferraroni Juvì Cremona – Riviera Banca Basket Rimini	(post. a lun 25/3)
Acqua S.Bernardo Cantù – Tezenis Verona	(post. a lun 25/3)

CLASSIFICA

Trapani Shark	50
Acqua S.Bernardo Cantù	38
Reale Mutua Torino	40
Real Sebastiani Rieti	34
Wegreenit Urania Milano	28
Ferraroni Juvì Cremona	26
Gruppo Mascio Treviglio	24
Elachem Vigevano 1955	22
Luiss Roma	18
Moncada Energy Agrigento	12
Novipiù Monferrato Basket	12
Benacquista Assicurazioni Latina	10

FASE A OROLOGIO

Old Wild West Udine – Gruppo Mascio Treviglio
Sella Cento – Benacquista Assicurazioni Latina
Unieuro Forlì – Ferraroni Juvì Cremona
UEB Gesteco Cividale – Acqua S.Bernardo Cantù
Pallacanestro Trieste – Elachem Vigevano 1955
Tezenis Verona – Luiss Roma
Flats Service Fortitudo Bologna – Wegreenit Urania Milano
HDL Nardò Basket – Trapani Shark
UCC Assigeco Piacenza – Moncada Energy Agrigento
Umana Chiusi – Real Sebastiani Rieti
Agribertocchi Orzinuovi – Reale Mutua Torino
RivieraBanca Basket Rimini – Novipiù Monferrato

CLASSIFICA

Unieuro Forlì	46
Flats Service Fortitudo Bologna	40
Apu Old Wild West Udine	40
Tezenis Verona	34
Pallacanestro Trieste	32
UCC Assigeco Piacenza	26
Sella Cento	26
RivieraBanca Basket Rimini	26
UEB Gesteco Cividale	26
HDL Nardò Basket	22
Agribertocchi Orzinuovi	16
Umana Chiusi	16

IL COMMENTO – Luiss Roma si arrende alla Gesteco Cividale: sbaragliata 68 a 88

Vigevano approva già Ceron

VIGEVANO

Nel weekend appena concluso grande movimento soprattutto nella parte bassa della classifica. Vigevano prova a scappare dalla zona playoff, lasciandosi indietro la Luiss Roma che si arrende a Cividale.

Anche nella parte alta della classifica sono accaduti movimenti importanti, Torino batte con un centello Trieste. Proprio la formazione Giuliana sarà il prossimo avversario che Vigevano dovrà affrontare a casa sua. La trasferta di Pasqua si profila un'altra sfida cruciale per i ducali, che vogliono continuare sulla buona strada.

Tornando alla partita contro Orzinuovi, è degno di nota il debutto di Marco Ceron. Il veneziano ha ancora molto da recuperare in termini di ritmo, ma ha già dimostrato la sua



Bruni ha diretto per buona parte del tempo (foto L. Marmonti)

esperienza in campo. La sua visione di gioco, la calma trasmessa a un gruppo che è uno dei più giovani di tutta l'A2 per età media ha dato un importante contributo alla vittoria. "Marco è entrato in punta di piedi ed ha cercato di dimo-

strare tutte le sue capacità accumulate in questi anni – ha detto Lorenzo Bruni, intervenuto al posto di Pansa nel post-partita –. Pur non essendo ancora al top, sarà di grande aiuto per le prossime partite".

MATTIA BIANCHI

ELACHEM

91

ORZINUOVI

70

Elachem Vigevano: Rossi 13, Bertetti 3, Peroni 14, Battistini 7, Leardini, Smith 18, Wideman 12, Strautmanis 5, Bertoni n.e., Oggioni n.e. Amici n.e.
Allenatore: L. Pansa

Agribertocchi Orzinuovi: Donzelli 3, Jorgensen 17, Bertini 3, Basile 20, Alessandrini 8, Trapani, Gasparin 5, Leonzio 11, Zugno 3, Zilli n.e., Bergo n.e.
Allenatore: A. Zanchi

BANCA
mediolanum

UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI
TEL. 0381/691879 VIGEVANO (PV)

SPORT

SPORT

BASKET B2 Una straordinaria palla recuperata da Giannone permette ai toscani di chiudere il match

La Riso Scotti crolla nel finale con l'Empoli

Nella prima serata del weekend la Riso Scotti lotta e ringhia su ogni pallone ma al termine di 40 minuti, in cui è l'equilibrio a farla da padrone, Empoli la spunta nel finale grazie ad una provvidenziale palla recuperata di Giannone.

Nella serata di sabato, infatti, è andata in scena la gara tra Pavia e Empoli. La gara ancora prima che i giocatori scendessero in campo poteva considerarsi una "finale" a tutti gli effetti.

Difatti, le rispettive squadre, Pavia ed Empoli, occupano la quarta e la terza posizione, coi seguenti punti: Pavia 10 ed Empoli 12.

Quindi una vittoria per Pavia avrebbe permesso ai gialloblù di arrivare a pari punti con la terza. Una vittoria invece per Empoli l'avrebbe invece portata a pari punti con la prima e la seconda della classifica.



La gara, infatti, fin da subito è molto tesa e i giocatori sono concentratissimi sull'obiettivo. Da subito si denota grandissima intensità sia dal lato offensivo sia da quello difensivo.

Dal lato offensivo, la Riso Scotti trova vari canestri anche grazie alla grande pressione in difesa che porta a svariati recuperi di palla e ad evitare magari canestri pesanti da parte degli ospiti.

Durante l'intera partita il vantaggio è un continuo "alternarsi" fra le due squadre che fanno di tutto per tentare di allungare con gli attacchi; ma la RisoScotti, in questo, è molto brava a impedirlo all'avversaria.

Nel finale però ecco la giocata che piega la Riso Scotti: una

straordinaria palla recuperata da parte di Giannone permette a Empoli di andare sul +3 e di chiudere una partita che alla fine della fase in corso peserà moltissimo.

Adesso la RisoScotti, dopo questa pesante sconfitta, si trova al quarto posto a -4 da tutte e tre le squadre sopra di lei e la settimana prossima riceverà al PalaRavizza la Virtus Siena, in questo momento sesta, contro cui non dovrà compiere un altro passo falso al fine di sperare nelle primissime posizioni della classifica.

Nella foto l'entrata in campo dei giocatori della Riso Scotti. La partita finirà 75 a 78 per i toscani

LE PARTITE

Play-in Gold Nord Ovest

Junior Casale Monferrato - Basket Cecina	82 - 86
Robur Saronno - Virtus Siena	86 - 69
Pall. Pavia - U.S. Empolese	75 - 78
Basket 7 Laghi Gazzada - Etrusca S.Miniato	69 - 71

PROSSIMO TURNO

Play-in Gold Nord Ovest

Robur Saronno - Basket Cecina
Junior Casale Monferrato - Etrusca S.Miniato
Pallacanestro Pavia - Virtus Siena
Basket 7 Laghi Gazzada - U.S. Empolese

CLASSIFICA

Play-in Gold Nord Ovest

Robur Saronno	14
U.S. Empolese	14
Basket Cecina	14
Pall. Pavia	10
Junior Casale Monferrato	10
Virtus Siena	8
Etrusca S.Miniato	8
Basket 7 Laghi Gazzada	2

RISO SCOTTI

75

EMPOLESE

78

Riso Scotti Pavia: Apuzzo 5, Banin 6, Ferretti 7, Ferri 3, Gravaghi 5, Hidalgo 4, Pesenato 12, Spatti 11, Stonkus 22.
Allenatore: Cristelli

Us Empolese: Calabrese 11, Cerchiaro 11, De Leone 14, Giannone 10, Mazzoni 7, Quartuccio 10, Rosselli 15.
Allenatore: Valentini

BASKET C In scena la terza giornata di seconda fase di Serie C, vincono tutte tranne Tromello

Sorridono NBA, Robbio e Sanmaurense

In questo weekend è andata in scena la terza giornata di seconda fase di Serie C. È tromello ad aprire le danze. Infatti, i Lomellini, di venerdì sera ospitano Luino. I varesini, grazie alle prodezze di Marotta, Camurati e Bertani, s'impongono su Tromello. Questi ultimi, nonostante i rientri di Bettanti e Manuelli non riescono ad approfittare del vantaggio recuperato nel secondo tempo e si sciolgono nel finale perdendo difatti la partita 94-102. Nella serata di sabato, invece, è andata in scena la gara di Serie C tra NBA e Basket Rovello; sfida vinta dalla NBA che dopo aver iniziato male, rimanendo a 0 punti per ben 8 minuti, si è poi ripresa nel secondo tempo non lasciando scampo a Rovello.

Infine, di domenica, per concludere il weekend, sono scese in campo Sanmaurense e Robbio. La Sanmaurense scende sul campo ostile di Va-

redo. La gara fin da subito per i pavesi non è semplice, infatti nel finale, a 7 minuti dalla fine della gara, la Edimes si trova a -14 punti. I ragazzi di Coach Fossati non mollano e grazie a un superlativo Maghet con 14 punti nell'ultimo quarto, riescono a recuperare lo svantaggio e a portarsi a casa per 79-74 una partita clamorosa. Infine, scende in campo Robbio che accoglie in casa Cantù. I ragazzi di Coach Zanotti, fin da subito mettono in campo grande intensità e concentrazione. Nel primo quarto, ci sarà un lieve distacco (23-18 per la squadra di casa), invece, la partita dal secondo quarto sarà sempre in totale controllo per Robbio che dopo aver dominato in lungo e in largo, vincerà la partita 95-79.

ALESSANDRO CAPRA MARZANI

LE PARTITE

Play-in Silver Ovest

Virtus Cermenate - Opera Basket Club	72 - 73
OSAL Novate - Settimo Basket	75 - 65
NB Aironi Robbio - Team ABC Cantù	95 - 79
POL. Varedo - Sanmaurense Pavia	74 - 79

PROSSIMO TURNO

Play-in Silver Ovest

Sanmaurense Pavia - Virtus Cermenate
Team ABC Cantù - Settimo Basket
Opera Basket Club - POL. Varedo
OSAL Novate - NB Aironi Robbio

LE PARTITE

Play-in Bronze Ovest

Pallacanestro Tromello - Virtus Luino	94 - 102
Basket Venegono - Basket Corsico	97 - 92
NBA Vigevano - Basket Rovello	62 - 59
CSC Cusano Milanino - Pall. Cerro Maggiore	54 - 71

PROSSIMO TURNO

Play-in Bronze Ovest

Basket Rovello - Pallacanestro Tromello
Virtus Luino - NBA Vigevano
Basket Corsico - CSC Cusano Milanino
Pallacanestro Cerro Maggiore - Basket Venegono

CLASSIFICA

Play-in Silver Ovest

Opera Basket Club	16
Team ABC Cantù	12
Virtus Cermenate	12
Sanmaurense	10
NB Aironi Robbio	8
OSAL Novate	6
POL. Varedo	4
Settimo Basket	4

CLASSIFICA

Play-in Bronze Ovest

Pall. Cerro Maggiore	16
Basket Venegono	16
Virtus Luino	10
NBA Vigevano	10
Pallacanestro Tromello	8
Basket Rovello	8
CSC Cusano Milanino	4
Basket Corsico	0

ROBBIO 95

CANTÙ 79

VAREDO 74

SANMAURENSE 79

TROMELLO 94

LUINO 102

VIGEVANO 62

ROVELLO 59



NUOTO – Buona la prima per i ragazzi della pallanuoto di Campus Team al torneo Habawaba di Brescia

Cinque vittorie e un pari per i piccoli dell'Acquagoal

PAVIA

Nel primo pomeriggio di domenica 17 marzo 2024 presso la piscina di Brescia Monpiano, si è tenuta la prima tappa del torneo Habawaba per i ragazzi della pallanuoto Campus team della categoria Acquagoal, allenati dai validi Coach Chiara Siliquini e Andrea Cassarino, con il supporto altresì del coordinatore della Pallanuoto Campus team Giacomo De Giorgi.

Per molti dei ragazzi è stata la prima emozionante esperienza di gioco contro altre squadre di pallanuoto costituite da ragazzi della loro stessa età. La competizione è iniziata alle ore 14.00 con la distribuzione, a tutti gli atleti, delle medaglie di partecipazione, per poi terminare alle ore 16:50. In seguito al suono del corno hanno avuto finalmente inizio le partite, ciascuna della durata complessiva di 10 minuti.

In totale il Campus ha disputato nove incontri, dei quali gli atleti pavesi ne hanno vinti cinque, pareggiati uno e persi tre. Nonostante la sana stanchezza



La squadra Acquagoal di Campus Team a Brescia

dovuta alla giornata sportiva, i pallanuotisti hanno continuato a giocare con grinta ed impegno fino alla fine, dimostrando passione e affinità di squadra. “Complimenti vivissimi a questi giovani atleti – ha commentato il Direttore Sportivo Campus Gianluca Maestri – che si sono divertiti in una giornata di sport con i compagni di squadra. Il gruppo ha mostrato

affinità, spirito di gruppo e determinazione, nonostante la giovane età”. La prossima tappa del torneo Habawaba si terrà domenica 21 Aprile 2024 presso la piscina di Lodi. Nel frattempo i giovani atleti continueranno ad allenarsi e a migliorarsi per raggiungere risultati sempre migliori.

GIULIA BARGIGLIA

CALCIO – Asei Conte e Rossi (Voghe) al raduno dalla rappresentativa giovanile di Serie D

Piccoli campioni crescono

VOGHERA

Grande soddisfazione in casa Vogherese. **Mattia Asei Conte** e **Riccardo Rossi**, entrambi classe 2006, nei giorni scorsi hanno partecipato al raduno della rappresentativa giovanile di serie D girone A che a maggio a Camaiore parteciperà al torneo indetto dal dipartimento interregionale. Torneo che radunerà i migliori giovani dei nove raggruppamenti del massimo campionato dilettantistico italiano. Una gioia immensa per Mattia e Riccardo entrati nel settore giovanile rossonero da bambini e arrivati fino alle soglie della prima squadra. I due talenti hanno partecipato allo stage che si è disputato sul sintetico di Novi Ligure dove hanno evidenziato qualità eccelse. In evidenza l'attaccante Asei Conte che ha ben figurato realizzando tre reti. Due elementi di prospettiva che nei prossimi anni faranno parte della rosa della prima squadra visto anche l'obbligo degli under imposto dalla lega nazionale dilettanti. Asei Conte fra l'altro può vantare già alcune presenze sulla distinta in D e non è escluso che a breve ci possa essere l'esordio tra i grandi. Elemento di valore e con fiuto



In foto, Mattia Asei Conte

del gol è seguito fra l'altro da diverse società professionistiche che nel prossimo mercato estivo potrebbero ingaggiarlo per le squadre primavera..

RAFFAELE SISTI

RADUNO INTERREGIONALE – Oltre 60 tra arbitri e assistenti si sono riunite a Voghera

Il Woman Referee in Oltrepò

VOGHERA

Si è svolto a Voghera il raduno interregionale organizzato dal Comitato Regionale Arbitri della Lombardia nell'ambito del progetto *Woman Referee*. Il gruppo è stato impegnato al mattino in un allenamento sul terreno di gioco, mentre nel pomeriggio dopo il ricevimento a Palazzo Gounera per il saluto delle autorità

si è spostato presso la sala Zonca per i lavori in aula dove sono intervenuti il presidente Aia Voghera, **Andrea Zaninetti**, il vicepresidente nazionale Aia **Alberto Zaroli**, le componenti **Katia Senesi**, **Maria Giovanna Alibrandi**. A chiusura dell'evento il saluto dell'arbitro di serie A **Maria Sole Ferreri Caputi**.

“È stato un evento di grande livello, ringrazio il comune di Voghera per aver condiviso e

supportato la sezione Aia locale, il Cra Lombardia nell'organizzazione di questa iniziativa dedicata alle donne arbitro provenienti da 4 regioni. Per me è stata anche un'occasione per rivedere vecchi amici ora dirigenti a livello regionale che mi sono stati compagni di tante partite arbitrate in serie C nel corso della mia carriera”, ha detto il presidente Aia Voghera, **Andrea Zaninetti**.

RAFFAELE SISTI



Le partecipanti al Woman Referee svoltosi nei giorni scorsi a Voghera

PENTATHLON – L'Atletica Iriense ai Campionati regionali indoor master di Padova

Un trionfo per Andrea Pasquino

PADOVA

Grande prestazione di **Andrea Pasquino**, vittorioso ai campionati regionali Indoor Master che si sono svolti a Padova. Con un netto miglioramento nel punteggio finale e nelle cinque prove, Andrea si è classificato al primo posto nella categoria SM 65 e sesto assoluto nel pentathlon. L'atleta oltrepadano, al termine delle cinque gare ha raggiunto 2.340 punti, contro i 2.098 punti dei campionati italiani di Ancona del 24 febbraio. La prova sui M 60 ostacoli ha dato il via alla gara con il crono di 13"38 e 340 punti. Nel salto in alto il vogherese ha valicato l'asticella a M 1,21 pari a 504 punti. Quindi ha scagliato il peso da 5 chili a M 6,43 per 400 punti. Nel lungo ha ottenuto la misura di M 3,82 (510 punti). Con i M 1000 si è conclusa la fatica di questo straordinario atleta che è sceso sotto i 4 minuti con un crono di 3'59"30 e 586 punti.

RAFFAELE SISTI



Andrea Pasquino durante la prova del lancio del peso

campus
aquae pavia

SCUOLANUOTO
SPORT DREAM SSD
2023 | 2024

CAMPUS TEAM PAVIA
DIVISIONE AGONISTICA SPORT DI SQUADRA DEL CENTRO SPORTIVO CAMPUS AQuAE
PALLANUOTO • NUOTO AGONISTICO • NUOTO ARTISTICO

2023 | 2024

STRADA CASCINAZZA, 29 PAVIA | 0382.38361 | RECEPTION@CAMPUSAQUAE.IT | WWW.CAMPUSAQUAE.IT



**ACQUISTARE CASA ALL'ASTA FACENDO QUINDI
UN AFFARE? NON HAI TEMPO DA DEDICARE
ALLA PROCEDURA? PENSIAMO A TUTTO NOI,
PER UN'ASSISTENZA TOTALE DALLA RICERCA
DELL'IMMOBILE AL DECRETO DI TRASFERIMENTO
DEL BENE, CHIAMACI PER UN INCONTRO SENZA
IMPEGNI, TI SPIEGHEREMO TUTTO!!!
CON LA POSSIBILITÀ DI MUTUARE
FINO AL 100% DELL'IMPORTO!**



**CHIAMACI ALLO 0382 1836327
PAVIA - PROVINCIA DI PAVIA**